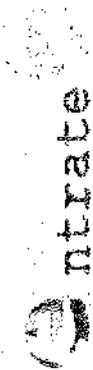


ALLEGATO N. 30

VISURA CATASTALE – Fog.53, Part. 668



Ufficio Provinciale di Perugia - Territorio
Servizi Catastali

Visura per soggetto

limitata ad un comune

Situazione degli atti informatizzati al 04/09/2014

Data: 04/09/2014 - Ora: 15.24.11

Visura n.: T164240 Pag: 3

Segue

3. Unità Immobiliari site nel Comune di CASTIGLIONE DEL LAGO(Codice C309) - Catasto dei Fabbricati

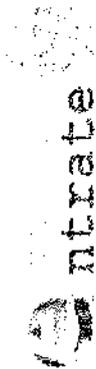
N.	DATI IDENTIFICATIVI					DATI DI CLASSAMENTO					ALTRE INFORMAZIONI		
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Rendita	Indirizzo	Dati derivanti da	Dati ulteriori
1		88	259	6			A/4	3	5 vani	Euro 216,91 L. 420.000	VIA DELLA REPUBBLICA n. 15 piano: 2; VARIAZIONE del 28/10/1988 n. 502 .1/1988 in atti dal 16/11/1999 DIV DISTR SPAZI INT FRAZ		

Intestazione degli immobili indicati al n. 3

N.	DATI ANAGRAFICI		CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI	
				(1) Proprieta. per 1/1 in regime di separazione dei beni 010 in atti dal 04/08/2010 Repertorio n. : 37995 Rogante: CALAZZA ALFREDO	

4. Immobili siti nel Comune di CASTIGLIONE DEL LAGO(Codice C309) - Catasto dei Terreni

N.	DATI IDENTIFICATIVI					DATI DI CLASSAMENTO					ALTRE INFORMAZIONI		
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz.	Reddito	Dominicale	Agrario	Dati derivanti da	Dati ulteriori	
1	53	668			SEMIN ARBOR	07 93		Euro 3,28	Euro 3,28		FRAZIONAMENTO del 14/07/2004 n. 204418 .1/2004 in atti dal 14/07/2004 (protocollo n. . PG0204418)		



Ufficio Provinciale di Perugia - Territorio
Servizi Catastali

Data: 04/09/2014 - Ora: 15.24.12 Fine
Visura n.: T164240 Pag: 4

Visura per soggetto

limitata ad un comune
Situazione degli atti informatizzati al 04/09/2014

Intestazione degli immobili indicati al n. 4

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE
		DIRITTI E ONERI REALI
		(1) Proprieta` per 1/1 in regime di separazione dei beni
		2004 in atti dal 24/08/2004 Repertorio n. : 28725 Rogante: CALAZZA ALFREDO

Totale Generale: vani 13 m² 38 Rendita: Euro 682,18

Totale Generale: Superficie 07,93 Redditi: Dominicale Euro 3,28 Agrario Euro 3,28

Unità immobiliari n. 5 Tributi erariali: Euro 0,90

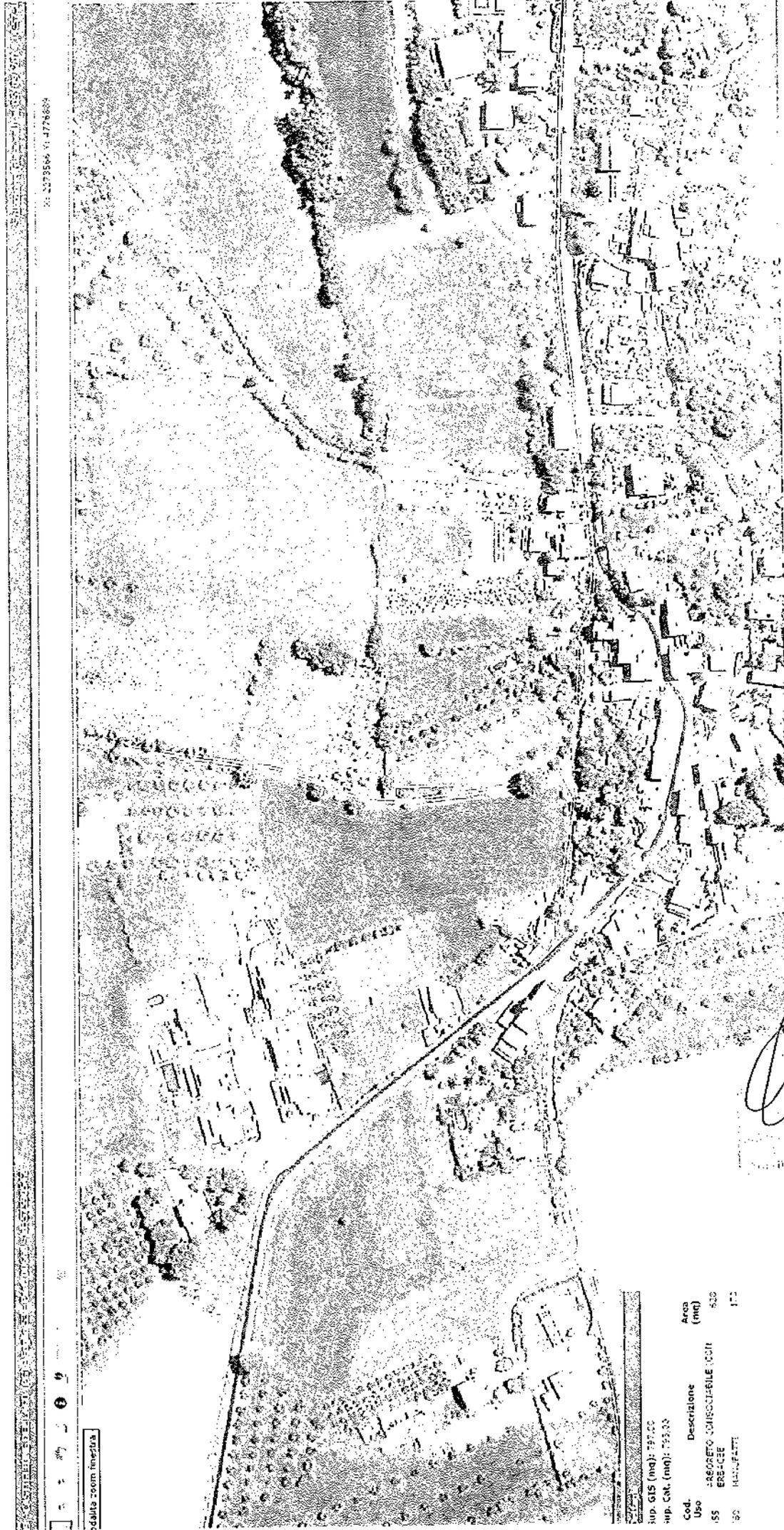
Visura telematica

ALLEGATO N. 31

FOTO AEREA RATA DI TERRENO – Fog.53, Part. 668

FOTO AEREA RATA DI TERRENO AGRICOLO IN CASTIGLIONE DEL LAGO

Catasto Terreni – Foglio n. 53 Part.IIa n. 668



02 2079566 VI 4774888

ALLEGATO N. 32

C.D.U. n°130-2014-PS del 23/10/2014 TERRENO – Fog.53, Part. 668



COMUNE DI CASTIGLIONE DEL LAGO

Piazza A. Gramsci n° 1 - 06061 Castiglione del Lago (PG) - Partita IVA e C.F.: 0036696 054 0

- AREA URBANISTICA - Settore Urbanistica, Edilizia e Pianificazione -

Tel. Sportello Unico Edilizia 075.9658.249

Tel. U.R.P. informazioni sul rilascio 075.9658.240



Certificato di Destinazione Urbanistica n° **130-2014-PS** Prot. n° Data

Vista la domanda presentata dal Sig. **CIRIMBILLI LUCA - CTU - TRIBUNALE**

nato a il residente a

Via n° codice fiscale

e registrata in arrivo il **30/09/2014** Prot. n° **25631** con la quale viene richiesto il rilascio del certificato di destinazione urbanistica cui all'art. 18 della legge n° 47/85, relativo al terreno posto in località

distinto al catasto al:
• Foglio n° **53** Particella/e n° **668**

- Visti gli strumenti urbanistici vigenti in questo Comune e quelli adottati:

SI CERTIFICA

Rispetto al PRG Vigente approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 56 del 15/07/1999

- che le prescrizioni urbanistiche riguardanti l'area individuata nella planimetria prodotta, per effetto del Piano Regolatore Generale vigente e relative varianti approvate, sono le seguenti:

Foglio n°	Particelle e Destinazione
53	668 = Zona EF aree agricole di rispetto urbano (art. 33 e 38 N.T.A.)

SI CERTIFICA

Rispetto al PRG-PS adottato con Delibera del Consiglio Comunale n. 49 del 25/09/2012

- che le prescrizioni urbanistiche riguardanti l'area individuata nella planimetria prodotta, per effetto del Piano Regolatore Generale - Parte Strutturale adottato (1), sono le seguenti:

Foglio n°	Particelle e Destinazione
53	668 = - Spazio Rurale: Aree agricole di pregio , - Aree non idonee all'installazione di impianti fotovoltaici a terra (R.R. n. 7/2011 s.m.i.) , - Aree non idonee alla realizzazione di impianti da fonti rinnovabili a biomasse (R.R. n. 7/2011 s.m.i.)

Il presente certificato:

- è valido per un anno dalla data del rilascio;
- si rilascia in bollo per gli usi consentiti dalla legge
- Rilasciato dall'Ufficio in data **23/10/2014**



Comune di Castiglione del Lago - AC-COL-A01
Prot. **0029213** del 07/11/2014 ore 11:03
Tit. 010.008
Documento P - Partenza

Responsabile dell'Area Urbanistica
Ing. Stefano Torrini

(1) Art. 41 Corrispondenza tra Particolazione del territorio comunale, le zone territoriali omogenee di cui al DM 1444/68 e le situazioni insediative del RR 7/2010
 1. Ai sensi dell'art. 1, co. 3 del RR 7/2010, il PRG-PS si configura con la seguente corrispondenza tra l'articolazione del territorio comunale e le zone omogenee di cui al DM 1444/68:
 - Aree agricole - Zona territoriale omogenea E;
 - Aree agricole di pregio - Zona territoriale omogenea E;
 - Aree agricole periurbane - Zona territoriale omogenea E;
 - Aree agricole ricomprese tra infrastrutture - Zona territoriale omogenea E;
 - Zone agricole utilizzabili per nuovi insediamenti - Zona territoriale omogenea E, il PRG-PO può classificare una porzione di tale area nelle zone territoriali omogenee B, C, D, F;
 - Insediamenti per attrezzature e servizi - Zona territoriale omogenea F;
 - Insediamenti che rivestono valore storico culturale - Zona territoriale omogenea A;
 - Insediamenti prevalentemente residenziali esistenti - Zona territoriale omogenea B, C, D, F;
 - Insediamenti prevalentemente direzionali, per servizi, produttivi e turistici esistenti - Zona territoriale omogenea B, C, D, F;
 - Aree a disciplina particolareggiata pregressa - Zona territoriale omogenea A, B, C, D, F;
 - Dotazione territoriali funzionali - Zona territoriale omogenea F;
 - Sistema della mobilità delle reti e degli impianti tecnologici - Zona territoriale omogenea F.
 Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12/11/2011 n. 183, il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi.

ALLEGATO N. 33

ART.33, ART.38 DELLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE P.R.G. – Fog.53, Part.668



COMUNE DI CASTIGLIONE DEL LAGO
PROVINCIA DI PERUGIA

PIANO REGOLATORE GENERALE

VARIANTE PARZIALE N° 3

AI SENSI DELL'ART. 67 DELLA LEGGE REGIONALE 22.02.2005, N° 11

Norme Tecniche di Attuazione

*Aggiornate ed adeguate alle prescrizioni della Provincia di Perugia
Di cui alla Delibera della Giunta Provinciale n. 189 del 14 aprile 2009*

CAPO VI

ZONE E

ART. 33 INDIVIDUAZIONE E CLASSIFICAZIONE DELLE ZONE E

1. Le zone E del territorio comunale così come definite nel precedente articolo 13 sono destinate alla produzione agricola e forestale e alle attività ad esse integrative.

Le presenti norme disciplinano gli interventi urbanistico edilizi nelle aree extraurbane in ordine a:

- nuove edificazioni
- interventi di recupero e riuso del patrimonio edilizio esistente
- trasformazioni territoriali e condizioni di uso delle risorse
- realizzazione di infrastrutture
- ristrutturazioni fondiarie.

2. Tutti gli interventi ammissibili devono risultare compatibili con il mantenimento della potenzialità della risorsa agro- ambientale limitando le perdite di suolo produttivo.

Gli interventi dovranno risultare compatibili con il valore paesaggistico dei luoghi sia per quello che riguarda gli aspetti delle aree e delle alberature, sia per le emergenze puntuali.

3. Nelle zone E, la modifica delle alberature riguardanti le essenze tutelate dalla L.R. 49/87 e degli impianti colturali arborei esistenti alla adozione della presente normativa, sarà possibile mediante il rilascio di specifica autorizzazione del Sindaco, dietro presentazione di esplicita domanda corredata:

- da una relazione tecnica descrittiva che motivi ed illustri le scelte che si intendono intraprendere nonché i provvedimenti di protezione del suolo che si rendano necessari ai fini idrogeologici e la indicazione dei luoghi dove operare nuove ripiantumazioni con piante d'alto fusto in numero pari a quello tagliato e con specie arboree indicate dall'Amministrazione Comunale;
- da una mappa catastale dei terreni interessati;
- da un estratto del presente P.R.G.;
- da un allegato fotografico costituito almeno da quattro fotografie eseguite con punti di vista sui principali poli cardinali.

4. Nella realizzazione di opere di infrastrutturazione territoriale (acquedotti, elettrodotti, strade ecc) le nuove opere dovranno di regola attestarsi sui margini dei suoli produttivi designati dalla struttura fondiaria esistente oppure seguire strade preesistenti e/o infrastrutture naturali.

Nei casi di operazioni fondiari di ristrutturazione dovranno essere seguiti gli stessi criteri, rimuovendo anche eventuali situazioni conflittuali con le predette indicazioni.

Nelle aree boscate, le reti dovranno seguire i margini del bosco le infrastrutture viarie esistenti, le infrastrutture naturali e, le piste antincendio qualora esistenti.

5. Nell'ambito delle zone E è fatto divieto di apporre recinzioni in muratura, mentre altri tipi di recinzione, fatte salve le delimitazioni eseguite con siepi ed essenze arboree, saranno consentite solo per le finalità di essenziali esigenze delle attività produttive (allevamenti, colture specializzate, e simili) e saranno subordinate al parere dell'autorità competente sul patrimonio boschivo e rilasciate con vincolo di provvisorietà.

E' invece consentita la realizzazione di recinzioni limitatamente all'area di pertinenza dei fabbricati destinati a residenza.

Tali recinzioni dovranno essere realizzate secondo le disposizioni del vigente Regolamento Edilizio e con materiali e tipologie adeguate alla situazione ambientale in atto; per le recinzioni antistanti le sedi viarie dovranno rispettarsi le disposizioni del nuovo codice stradale e suoi regolamenti di attuazione.

6. Qualunque intervento ammesso nelle zone E dovrà rispettare i valori paesaggistici ed ambientali e le caratteristiche tipologiche preesistenti nella zona, nonché curate con particolare attenzione gli aspetti idraulici, idrogeologici e geotecnici delle aree interessate sia direttamente che indirettamente.

7. abrogato.

8. Le nuove costruzioni ammesse dovranno attestarsi ai margini delle aree produttive e lungo la viabilità esistente, distaccandosi da questa non meno di ml 10 e non più di ml 50 e comunque nel rispetto delle distanze minime prefissate dal nuovo codice della strada. Gli ampliamenti, qualora ammessi, non potranno avanzare sul fronte strada quando la distanza del fabbricato da questa e' inferiore a ml 10.

9. Le nuove costruzioni e gli ampliamenti di esse, semprechè ammessi, dovranno distare da corpi idrici di qualsiasi natura almeno ml 20, salve le zone diversamente disciplinate e le costruzioni e/o opere per le quali e' dimostrata la forte connessione con l'utilizzo delle risorse idriche o la loro regimazione.

10. Le nuove costruzioni di civile abitazione e gli ampliamenti di quelle esistenti, qualora ammesse dovranno uniformarsi, per caratteri compositivi e per materiali impiegati alle costruzioni tipiche della zona (volumi compatti, coperture a due falde riunite in colmo o a padiglione, terrazzi solo se su volumi sottostanti).

L'altezza massima ammissibile degli edifici e' di ml 6,50 , fatte salve le diverse disposizioni indicate negli articoli relativi alle singole sottozone omogenee F.

La distanza minima tra facciate di edifici diversi e' stabilita in ml 10,00, e la distanza minima degli edifici dai confini e' fissata in ml 5,00 sono fatte salve la minor distanza se esistenti.

11. Nei fabbricati rurali destinati ad abitazione gli interventi di ristrutturazione sono consentiti nei modi e nelle forme indicati dall'art. 8 della L.R. 53 / 74, come modificato dall'art. 34 della L.R. 31/97.

12. In caso di interventi relativi a Piani di sviluppo Aziendale gli immobili ammessi dovranno avere le seguenti caratteristiche : finestre alte a nastro, infissi di tipo industriale, larghezza delle porte d'accesso di 2,5 ml, pavimentazioni in gomma, linoleum , cemento o altra rifinitura di tipo industriale, assenza di piani interrati.

13. Gli allevamenti zootecnici allo stato brado sono consentiti solamente su terreni ritenuti idonei dal punto di vista agricolo ed idrogeologico documentandone la validità con una relazione dettagliata in cui sia esplicitamente evidenziata la natura del terreno, il tipo di colture in atto e l'impatto prodotto sul suolo e sulle falde dell'allevamento. A tal fine e' altresì consentito costruire attrezzature come ricoveri aperti, abbeveratoi e mangiatoie e quanto altro necessario per il funzionamento dell'attività nel rispetto dei seguenti indici:

- indice di fabbricabilità fondiaria 50 mc/Ha (cinquanta metri cubi ad ettaro);
- distanza minima fra gli edifici = ml 10,00;
- distanza minima degli edifici dal confine = 40,00;
- altezza massima degli edifici = 4,00.

Gli allevamenti zootecnici con impianti fissi sono consentiti solo nelle zone agricole FA ed EC e devono sottostare alle relative norme del Regolamento d'igiene comunale

14. I fabbricati ad uso abitativo ubicati in aree agricole e non più utilizzati a fini agricoli potranno essere utilizzati, a scopi residenziali civili, agrituristici o extralberghieri, direzionali privati e ciò al fine di favorire il recupero effettivo del patrimonio edilizio presente sul territorio.

Dette trasformazioni ed attività di recupero saranno attuate mediante concessione edilizia rilasciata dietro stipula di apposita Convenzione con l'Amministrazione Comunale attraverso la quale saranno disciplinati ed assunti impegni circa la realizzazione e manutenzione della viabilità di accesso, delle alberature, delle aree libere e dei parcheggi nell'ambito interessato dagli interventi, l'adozione di criteri ecologici ed ambientali nella realizzazione delle opere ammesse, la conservazione dei caratteri paesistico- ambientali esistenti o da ripristinare, la conservazione delle tipologie originarie del fabbricato.

Sono diversamente disciplinati invece gli immobili presenti nel territorio e contraddistinti dal piano con la lettera (Ai) per i quali valgano le disposizioni di cui al precedente art. 16.

15. Nel rispetto di quanto sopra sono state individuate sette specifiche sottozone sulla base della capacità d'uso del territorio agricolo- forestale, degli aspetti paesaggistico ambientali, delle potenzialità di trasformazione del territorio e cioè:

- le sottozone FA che individuano le aree di particolare interesse agricolo;
- le sottozone EB che individuano le aree boscate;

- le sottozone EC che individuano le aree agricole ordinarie;
 - le sottozone ED che individuano le aree per insediamenti agro- industriali;
 - le sottozone FF che individuano le aree agricole di rispetto urbano.
 - le sottozone EL che individuano le aree agricole lacustri
 - le sottozone EV che individuano le aree a verde privato di rispetto urbano
16. Nei progetti di ristrutturazione edilizia in zona agricola di complessi edili costituiti da fabbricati rurali ed annessi agricoli valgono i limiti di cui ai punti 7 e 9 dell'art. 34 della L.R. 31/97.

I progetti di recupero di cui alla presente norma dovranno essere ispirati a criteri di valorizzazione del patrimonio rurale, anche sotto l'aspetto igienico sanitario e di coerenza con la tipologia, originaria del fabbricato.

17. Per interventi di nuova costruzione, di ampliamento e di ristrutturazione, di tipo abitativo, dovranno essere realizzati parcheggi privati in misura pari a 2 mq/10 mc. di costruzione, qualora gli stessi non siano già presenti all'interno del lotto. Debbono comunque essere garantiti almeno n. 2 posti auto per ciascuna unità abitativa, di cui massimo il 50% può essere realizzato all'interno del fabbricato. Detti parcheggi ricomprendono lo standard previsto dalla L. 122/89.

ART. 33 bis – ADEGUAMENTO ALL'ART. 38 DEL P.T.C.P. NELLE ZONE "E"

1. In tutte le zone E del territorio comunale ricadenti in ambito vincolato ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n° 42, debbono essere rispettate le seguenti normative aggiuntive:

A – Interventi ammessi

1. In tali aree gli interventi dovranno essere graduati secondo la loro posizione in modo che la massa volumetrica non vada, comunque, ad interferire sui coni visuali di osservazione pubblica individuati dal Decreto di vincolo.
2. Tutti gli edifici di nuova costruzione, o che abbiano origine dalla ricostruzione o dalla completa ristrutturazione degli edifici preesistenti, devono avere aspetto e qualità architettoniche adeguate alle esigenze del pubblico decoro ed ai caratteri del contesto nel quale sono inseriti.
3. Per gli interventi di ricostruzione, ampliamento, o nuova edificazione da realizzare in dette zone, oltre all'integrazione dei documenti di progetto con plastici o simulazioni grafiche e fotografiche, potrà essere richiesta da parte dell'organo tecnico responsabile dell'istruttoria preliminare all'atto abilitativo la predisposizione dei segnali planimetrici e altimetrici idonei a simulare nel sito stesso interessato dall'intervento l'esatto ingombro dell'immobile progettato ed il suo rapporto con il contesto circostante.

B - Trattamento delle facciate

ART. 38 DISCIPLINA DELLE SOTTOZONE EF (AREE AGRICOLE DI RISPETTO URBANO E TERRITORIALE)

1. Nelle sotto zone EF, sono consentiti interventi di recupero degli edifici nei limiti di cui al precedente art. 33.
2. L'edificazione di annessi agricoli o altri manufatti al servizio dell'agricoltura è consentita ai soli soggetti di cui all'art. 9 delle N.T.A. del P.U.T., nei limiti di cui all'art. 34 della L.R. 31/97.
3. Nelle sotto zone EF è comunque vietata la costruzione di edifici residenziali e fabbricati di qualsiasi consistenza destinati all'allevamento di animali.
4. In dette sotto zone l'indice massimo di densità fondiaria è stabilito per fini abitativi in 5 mc/ha, realizzabili in aree agricole nelle quali tali interventi sono ammissibili.
5. Negli ambiti di sottozona compresi nel vincolo di cui alla L. 431/85, le altezze non potranno superare alla gronda dei tetti ml 3,00 rispetto al piano di campagna. In detti ambiti è altresì vietato qualsiasi intervento che alteri l'andamento piano altimetrico del piano di campagna e quindi non si potrà far luogo allo scavo per la realizzazione di canali, laghetti, colmate o sbancamenti a meno che tali interventi non siano contenuti in progetti di miglioramento delle caratteristiche naturali e ambientali delle aree interessate.

ALLEGATO N. 34

ROGITO DI COMPRAVENDITA DEL 23/07/2004 DEL NOTAIO ALFREDO CAIAZZA

COMPRAVENDITA

Con la presente scrittura da valere ad ogni effetto di legge il signor:

..... il 2 febbraio 1974 ed ivi

giusta procura speciale autenticata
Caiazza di Perugia in data 16 giugno 2004, repertorio n. 28513, raccolta
n. 10389, registrata a Perugia il 24 giugno 2004 al n.
2095;

e del signor:

- CAPECCHI FRANCO nato a Castiglione del Lago (Perugia) il 14 febbraio
1929 e residente in Monza, alla Via Pietro Bosisio n. 2, pensionato
(N.C.F. CPC FNC 29B14 C309C), giusta procura speciale autenticata nella
firma dal Notaio Antonio Mascheroni di Monza in data 22 giugno 2004,
repertorio n. 114130, procura che, in originale, è allegata alla
scrittura privata autenticata nelle firme dal Notaio Alfredo Caiazza di
Perugia in data 23 giugno 2004, registrata a Perugia il 9 luglio 2004 al
n. 4527 e trascritta presso la Conservatoria dei RR.II. di Perugia il 9
luglio 2004 ai nn.
22594/14213;

dichiara quanto segue.

ART. 1) - CONSENSO ED OGGETTO -

..... rappresentati.

di CASTIGLIONE DEL LAGO
precisamente:

- Appezamento di terreno agricolo della superficie complessiva di metri
quadrati settecentonovantatre (mq. 793).

Confini: proprietà Dawson, strada vicinale, salvo altri.

Detto immobile è individuato nel Catasto Terreni del Comune di
Castiglione del Lago, giusta il Tipo di Frazionamento n. 204418/04,
approvato dall'U.T.E. di Perugia in data 14 luglio 2004, che, in
originale, è allegato alla scrittura privata autenticata nelle firme dal
Notaio Alfredo Caiazza di Perugia in data odierna, repertorio n. 28723,
con i seguenti dati:

- Foglio 53 particella 668 (ex 369/b) are 07.93 R.D. Euro 3,28

R.A. Euro 3,28. ART. 2) - PRECISAZIONI IMMOBILIARI -

La presente vendita è fatta ed accettata nello stato di fatto e di
diritto in cui il suddetto immobile oggi si trova, con ogni diritto e
garanzia di legge, con ogni accessorio, accessione, dipendenza,
pertinenza, servitù se esistenti, a corpo e non a misura.

ART. 3) - POSSESSO -

Il possesso dell'immobile col presente atto alienato passa da oggi alla parte acquirente, la quale da oggi ne farà propri i frutti, sopportandone i relativi oneri e pesi anche fiscali e tributari.

ART. 4) - PREZZO -

Il prezzo della presente vendita è stato d'accordo convenuto tra le parti nella complessiva somma di Euro 700,00 (settecento) che la parte acquirente dichiara di avere già pagato per intero alla parte venditrice, la quale, come rappresentata, nel dichiarare di averlo riscosso, rilascia alla parte acquirente medesima ampia, finale e liberatoria quietanza a saldo con dichiarazione di non aver altro a pretendere.

ART. 5) - GARANZIA E PROVENIENZA -

Dichiara e garantisce la parte venditrice, come rappresentata, prestando all'uopo ogni più ampia garanzia per ogni caso di molestia od evizione sia totale che parziale, di essere piena, assoluta ed esclusiva proprietaria dell'immobile col presente atto alienato e che sullo stesso non gravano pesi, censi, canoni, afficenze ipotecarie e trascrizioni pregiudizievoli.

Quanto alla provenienza la medesima parte, come rappresentata, dichiara che l'immobile in oggetto è ad essa pervenuto come segue:

- in data 29 gennaio 1970 decedette, ab intestato, il signor Capecchi Anastasio nato a

Castiglione del Lago il 10 febbraio 1895, pieno proprietario delle porzioni immobiliari in oggetto, lasciando a sé superstiti, quali unici eredi legittimi i propri figli signori Capecchi Franco e Capecchi Angiola nata a Castiglione del Lago il 2 luglio 1935 e, per la quota di usufrutto uxorio, il proprio coniuge signora Teatini Santina nata a Castiglione del Lago il 23 novembre 1905 (Denuncia di successione n. 19 vol. 126, presentata all'Ufficio del Registro di Castiglione del Lago, trascritta presso la Conservatoria dei RR.II. di Perugia il 12 agosto 1970 ai nn. 10001/7058);

- successivamente decedette la predetta signora Teatini Santina consolidandosi, così, l'usufrutto uxorio ad essa spettante ai corrispondenti diritti di nuda proprietà;

- con atto per Notaio Giuseppe Ventura di Castiglione del Lago in data 19 settembre

1987, registrato a Perugia il dì 8 ottobre 1987 al n. 1387 e trascritto presso la citata Conservatoria il dì 8 ottobre 1987 ai nn. 19751/13159, il signor Capecchi Franco alienò, in parti uguali ed indivise e tra maggior consistenza, ai signori Banelli Marsilio e Capecchi Angiola i diritti di comproprietà ad esso spettanti sull'immobile in oggetto;

- in data 22 aprile 2002 decedette, ab intestato, la signora Capecchi Angiola lasciando a sé superstiti, quali unici eredi legittimi, il proprio coniuge signor Banelli Marsilio ed il proprio fratello signor Capecchi Franco (Denuncia di successione n. 91 vol. 676, presentata all'Ufficio del Registro di Prato e trascritta presso la Conservatoria dei RR.II. di Perugia il 17 maggio 2003 ai nn. 13936/9060).

ART. 6) - DICHIARAZIONI AI SENSI DELLA LEGGE 47/85 E SUCCESSIVE -

Ai sensi dell'articolo 18 della legge 28 febbraio 1985 n. 47 si allega al presente atto sotto la lettera "A", in copia certificata conforme, il certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Comune di Castiglione del Lago in data 29 giugno 2004.

Dichiara la parte venditrice che il predetto certificato conserva tuttora validità non essendo intervenute modifiche degli strumenti urbanistici.

ART. 7) - DICHIARAZIONI AI FINI FISCALI -

Ai fini fiscali il signor Magaletta Massimo, in proprio e nella qualità, dichiara che tra parte venditrice e parte acquirente non sussistono rapporti di parentela in linea retta.

ART. 8) - REGIME PATRIMONIALE DELLE PARTI -

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2659 C.C.:

il signor Magaletta dichiara che il signor

è
i
n

i

versare in regime di separazione dei beni.

ART. 9) - RINUNZIA ALL'IPOTECA LEGALE -

La parte alienante rinunzia espressamente a qualsiasi iscrizione di ipoteca legale dispensando il competente Organo dal procedervi di ufficio con esonero da ogni sua responsabilità.

ART. 10) - SPESE -

Le spese del presente atto e sue consequenziali cedono a carico della parte acquirente.

La presente scrittura resterà depositata negli atti del Notaio che ne autenticcherà le sottoscrizioni.

Firmato:

Massimo Magaletta

N.ro 28725 di Repertorio N.ro 10545 di Raccolta

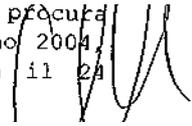
AUTENTICA DI FIRMA

REPUBBLICA ITALIANA

Certifico io sottoscritto Dottor ALFREDO CAIAZZA Notaio iscritto nel Collegio Notarile di Perugia ed ivi residente con studio alla Via Cortonese n. 74/A che il signor:

il 28 settembre 1974 ed ivi

-----, nato a Firenze n. 475, pensionato, giusta procura speciale autenticata nella firma da me Notaio in data 16 giugno 2004, repertorio n. 28513, raccolta n. 10389, registrata a Perugia il 21 giugno 2004 al n. 2095;



14 febbraio

-----, nato a Firenze n. 475, pensionato, giusta procura speciale autenticata nella firma dal Notaio Antonio Mascheroni di Monza in data 22 giugno 2004, repertorio n. 114130, procura che, in originale, è allegata alla scrittura privata autenticata nelle firme da me Notaio in data 23 giugno 2004, registrata a Perugia il 9 luglio 2004 al n. 4527 e trascritta presso la Conservatoria dei RR.II. di Perugia il 9 luglio 2004 ai nn. 22594/14213; della cui identità personale io Notaio sono certo, previa espressa rinuncia col mio consenso alla assistenza dei testimoni, ha apposto alla mia presenza la firma che precede, nonchè quella marginale.

In Castiglione del Lago, alla Via Firenze n. 11, il ventitre luglio duemilaquattro.

Firmato:

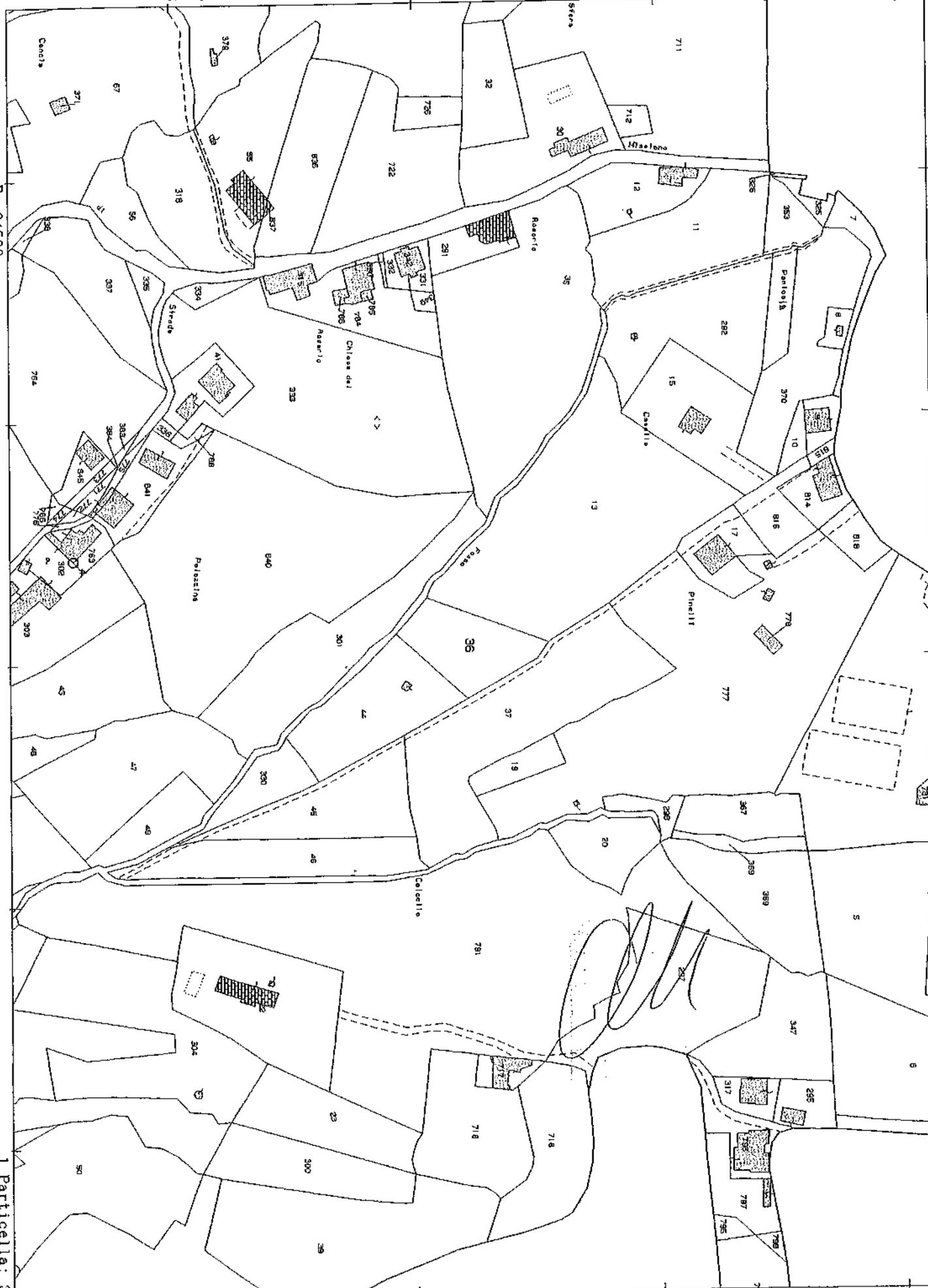
ALFREDO CAIAZZA Notaio.

ALLEGATO N. 35

ESTRATTO DI MAPPA VAX - Fog.41, Part.36

N=8100

E=64500



I Particella: 36

Comune: PANICALE
Foglio: 41

Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri

4-Set-2014 15:58
Prot. n. T177335/2014

ALLEGATO N. 36

VISURA CATASTALE - Fog.41, Part.36



Ufficio Provinciale di Perugia - Territorio
Servizi Catastali

Visura per soggetto limitata ad un comune

Situazione degli atti informatizzati al 04/09/2014

Data: 04/09/2014 - Ora: 15.27.10
Visura n.: T165367 Pag: 1

Segue

Dati della richiesta	MAGALETTA MASSIMO
Soggetto individuato	Terreni e Fabbricati siti nel comune di PANICALE (Codice: G308) Provincia di PERUGIA MAGALETTA MASSIMO nato a CASTIGLIONE DEL LAGO il 02/02/1974 C.F.: MGLMSM74B02C309Q

1. Immobili siti nel Comune di PANICALE(Codice G308) - Catasto dei Terreni

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO				ALTRE INFORMAZIONI		
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz.	Reddito	Dati derivanti da	Dati ulteriori
1	41	36		-	ULIVETO 2	13 30		Dominicale Euro 4,12 L. 7,980	Agrario Euro 2,75 L. 5,320	Impianto meccanografico del 05/12/1977

Intestazione degli immobili indicati al n. 1

N.		DIRITTI E ONERI REALI
1		(1) Proprietà per 1/1 in regime di separazione dei beni
DATI		2008 in atti dal 18/04/2008 Repertorio n. : 34522 Rogante: CAIAZZA ALFREDO
Sede: PERUGIA Registrazione: Sede: LUMPKA VENDILLA		

ALLEGATO N. 37

FOTO AEREA RATA DI TERRENO - Fog.41, Part.36

FOTO AEREA RATA DI TERRENO AGRICOLO IN PANICALE

Catasto Terreni - Foglio n. 41 Part.IIa n. 36

N: 223909 Y: 476955



Posizione Spazio Geografico

Sup. GIS (mq): 1.125,00
Sup. Cat. (mq): 1.120,00

Cod. Uso Destinazione Area (mq)
420 0,000 1,120
570 0,000 0,000

A handwritten signature in black ink, located in the bottom right corner of the page. The signature is stylized and appears to be a personal name.

ALLEGATO N. 38

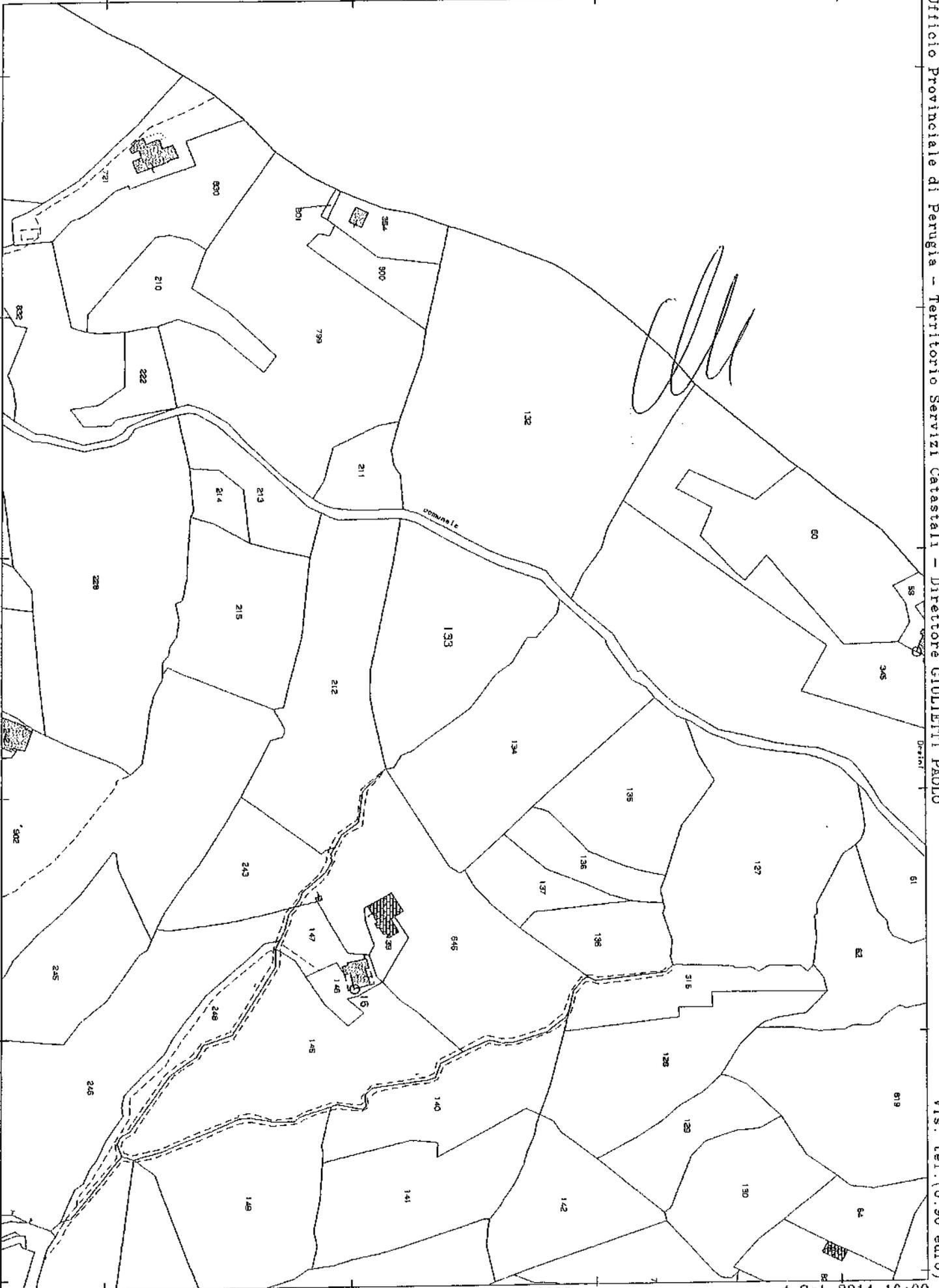
ESTRATTO DI MAPPA VAX - Fog.41, Part.133

N=-8500

E=-65100

Ufficio Provinciale di Perugia - Territorio Servizi Catastali - Direttore GIULIETTI PAOLO

Vis. tel. (0.90 euro)



I Particella: 133

Comune: PANICALE
Foglio: 41

Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri

4-Set-2014 16:00
Prot. n. T178218/2014

ALLEGATO N. 39

VISURA CATASTALE - Fog.41, Part.133

Visura per soggetto limitata ad un comune Situazione degli atti informatizzati al 04/09/2014

Ufficio Provinciale di Perugia - Territorio
 Servizi Catastali

2. Immobili siti nel Comune di PANICALE(Codice G308) - Catasto dei Terreni

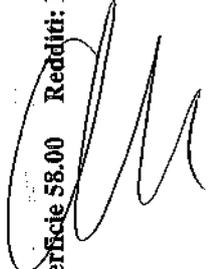
N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO				ALTRE INFORMAZIONI			
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m ²) ha are ca	Deduz.	Reddito	Dati derivanti da	Dati ulteriori	
1	41	133		.	ULIVETO 2	44 70		Dominicale Euro 13,85 L. 26.820	Agrario Euro 9,23 L. 17.880	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 12/11/1999 n. 8715 2/1999 in atti dal 14/12/1999	Annotazione

Immobile 1: Annotazione: passaggi intermedi da esaminare

Intestazione degli immobili indicati al n. 2

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
			(1) Proprietà per 1/1 in regime di separazione dei beni 108 in atti dal 18/04/2008 Repertorio n. : 34522 Rogante: CALAZZA ALFREDO

Totale Generale: Superficie 58,00 Redditi: Dominicale Euro 17,97 Agrario Euro 11,98
 Unità immobiliari n. 2 Tributi erariali: Euro 0,90



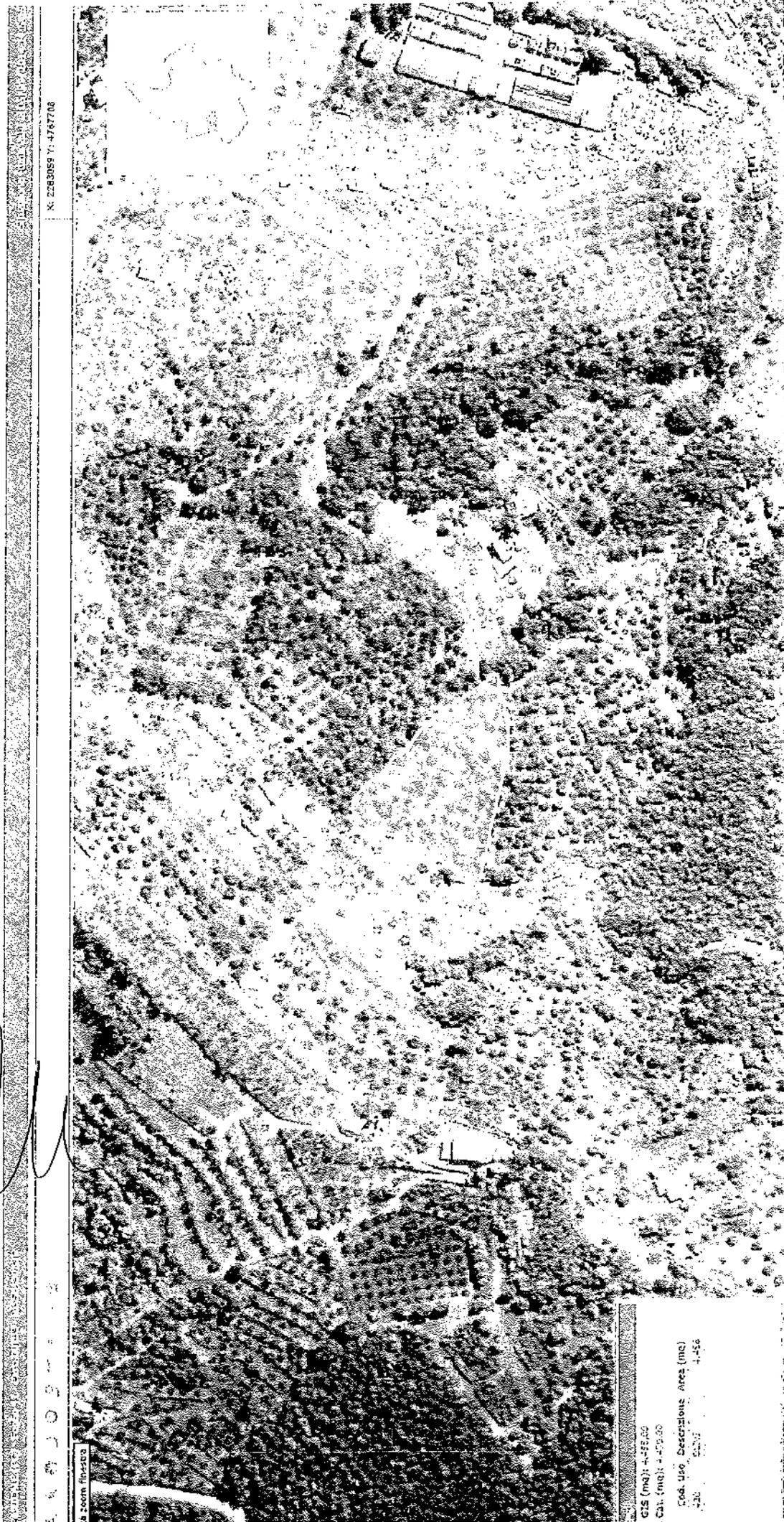
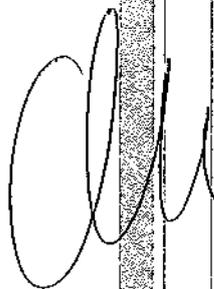
Visura telematica

ALLEGATO N. 40

FOTO AEREA RATA DI TERRENO - Fog.41, Part.133

FOTO AEREA RATA DI TERRENO AGRICOLO IN PANICALE

Catasto Terreni – Foglio n. 41 Part.lla n. 133



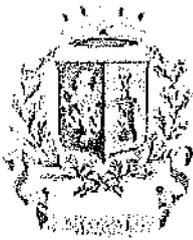
N. 2263059 Y: 4767700

ca zoom firs250

GIS (mq): 4.452,00
Cat. (mq): 4.452,00
Cod. uso: Destinazione Area (mq): 4.452,00

ALLEGATO N. 41

C.D.U. Prot.13545 del 01 OTTOBRE 2014 - Fog.41, Part.IIe 36 e133



COMUNE DI PANICALE

(Provincia di Perugia)

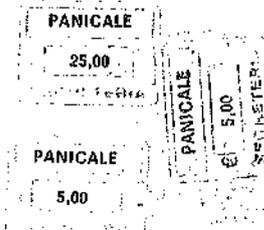


Via Vannucci, 1 - 06064 Panicale
 Tel. 075-837951 Fax: 075-837637 Partita IVA - Codice Fiscale 00449310549
www.comune.panicale.pg.it - comune.panicale@postacert.umbria.it
 Area Gestione del Territorio

Protocollo N.ro 13.545 del 1/10/2014 --- Pratica Edilizia N.ro 13.510/2014



Comune di Panicale (PG)
 Partenza
 Prot. N. 0014228
 del 15-10-2014 ore 9:39:22
 Categoria 10 Classe 12 Fascicolo 3



CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA

(Art. 30, 2 e 3 comma del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA l'istanza pervenuta in data 1/10/2014 assunta al N.ro 13.545 del Protocollo Generale di questo Comune, prodotta dal **Dr. Ing. CIRIMBILLI LUCA** nato a PERUGIA (PG) il 2/06/1964 - *Codice Fiscale CRMLCU64H02G478C* - in qualità di C.T.U., finalizzata ad ottenere il certificato di destinazione urbanistica, ai sensi dell'art. 30, comma 2, del Testo Unico D.P.R. 380/2001 e D.Lgs. 301/2002, dei terreni situati nel Comune di Panicale di cui alla seguente descrizione :

-- Foglio 41, Mappali nn. 36 e 133 ;

VERIFICATO il Piano Regolatore Generale (P.R.G.) approvato in data 26 Luglio 2007 con delibere del Consiglio Comunale e successive varianti;

VISTO l'art. 30, commi 2 e 3, del D.P.R. 6 giugno 2001 N.ro 380 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia) ;

C E R T I F I C A

che i terreni sopra indicati hanno la seguente destinazione urbanistica :

--- Foglio 41, Mappali nn. 36 e 133 ---

Sono inseriti nella Tavola "PS-4 Carta della Ruralità e della Zootecnia" del P.R.G. - Parte Strutturale in scala 1:10.000, classificate con la simbologia "E" (AREE AGRICOLE PRIVE DI PARTICOLARE INTERESSE), sottoposte a tutela paesaggistica ed ambientale di cui al D.Lgs 42/2004, disciplinate dagli articoli delle Norme Tecniche di Attuazione - Parte Strutturale, sottoriportate :

Articolo 57 - *Articolazione dello Spazio Rurale.*

<< omissis >> ;

Articolo 60 - *Aree Agricole prive di particolare interesse.*

<< omissis >> ;

Il presente certificato non indica i volumi esistenti e/o quelli residui.

Si rilascia in carta resa legale per gli usi di legge consentiti.

Panicale Li 8 Ottobre 2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

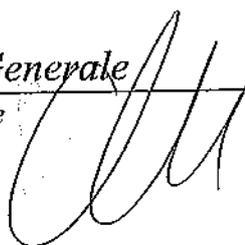
Geom. BARTOLINI LUCIANO

ALLEGATO N. 42

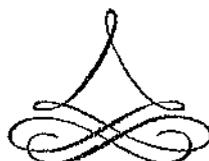
Art.57 e Art.60 NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE TERRENI - Fog.41, Part.IIe 36-133

COMUNE DI PANICALE

Piano Regolatore Generale
Parte Strutturale



Luca...



Norme tecniche d'attuazione

6- Fuori dai centri abitati, gli elaborati grafici indicano una fascia di rispetto di m 30 per lato, misurata dal ciglio esterno della carreggiata, all'interno della quale è vietata la nuova edificazione; sul patrimonio edilizio esistente, sono ammessi i soli interventi previsti e disciplinati ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 1/2004 (lettere a), b), c), d) e g). Il rilascio di Permessi di Costruire è subordinato all'acquisizione del parere delle competenti soprintendenze e della Commissione Comunale per la qualità architettonica e il paesaggio.

7- Lungo il tracciato è vietata l'installazione di cartelli pubblicitari e la realizzazione di depositi di materiali. L'apposizione di cartelli per la circolazione e turistici dovrà essere sottoposta all'approvazione della Commissione Comunale per la qualità architettonica e il paesaggio, così come qualsiasi altro intervento di sistemazione vegetazionale, per il quale dovranno essere utilizzate specie vegetali autoctone, compatibili con l'area di intervento, con riferimento all'allegato C alle presenti norme, che si allega in calce alle presenti norme.

Capo 3° - Spazio Rurale

Articolo 57 Articolazione dello Spazio rurale

1- Lo spazio rurale è la parte del territorio comunale destinata prevalentemente ad usi agricoli, caratterizzata da insediamenti sparsi, non compresi negli ambiti urbani, di cui al Titolo VI, posti anche in contesti ambientali di pregio, dove si svolgono attività riconducibili all'agricoltura e all'attività di trasformazione dei prodotti agricoli. L'impresa agricola è quella condotta dall'imprenditore agricolo sotto qualsiasi forma, ai sensi e agli effetti dell'art. 2135 del C.C. in possesso dei requisiti previsti dall'art. 5 del R.C.C.E n. 1257 del 17 maggio 1999, ovvero redditività, rispetto dei requisiti minimi in materia di ambiente, igiene e benessere degli animali, conoscenze e competenze professionali adeguate da parte dell'imprenditore agricolo.

La redditività è dimostrata, per le aziende in contabilità ordinaria, dalla presenza di un risultato operativo positivo calcolato sulla base dei dati dell'ultimo bilancio annuale consuntivo, approvato alla data di presentazione della domanda di riconoscimento di impresa agricola, ovvero sulla media degli ultimi tre anni; negli altri casi da un volume di reddito complessivo aziendale uguale o superiore a 9.600,00 euro, ridotto a 7.200,00 euro per le

aziende ricadenti nelle zone delimitate come svantaggiate ai sensi della normativa comunitaria e per i giovani agricoltori insediatisi nei cinque anni precedenti alla presentazione della domanda di riconoscimento.

Ai fini dei requisiti minimi in materia di ambiente, igiene e benessere degli animali, questi sono dimostrati da parte dell'impresa agricola, in sede di presentazione della domanda di riconoscimento, mediante autocertificazione sottoscritta ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, con la quale viene dichiarato il rispetto dei criteri e delle norme definiti nell'allegato b) alla D.G.R. n. 272 del 22.02.2006.

Il requisito delle adeguate conoscenze e competenze professionali è dimostrato dalla documentazione attestante l'iscrizione dell'imprenditore agricolo al registro delle imprese di cui all'art. 2 del D.P.R. 558/1999.

2- Gli insediamenti dello spazio rurale sono spesso caratterizzati da una scarsa presenza dei servizi a cui si accompagna una debolezza economica determinata da una limitata quantità delle produzioni. Quindi, mettendo in relazione le risorse naturali e antropiche con gli strumenti di programmazione regionale, nazionale e comunitarie, come pure favorendo l'attività dell'impresa agricola, zootecnica e forestale (come definite dal DLgs. 227/2001 e dal DLgs. 228/2001), in particolare l'attività volta a promuovere, costituire e sviluppare filiere produttive di beni e servizi nei settori agro alimentare, turistico, culturale, ambientale e artigianale, il PRG con la presente Normativa intende stabilire, per le aree costituenti il Sistema Rurale, una disciplina orientata al raggiungimento di una più stretta integrazione tra l'azione di salvaguardia naturale, ambientale e paesaggistica e la finalità produttiva, favorendo l'uso coordinato e sostenibile del patrimonio agricolo.

3- Le attività consentite nell'abito dello spazio rurale sono quelle agricole, residenziali, produttive e terziarie compatibili con l'attività agricola e le finalità da perseguire sono:

- a) la valorizzazione delle produzioni agricole, in particolare di quelle tipiche di pregio
- b) la conservazione e riproduzione degli equilibri ambientali essenziali nella prospettiva dello sviluppo sostenibile;
- c) il recupero e la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente e la valorizzazione del paesaggio;
- d) la creazione di un'offerta di servizi e di strutture, anche telematiche, in rete e complementari a quelle urbane, per garantire alle popolazioni residenti adeguata

redditività da lavoro e qualità della vita, nonché un agevole accesso ai servizi di ambito urbano;

- e) il raggiungimento di uno sviluppo rurale durevole e sostenibile fondato su un'equilibrata gestione delle risorse naturali, che garantisca il mantenimento dei caratteri della biodiversità;
- f) la diversificazione e l'integrazione delle attività economiche, sia per migliorare la pluralità delle componenti dello spazio rurale, che per contenere i rischi di crisi dovuti a produzioni monoculturali;
- g) la salvaguardia e la valorizzazione delle tipologie di architettura rurale, di cui alla L. n. 378 del 24 dicembre 2003.

4- Lo spazio Rurale è costituito da componenti naturalistiche, e cioè *Retiolo Idrografico ed Elementi caratteristici del paesaggio rurale*, e da componenti antropiche, che afferiscono all'uso produttivo del suolo, vale a dire *Aree agricole prive di particolare interesse agricolo, Aree di particolare interesse agricolo, Aree agricole periglaciali, Aree agricole di protezione* e dal tessuto edilizio distinto in *Borghi rurali, Beni culturali Sparsi* e dall'*Edificio sparso*.

5- All'interno delle aree delimitate nello spazio rurale, salvo più restrittivi limiti, sono consentite, oltre alla residenza, tutte le attività di coltivazione del fondo, di selvicoltura e di allevamento di animali, nonché le attività dirette alla cura ed allo sviluppo di un ciclo biologico o di una fase necessaria del ciclo stesso, di carattere vegetale o animale, che utilizzano o possono utilizzare il fondo e/o il bosco, privilegiando, ove possibile, quelle rispettose dell'ambiente agrario tradizionale e finalizzate alla produzione dei prodotti tipici.

In particolare sono ammesse:

- a) le attività, esercitate dall'imprenditore agricolo, dirette alla manipolazione, conservazione, trasformazione, commercializzazione e valorizzazione che abbiano ad oggetto prodotti ottenuti prevalentemente dalla coltivazione del fondo o del bosco o dall'allevamento di animali, nonché le attività dirette alla fornitura di beni o servizi mediante l'utilizzazione prevalente di attrezzature o risorse dell'azienda normalmente impiegate nell'attività agricola esercitata, ivi comprese le attività di valorizzazione del territorio e del patrimonio rurale e forestale, ovvero di ricezione ed ospitalità;
- b) le attività ricettive di tipo agriturismo ed extralberghiero in conformità a quanto stabilito dalla L.R. 18/2006. Per le attività extralberghiere in oggetto dovranno

essere garantiti standard nel rispetto dei minimi fissati dall'art. 61 della L. R. 27/2000. Ad integrazione ed al servizio dell'attività ricettiva è ammessa, nell'area di pertinenza dei fabbricati interessati dall'attività di cui sopra e comunque ad una distanza non superiore a ml. 30 dagli stessi, la realizzazione di attrezzature non coperte per lo sport ed il tempo libero, nei limiti di cui al successivo art. 73;

- e) il recupero degli edifici esistenti destinati, anche solo in parte, a residenza con interventi di MO, MS, RC, RE, RE1, RE2, RE3, OI, DS, BA, OP, nonché, per gli edifici già esistenti alla data del 13 novembre 1997, ampliamenti per un incremento massimo di 100 mq di Sue-rur, purché la Sue-rur complessiva del singolo edificio oggetto di intervento, comprensivo dell'ampliamento, non risulti superiore a 450 mq. In caso di ampliamento, l'altezza massima della parte ampliata può raggiungere l'altezza massima dell'edificio esistente e comunque non superiore ai 6,5 ml.. L'ampliamento è comprensivo di quelli già eventualmente realizzati in applicazione della normativa preesistente. È ammesso anche il cambiamento di destinazione d'uso dell'intero edificio, incluso l'eventuale ampliamento, ai fini residenziali, per attività extralberghiere e agrituristiche, per residenze d'epoca, nonché per servizi connessi all'attività agricola.
- d) il recupero degli edifici rurali esistenti non destinati a residenza con interventi edilizi di MO, MS, RC, RE, RE1, RE2, RE3, RU, OI, DS. Gli interventi di ristrutturazione urbanistica, qualora prevedano la demolizione e ricostruzione degli edifici in sito diverso, sono consentiti purché la ricostruzione del fabbricato avvenga nelle aree dove sono già presenti insediamenti edilizi di tipo abitativo, produttivo o ricettivo, entro cinquanta metri dall'insediamento edilizio stesso. È inoltre ammesso per gli edifici rurali esistenti alla data del 13 novembre 1997, non destinati a residenza, il cambiamento di destinazione d'uso dell'intero edificio, incluso l'eventuale ampliamento, ai fini residenziali, per attività extralberghiere e agrituristiche, per residenze d'epoca, nonché per servizi connessi all'attività agricola, purché tali edifici siano in muratura o a struttura in cemento armato o metallica chiusa almeno su tre lati e purché ricadenti nelle aree dove sono già presenti insediamenti edilizi di tipo abitativo, o ricettivo, entro 50 ml. da questi e limitatamente a una Sue-rur per ciascuna impresa agricola o proprietà fondiaria, di 200 mq da realizzare in un unico

edificio, ovvero, per gli edifici con Sae-rur inferiore ai 200 mq., entro il limite massimo dell'intero edificio. In tali interventi sono computate le superfici già eventualmente interessate da cambiamento di destinazione d'uso in applicazione della normativa preesistente, ancorché oggetto di successivo trasferimento o frazionamento di proprietà. Tali interventi sono subordinati, prima del rilascio del titolo abilitativo, ad un vincolo di asservimento dei terreni interessati, registrato e trascritto nei modi previsti dalla legge. Il vincolo riguarda i terreni necessari e corrispondenti all'applicazione dell'Indice di utilizzazione territoriale (Ut) per le nuove costruzioni, pari a 40 mq di Sae-rur per ogni ettaro di terreno interessato considerando la Sae-rur degli immobili interessati dall'intervento. In carenza di terreno necessario ai fini dell'applicazione dell'Ut sono vincolati i terreni agricoli di proprietà del richiedente comunque disponibili nel territorio comunale. Quotora l'annesso da recuperare appartenga ad una proprietà diversa da quella del fabbricato principale, occorre fornire una documentazione adeguata che testimoni la remota appartenenza ad un unico proprietario e che il medesimo, con un atto di notorietà, attesti di non aver già usufruito di ampliamenti già realizzati in applicazione delle normative vigenti. Il piano attuativo può prevedere la demolizione e ricostruzione delle volumetrie e degli annessi oggetto di recupero anche in sito diverso a condizione che la demolizione dell'edificio preesistente avvenga preliminarmente agli interventi di ricostruzione e l'altezza massima degli edifici ricostruiti non superi i ml. 6,50. Gli interventi di ristrutturazione urbanistica e/o di cambiamento della destinazione d'uso degli edifici rurali non destinati a residenza sono condizionati all'approvazione di un piano attuativo. Il Comune, in sede di adozione del piano attuativo, valuta l'entità dei manufatti da ricomprendere nell'intervento, in ragione degli obiettivi di riqualificazione da raggiungere per il miglioramento delle condizioni del territorio e dei manufatti edilizi presenti, con particolare riferimento alle aree sottoposte a vincolo di cui al D.l.gs. n.42/2004 ed alla normativa paesistica. Il piano attuativo dovrà inoltre tutelare gli edifici eventualmente presenti che rivestono interesse storico-architettonico nel rispetto di quanto previsto dalle presenti Norme.

- e) gli ampliamenti dei beni immobili di interesse storico, architettonico e culturale individuati dal PRG parte strutturale nell'elaborato grafico PS-1 e PS-5; nel rispetto delle disposizioni previste dall'allegato studio specialistico: *Censimento beni architettonici sparsi e NTA*, detti ampliamenti potranno essere realizzati anche separatamente dall'edificio principale a condizione che:
- l'edificio principale sia un edificio architettonicamente completo;
 - l'ampliamento potrà essere realizzato a distanza non inferiore a dieci metri lineari e non superiore a trenta metri lineari;
 - l'intervento sia subordinato al piano attuativo;
 - per l'edificio esistente sia già completato il recupero e la riqualificazione.
- f) il recupero dei ruderi: a tal fine si considerano ruderi i resti di edifici catastalmente individuati ed aventi elementi perimetrali tali da consentire la identificazione della sagoma originaria dell'edificio, ridefinita anche sulla base di una documentazione certa delle caratteristiche tipologiche e dimensionali dell'edificio determinandone una fedele ricostruzione con l'obbligo che le altezze interne siano conformi alle disposizioni igienico sanitarie per l'uso ammesso. Su di essi sono ammessi gli interventi di MO, MS, RC, OI, DS, nonché quelli di RE e RE1, assoggettandoli in quest'ultimo caso a piano di recupero. Qualora non sia documentabile l'altezza dell'edificio originario l'altezza massima realizzabile non può essere superiore a 4,5 ml. Non sono consentiti ampliamenti dell'edificio ricostruito rispetto alla sua consistenza originaria identificata. La documentazione da produrre deve essere costituita da:
- piante storiche;
 - foto storiche se reperibili;
 - rilievo dello stato attuale da cui possano desumersi gli elementi di ingombro.
- g) la realizzazione di nuovi edifici destinati alla residenza nel rispetto dei parametri edilizi di cui al successivo art. 67.
- h) le attrezzature per lo sport ed il tempo libero, come previsto al successivo art. 73.
- i) la realizzazione di serre nel rispetto delle disposizioni di cui al successivo art. 70.

- j) la realizzazione di strade, opere di difesa idraulica, trasformazioni fondiariae, laghetti, recinzioni ed ogni altra opera necessaria per la difesa e tutela del territorio e per lo svolgimento delle attività agro-silvo-pastorali.
- k) impianti tecnologici di modesta entità quali cabine elettriche, telefoniche (con esclusione degli impianti di termovalorizzazione dei rifiuti), ripetitori telefonici, ecc. ed infrastrutture a rete, tenendo conto della disciplina delle singole zone interessate e della compatibilità ambientale e paesaggistica in relazione alle singole unità di paesaggio.

Tutti gli interventi di modificazione, di trasformazione e finalizzati alla realizzazione di infrastrutture dovranno tendere alla tutela, alla valorizzazione ed al recupero ambientale del paesaggio agrario in tutte le sue articolazioni ed i necessari progetti, qualora non espressamente prescritto dalle presenti norme, dovranno essere redatti secondo i criteri di cui all'allegato A alle presenti Norme.

Tutti gli interventi ammessi nello spazio rurale di cui al presente articolo, sono assoggettati alla disciplina delle Unità di Paesaggio in cui ricadono, nonché alla disciplina per la salvaguardia della viabilità storica, dei con visuali e dei crinali, come disciplinati dalle presenti Norme.

Ulteriori specificazioni relative alla realizzazione di allevamenti ed impianti zootecnici sono riportate al successivo art. 80.

Per le distanze dai confini, dalle costruzioni, dalle strade e dalle fasce di rispetto si applicano le disposizioni di cui alle presenti norme.



Articolo 58 Reticolo idrografico

1- I corsi d'acqua non ricadenti negli ambiti di cui al precedente art. 32 costituiscono comunque una risorsa naturalistica di fondamentale importanza non solo per il paesaggio ma anche per l'attività agricola; pertanto il PRG parte strutturale stabilisce una fascia di rispetto di 50 metri per tutti i corsi d'acqua, all'interno della quale è vietata la realizzazione di opere ed impianti che rechino pregiudizio ai corsi d'acqua, agli argini, alle rive e alle presenze bio-vegetazionali. In particolare sono vietati:

- tombamenti e copertura dei corsi d'acqua;

- attività estrattive che non siano regolate da specifici piani di settore;
 - sbancamenti, terrazzamenti, sterri, manufatti in calcestruzzo (muri di sostegno e simili);
 - scogliere in pietrame non rinverdite;
 - rivestimenti di alvei e di sponde fluviali in calcestruzzo;
 - rettifiche e modifiche dei tracciati naturali dei corsi d'acqua e risagomatura delle sponde, ad eccezione degli interventi di recupero e/o ripristino ambientale.
- 2- Sono ammesse opere di sistemazione idraulica, che dovranno essere improntate, ove possibile, a criteri di naturalità e all'uso di biotecnologie. Sono vietate opere di canalizzazione dei corpi idrici naturali salvo che tali opere si rendano necessarie per indifferibili ragioni di sicurezza dal rischio idraulico o igienico – sanitarie e per usi agricoli.
- 3- È inoltre consentita la realizzazione di tracciati e aree di sosta pedonali, ciclabili e equestri.

Articolo 59 Caratteristiche strutturali, ambientali e paesaggistiche

- 1- Si individuano quali elementi particolari del paesaggio le siepi, i filari, le piantate (impianti di alberi tutori della vite, in atto o abbandonati), i chioschi o pergolati tradizionali, alberi isolati antichi e alberi isolati al margine delle strade, "boschetti", viali alberati, gruppi di alberi ad alto fusto e qualsiasi altra sistemazione storica della vegetazione e dei manufatti tradizionalmente utilizzata per scopi venatori, e qualsiasi altra entità biotica, abiotica o mista che rappresenti un elemento di persistenza nel paesaggio trasformato.
- 2- Si individuano inoltre quali elementi caratterizzanti: muretti a secco, in pietra, gradini, intagli nella roccia madre.

Articolo 60 Aree agricole prive di particolare interesse

- 1- Il PRG Parte Strutturale individua, nell'elaborato PS4 le Aree agricole prive di particolare interesse le quali rappresentano le aree del territorio extraurbano destinate all'uso agricolo, caratterizzate dalla bassa presenza o assenza di elementi di pregio.
- 2- Il "recuperato" ruolo primario e fondamentale del patrimonio agricolo e della relativa attività ha indirizzato le normative regionale e provinciale verso una pianificazione finalizzata

all'integrazione tra la funzione produttiva e ambientale, favorendo lo sviluppo di un'agricoltura sostenibile e a basso impatto, valorizzando le risorse multifunzionali dell'azienda agricola e le colture tipiche, tutelando i suoli ad alta vocazione agricola, salvaguardando le aree boscate, recuperando i territori marginali, localizzando appropriatamente gli insediamenti zootecnici, preservando il paesaggio rurale, facilitando lo sviluppo delle funzioni economiche e l'organizzazione aziendale.

3- In area agricola il patrimonio edilizio esistente potrà essere utilizzato non soltanto per l'uso agricolo e residenziale, ma, compatibilmente con le caratteristiche architettoniche e ambientali, e nel rispetto degli standard necessari per le attività connesse previste dal D. Lgs. 18 maggio 2001 n. 228 e successive integrazioni, anche per finalità turistico-produttive.

4- Nelle aree di cui al presente articolo è esclusa la modificazione dei suoli non riconducibile alle pratiche agricole.

5- In tali aree sono ammessi:

- a) l'attività agricola secondo la seguente classificazione degli usi: Ea1, Ea2, Ea3, Ea4, Ea5, Ea6, Eb, Ed, Ee, Ef, Eg, Ei di cui al precedente articolo 15;
- b) il recupero del patrimonio edilizio esistente con le modalità di cui al precedente articolo 57;
- c) la realizzazione di nuovi edifici con le modalità di cui al successivo articolo 67;
- d) la realizzazione di manufatti connessi alla conduzione del fondo agricolo e di impianti produttivi agricoli, ivi compresi quelli per le trasformazioni dei prodotti derivanti dall'attività svolta nel fondo stesso;
- e) la realizzazione di serre con le modalità di cui al successivo articolo 70;
- f) la realizzazione di infrastrutture a rete o puntuali di rilevante interesse pubblico, qualora sia dimostrata l'impossibilità di soluzioni alternative, nonché la realizzazione di opere di sistemazione idraulica;
- g) la bonifica dei terreni con le modalità di cui alle presenti norme.

Articolo 61 Aree agricole di particolare interesse agricolo

1- L'elaborato PS-4 indica quelle aree agricole caratterizzate da un uso dei suoli di particolare interesse agricolo ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 27/2000, destinate alla pratica

ALLEGATO N. 43

ROGITO COMPRAVENDITA DEL 18 MARZO 2008 DEL NOTAIO ALFREDO CAIAZZA

N.ro 34522 di Repertorio N.ro 14877 di Raccolta

COMPRAVENDITA REPUBBLICA ITALIANA

Il diciotto marzo duemilaotto in Castiglione del Lago, alla Via Firenze n. 11

18. 3. 2008

Innanzi a me Dottor ALFREDO CAIAZZA Notaio iscritto nel Collegio Notarile di Perugia ed ivi residente con studio alla Via Cortonese n. 74/A

SONO PRESENTI I SIGNORI:

I medesimi, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi chiedono di ricevere il presente atto con il quale dichiarano e convengono quanto segue.

ART. 1) - CONSENSO ED OGGETTO -

Il signor Pigionanti Ivo vende al signor Magaletta Massimo, che accetta ed acquista, la piena proprietà dei seguenti immobili siti in Comune di PANICALE (Perugia) e, precisamente:

A) - Appezamento di terreno di natura agricola, alla località Colgello, della superficie catastale di metri quadrati milletrecentotrenta (mq. 1.330).

Detto immobile è individuato nel Catasto Terreni del Comune di Panicale, con i seguenti dati:

- Foglio 41 particella 36 are 13.30 R.D. Euro 4,12 R.A. Euro 2,75.

B) - Appezamento di terreno di natura agricola, alla località Piscino Alto, della superficie catastale di metri quadrati quattromilaquattrocentosettanta (mq. 4.470).

Confinante con strada comunale, con aventi causa da "Opere Pie".

Detto immobile è individuato nel Catasto Terreni del Comune di Panicale, con i seguenti dati:

- Foglio 41 particella 133 are 44.70 R.D. Euro 13,85 R.A. Euro 9,23.

ART. 2) - PRECISAZIONI IMMOBILIARI -

La presente vendita è fatta ed accettata nello stato di fatto e di diritto in cui i suddetti immobili oggi si trovano, con ogni diritto e garanzia di legge, con ogni accessorio, accessione, dipendenza, pertinenza, servitù se costituite da giusto titolo, a corpo e non a misura.

ART. 3) - POSSESSO -

Il possesso degli immobili col presente atto alienati passa da oggi alla parte acquirente, la quale da oggi ne farà propri i frutti sopportandone i relativi oneri e pesi anche fiscali e tributari.

ART. 4) - PREZZO -

Il prezzo della presente vendita è stato d'accordo convenuto tra le parti ed a me dichiarato nella complessiva somma di Euro 6.000,00 (seimila) di cui Euro 2.000,00 (duemila) per l'appezzamento di terreno catastalmente individuato con la particella 36 ed Euro 4.000,00 (quattromila) per l'appezzamento di terreno catastalmente individuato con la particella 133.

I costituiti signori, ai sensi del Decreto Legge n. 223/2006, articolo 35, comma 22, convertito con Legge n. 248 del 4 agosto 2006, e successive modifiche, da me edotti ai sensi degli articoli 3 e 76 del D.P.R. 445/2000 circa le responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni false, dichiarano che il citato prezzo viene pagato e corrisposto come segue:

- Euro 1.000,00 (mille virgola zero zero) sono stati già pagati alla parte venditrice, la quale ne rilascia quietanza, mediante l'assegno bancario di pari importo, recante clausola di non trasferibilità, avente il n. 0771509819 - 02, tratto in data 19 febbraio 2008 su "Banca Valdichiana Credito Cooperativo Tosco Umbro", Filiale di Sanfatucchio;

- i restanti Euro 5.000,00 (cinquemila) vengono pagati mediante contestuale consegna dell'assegno bancario di pari importo, recante clausola di non trasferibilità, avente il n. 0771521000 - 03 tratto in data odierna su "Banca Valdichiana Credito Cooperativo Tosco Umbro", Filiale di Sanfatucchio.

La parte venditrice, nel ritirare detto assegno, rilascia alla parte acquirente medesima ampia, finale e liberatoria quietanza a saldo con dichiarazione di non aver altro a pretendere, salvo il buon fine del citato assegno.

ART. 5) - GARANZIA E PROVENIENZA -

Dichiara e garantisce la parte venditrice, prestando all'uopo ogni più ampia garanzia per ogni caso di molestia od evizione sia totale che parziale, di essere piena, assoluta ed esclusiva proprietaria degli immobili col presente atto alienati e che sugli stessi non gravano pesi, censi, canoni, afficenze ipotecarie e trascrizioni pregiudizievoli.

Dichiara e garantisce, inoltre, la medesima parte che gli immobili in oggetto sono liberi da occupanti e che non vi sono aventi diritto a prelazione a sensi della vigente normativa in materia.

Quanto alla provenienza la parte venditrice dichiara che gli immobili in oggetto sono ad essa pervenuti come segue:

- con atto per Notaio Leonardo Pecchioli di Perugia in data 29 aprile 1974, repertorio n. 154880, registrato a Perugia e trascritto presso la Conservatoria

dell'appezzamento di terreno catastalmente individuato con la particella 36 del Foglio 41;

- con atto per il medesimo Notaio Leonardo Pecchioli in data 28 giugno 1976, repertorio n. 165260, registrato a Perugia il 12 luglio 1976 al n. 4498 e trascritto presso la Conservatoria dei RR.II. di Perugia il 21 luglio 1976 ai nn. 10566/8355, il predetto signor
dell'appezzamento di terreno catastalmente individuato con la particella 133 del Foglio 41;

- detto ultimo acquisto divenne comune al di lui coniuge, signora
nata a Panicale il 9 ottobre 1923, (in alcuni documenti indicata come nata il 10 ottobre 1923, in altri documenti indicata come nata il 1° giugno 1923), essendo i medesimi, all'epoca, coniugati in regime di comunione legale dei beni;

- in data 20 settembre 1993

la successione n. 101/1993 presentata all'ufficio del registro di Perugia e trascritta presso la Conservatoria dei RR.II. di Perugia il 17 marzo 1993 ai nn. 4799/3743);

- con atto per Notaio Giuseppe Ventura di Castiglione del Lago in data 24 ottobre

1992, registrato a Perugia il 9 novembre 1992 al n. 5787 e trascritto presso la

maggior consistenza, sui citati immobili;

Il presente atto è stato redatto ed intestato, la predetta signora Carboni

Conservatoria del Registro Immobiliare di Perugia in data 12 novembre 1999,

ta
ra
or
a
il

ART. 6) - DICHIARAZIONI AI SENSI DELLA LEGGE 47/85 E SUCCESSIVE -

Ai sensi dell'articolo 18 della legge 28 febbraio 1985 n. 47 si allega al presente atto sotto la lettera "A" il certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Comune di Panicale in data 4 marzo 2008.

Dichiara la parte venditrice che il predetto certificato conserva tuttora validità non essendo intervenute modifiche degli strumenti urbanistici.

ART. 7) - REGIME PATRIMONIALE DELLE PARTI -

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2659 C.C.:

di separazione dei beni.

ART. 8) - RINUNZIA ALL'IPOTECA LEGALE -

La parte alienante rinunzia espressamente a qualsiasi iscrizione di ipoteca legale dispensando il competente Organo dal procedervi di ufficio con esonero da ogni sua responsabilità.

ART. 9) - SPESE -

Le spese del presente atto e sue consequenziali cedono a carico della parte acquirente.

I costituiti signori, ai sensi del citato Decreto Legge n. 223/2006, articolo 35, comma 22, convertito con Legge n. 248 del 4 agosto 2006, e successive modifiche, da me edotti ai sensi degli articoli 3 e 76 del D.P.R. 445/2000 circa le responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni false, dichiarano che per la conclusione della compravendita in oggetto non si sono avvalsi di mediatori.

I costituiti mi dispensano dalla lettura dell'allegato dichiarando di averne conoscenza.

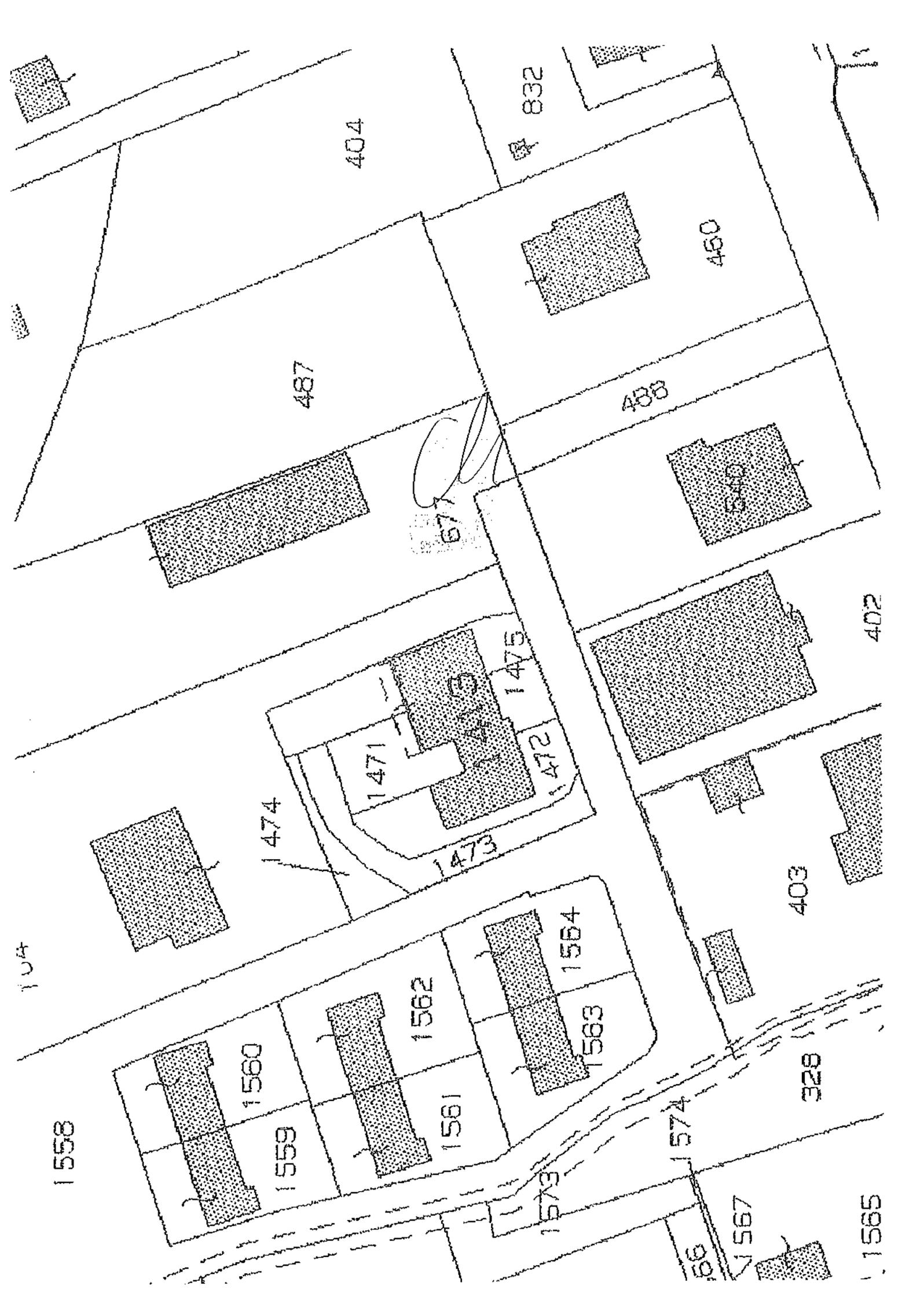
Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto che scritto con sistema elettronico da persona di mia fiducia e completato di mio pugno su tre fogli per sette pagine e fin qui della presente ottava, è stato da me letto ai costituiti che lo approvano e con me Notaio lo sottoscrivono alle ore venti e minuti quaranta.

Firmato:

ALFREDO CAIAZZA Notaio.

ALLEGATO N. 44

ESTRATTO DI MAPPA VAX e INGRANDIMENTO – Fog. 60, Part. 1413



104

1558

1560

1559

1562

1561

1564

1563

1573

1574

1566

1567

1565

404

487

487



671

832

488

460

488

474

1471

1475

1475

1472

1473

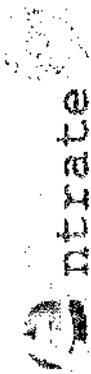
402

403

328

ALLEGATO N. 45

VISURE CATASTALI AL N.C.E.U. ed N.C.T. – Fog. 60, Part. 1413, Sub 6



Ufficio Provinciale di Perugia - Territorio
Servizi Catastali

Data: 01/10/2014 - Ora: 17.00.30 Segue

Visura storica per immobile

Visura n.: T250619 Pag: 1

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 01/10/2014

Dati della richiesta	Comune di MAGIONE (Codice: E805)
Catasto Fabbricati	Provincia di PERUGIA Foglio: 60 Particella: 1413 Sub.: 6

INTESTATO

(1) Proprieta' per 1/1 in regime di separazione dei beni

Unita immobiliare dal 31/12/2002

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA		
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe		Consistenza	Rendita
1		60	1413	6			A/2	3	4,5 vani	Euro 302,13	FRAZIONAMENTO E FUSIONE del 31/12/2002 n. 83782 1/2002 in atti dal 31/12/2002 (protocollo n. 494551) FRAZIONAMENTO E FUSIONE
Indirizzo: VIALE DELLA SAPIENZA piano: T.											
Annotazioni: classamento proposto e validato (D.M. 701/94)											

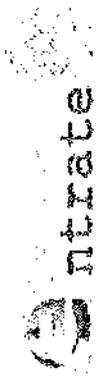
Situazione degli intestati dal 22/06/2012

DIRITTI E ONERI REALI	
(1) Proprieta' per 1/1 in regime di separazione dei beni	06/07/2012 Repertorio n. : 40557 Rogante: CAIAZZA ALFREDO

Situazione degli intestati dal 02/05/2006

DIRITTI E ONERI REALI	
(1) Proprieta' per 1/1 in regime di separazione dei beni fino al	22/06/2012
5/2006 Repertorio n. : 31638 Rogante: CAIAZZA ALFREDO	

DIRITTI E ONERI REALI	
(1) Proprieta' per 1/1 fino al 02/05/2006	09/2003 Repertorio n. : 11566 Rogante: BRUFANI FILIPPO



Ufficio Provinciale di Perugia - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 01/10/2014

Data: 01/10/2014 - Ora: 17.00.30 Fine

Visura n.: T250619 Pag: 2

Situazione degli intestati dal 25/02/2003

DIRITTI E ONERI REALI
(1) Proprieta' per l/1 fino al 12/09/2003
3/2003 Repertorio n.: 8289 Rogante: GALLETTI MARCO

DIRITTI E ONERI REALI
(1) Proprieta' per f/i in regime di separazione dei beni fino al 25/02/2003

DATI DERIVANTI DA FRAZIONAMENTO E FUSIONE del 31/12/2002 n. 83782.1/2002 in atti dal 31/12/2002 (protocollo n. 494551) Registrazione: FRAZIONAMENTO E FUSIONE

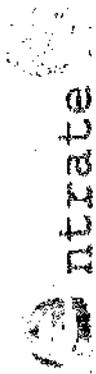
Per ulteriori variazioni richiedere le visure storiche dei seguenti immobili soppressi, originari del precedente:

- foglio 60 particella 1413 subalterno 2
- foglio 60 particella 1413 subalterno 3
- foglio 60 particella 1413 subalterno 4

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica



Data: 01/10/2014 - Ora: 17.03.13 Segue

Ufficio Provinciale di Perugia - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Visura n.: T251884 Pag: 1

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 01/10/2014

Dati della richiesta	Comune di MAGIONE (Codice: E805)	
Catasto Terreni	Provincia di PERUGIA	
	Foglio: 60 Particella: 1413	

Area di enti urbani e promiscui dal 09/01/2006

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz		Reddito
1	60	1413		-	ENTE URBANO	03 39			FRAZIONAMENTO del 09/01/2006 n. 4044 .I/2006 in atti dal 09/01/2006 (protocollo n. PG0004044)
Notifica			Partita		1				

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

- foglio 60 particella 1471 - foglio 60 particella 1472 - foglio 60 particella 1473 - foglio 60 particella 1474 - foglio 60 particella 1475

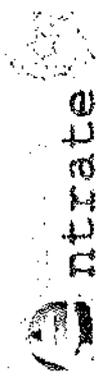
Area di enti urbani e promiscui dal 29/11/2000

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz		Reddito
1	60	1413		-	ENTE URBANO	08 10			FRAZIONAMENTO del 29/11/2000 n. 4743 .I/2000 in atti dal 29/11/2000 (protocollo n. 160141)
Notifica			Partita		1				

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

- foglio 60 particella 104

L' intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:



Ufficio Provinciale di Perugia - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 01/10/2014

Data: 01/10/2014 - Ora: 17.03.13

Segue
Visura n.: T251884 Pag: 2

Situazione dell'immobile che ha originato il precedente dal 14/09/1995

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m ²) ha are ca	Deduz	Reddito	Dominicale	Agrario
1	60	104	.	.	ENTE URBANO	28 60				
Notifica Partita 1										
TIPO MAPPALE del 14/09/1995 n. 4864 - J/1995 in atti dal 14/09/1995										

Situazione dell'Immobile dal 17/01/1986

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m ²) ha are ca	Deduz	Reddito	Dominicale	Agrario
1	60	104	.	.	FUD ACCERT	28 60				
Notifica Partita 6923										
VARIAZIONE D'UFFICIO n. 65683 in atti dal 17/01/1986										

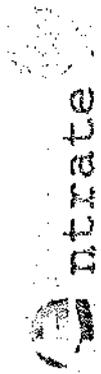
Situazione dell'Immobile relativa ad atto del 11/08/1976 (antecedente all'impianto meccanografico)

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m ²) ha are ca	Deduz	Reddito	Dominicale	Agrario
1	60	104	.	.	SEMIN ARBOR	28 60			L. 32.890	L. 28.600
Notifica Partita 4894										
FRAZIONAMENTO del 11/08/1976 n. 56580 in atti dal 16/10/1980										

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:
- foglio 60 particella 677

Situazione dell'Immobile dall'impianto meccanografico

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m ²) ha are ca	Deduz	Reddito	Dominicale	Agrario
1	60	104	.	.	SEMIN ARBOR	42 00			L. 48.300	L. 42.000
* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria										
Impianto meccanografico del 24/09/1977										



Data: 01/10/2014 - Ora: 17.03.14 Fine

Ufficio Provinciale di Perugia - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Visura n.: T251884 Pag: 3

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 01/10/2014

Notifica	Partita	4894
----------	---------	------

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico

DIRITTI E ONERI REALI	
(1) Proprieta` per 1/2 fino al 14/09/1995	
(1) Proprieta` per 1/2 fino al 14/09/1995	
SCHIPPA S Sede: MAGIONE Registrazione: UR, Sede:	

DIRITTI E ONERI REALI	
Comproprietario fino al 11/08/1976	
Comproprietario fino al 11/08/1976	

IMPIANTO MECCANOGRAFICO DEL 27/04/11

VALI DECATALI DA

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

ALLEGATO N. 46

ELABORATO DIMOSTRAZIONE GRAFICA + ELENCO SUB – Fog. 60, Part. 1413

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Perugia

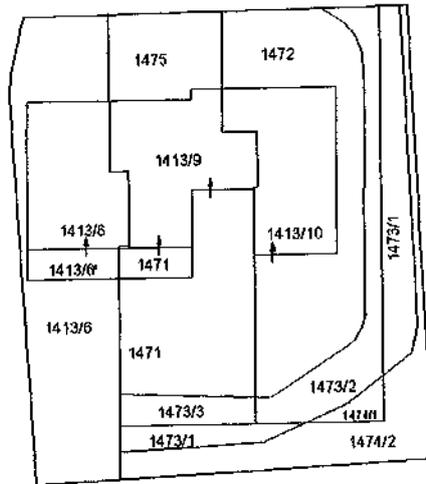
ELABORATO PLANIMETRICO

Prov. Perugia N. 4670

Comune di Magione
Sezione: Foglio: 60 Particella: 1413

Protocollo n. PG0029024 del 07/02/2006
Tipo Mappale n. 4044 del 09/01/2006
Scala 1 : 500

Dimostrazione grafica dei subalterni



Piano Terra



Catasto dei fabbricati - Situazione al 04/09/2014 - Comune di MAGIONE (P805) - < Foglio: 60 - Particella: 1413 - Elaborato planimetrico >

Ultima planimetria in atti

Ufficio Provinciale di Perugia - Territorio
 Servizi Catastali
 Comune di: MAGIONE
 Elenco Subalterni

**ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA IMMOBILIARE URBANA
ELENCO DEI SUBALTERNI ASSEGNATI**

Comune		Sezione		Foglio	Particella		Tipo mappale	del:
MAGIONE				60	1413		4044	
Sub	UBICAZIONE via/piazza		n°civ	Piani	Scala	Int.	DESCRIZIONE	
1	viale della sapienza			T			SOPPRESSO	
2							SOPPRESSO	
3							SOPPRESSO	
4							SOPPRESSO	
5							SOPPRESSO	
6	viale della sapienza			T			ABITAZIONE DI TIPO CIVILE	
7							SOPPRESSO	
8							SOPPRESSO	
9	viale della sapienza			T			ABITAZIONE DI TIPO CIVILE UNITA ALLE P.LLE 1471	
10							E 1475	
							ABITAZIONE DI TIPO CIVILE UNITA ALLE P.LLE 1472	
							E 1474 SUB 1	
Comune		Sezione		Foglio	Particella		Tipo mappale	del:
MAGIONE				60	1471		4044	
Sub	UBICAZIONE via/piazza		n°civ	Piani	Scala	Int.	DESCRIZIONE	
	viale della sapienza			T			CORTE E PORTICO UNITE ALLE P.LLE 1413/9 E 1475	
Comune		Sezione		Foglio	Particella		Tipo mappale	del:
MAGIONE				60	1472		4044	
Sub	UBICAZIONE via/piazza		n°civ	Piani	Scala	Int.	DESCRIZIONE	
	viale della sapienza			T			CORTE UNITA ALLE P.LLE 1413/10 E 1474/1	
Comune		Sezione		Foglio	Particella		Tipo mappale	del:
MAGIONE				60	1473		4044	
Sub	UBICAZIONE via/piazza		n°civ	Piani	Scala	Int.	DESCRIZIONE	
1	viale della sapienza			T			BCNC STRADA COMUNE A TUTTI I SUB DELLA P	
2	viale della sapienza			T			.LLA 1413 (EX P.LLA 1413/5)	
3	viale della sapienza			T			BCNC STRADA COMUNE A TUTTI I SUB . DELLA P	
							.LLA 1413 (EX P.LLA 1413/8)	
							BCNC STRADA COMUNE A TUTTI I SUB . DELLA P	
							.LLA 1413 (EX P.LLA 1413/7)	
Comune		Sezione		Foglio	Particella		Tipo mappale	del:
MAGIONE				60	1474		4044	
Sub	UBICAZIONE via/piazza		n°civ	Piani	Scala	Int.	DESCRIZIONE	
1	viale della sapienza			T			CORTE UNITA ALLE P.LLE 1413/10 E 1472	
2	viale della sapienza			T			AREA URBANA DI MQ 117	
Comune		Sezione		Foglio	Particella		Tipo mappale	del:
MAGIONE				60	1475		4044	
Sub	UBICAZIONE via/piazza		n°civ	Piani	Scala	Int.	DESCRIZIONE	
	viale della sapienza			T			CORTE UNITA ALLE P.LLE 1413/9 E 1471	

Unità immobiliari n. 18

Tributi erariali: 0,00

Visura telematica

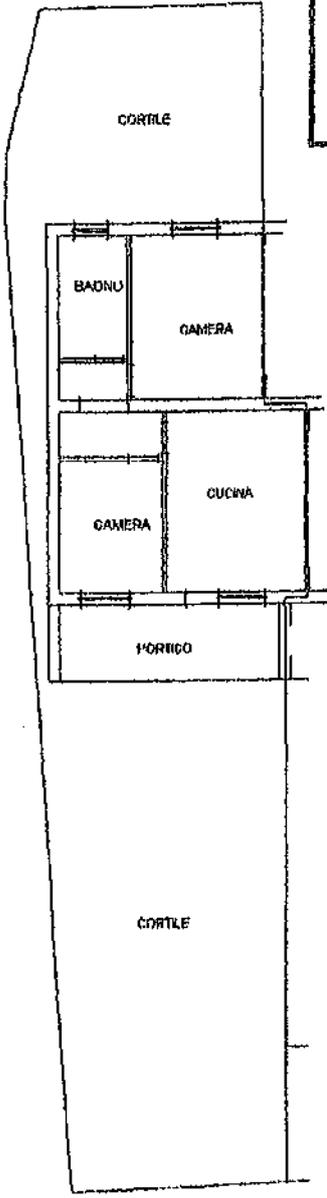
ALLEGATO N. 47

PLANIMETRIA CATASTALE – Fog. 60, Part. 1413, Sub 6

**Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Perugia**

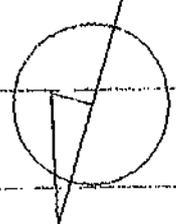
Dichiarazione protocollo n. 494551 del 31/12/2002	
Planimetria di u.i.u. in Comune di Magione	
Via Della Sapienza	civ.
Identificativi Catastali:	
Sezione:	
Foglio: 60	
Particella: 1413	Prov. Perugia
Subalterno: 6	N. 1515

Scheda n. 1 Scala 1:200



494551 del 31/12/02
UFFICIO

PIANO TERRA H. 2.70

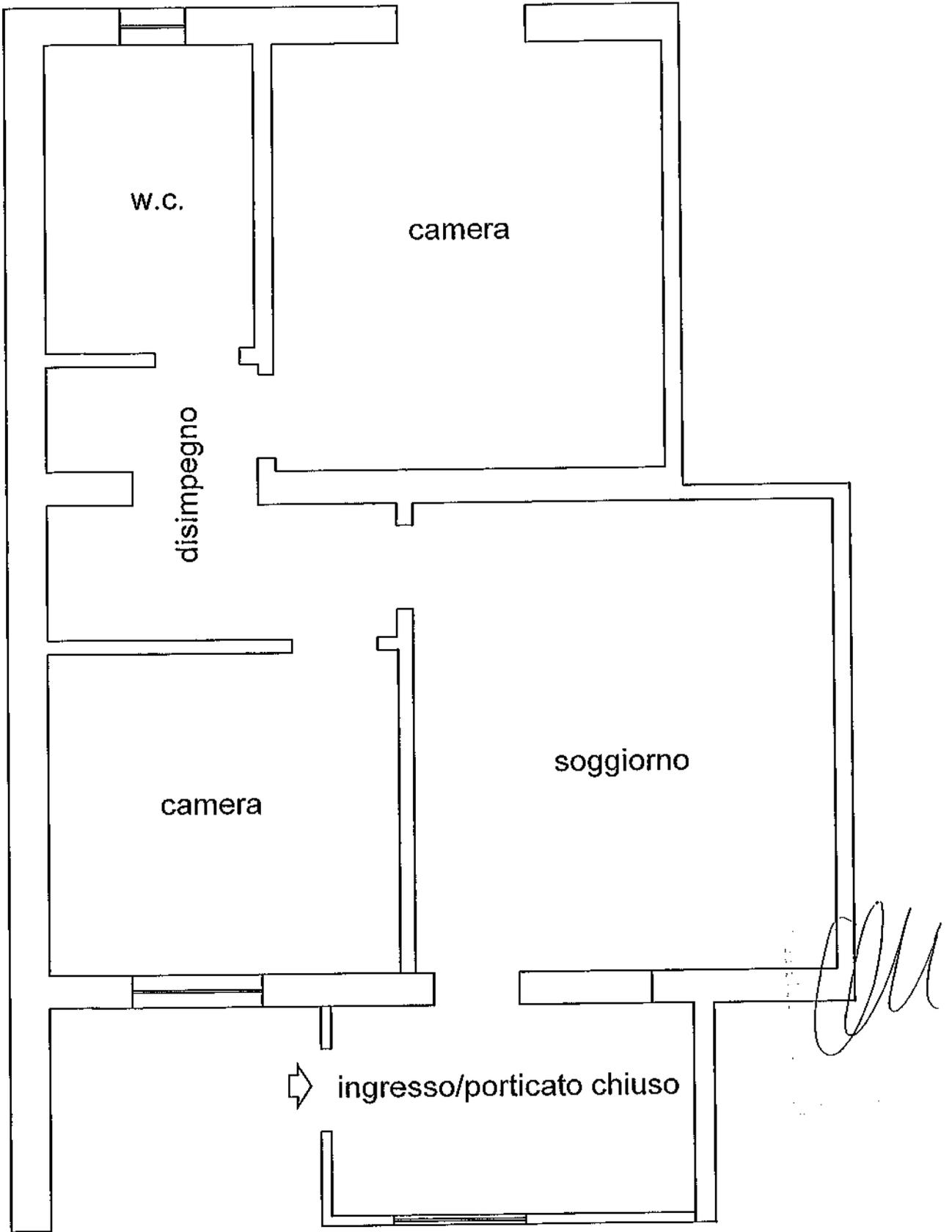


Catasto dei Fabbricati - Situazione al 23/09/2014 - Comune di MAGIONE (E805) - < Foglio: 60 Particella: 1413 - Subalterno 6 >
VIALE DELLA SAPIENZA piano: 1;

Ultima Planimetria in atti

ALLEGATO N. 48

PIANTA DI MASSIMA NON IN SCALA STATO EFFETTIVO – Fog. 60, Part. 1413, Sub 6



non in scala

Pianta Piano Terra

ALLEGATO N. 49

CONCESSIONE A COSTRUIRE n°69 PRATICA EDILIZIA 424/91 DEL 05 MAGGIO 1992



COMUNE DI MAGIONE

PROVINCIA DI PERUGIA
AREATECNICA - SEZIONE URBANISTICA

BOLLO

CONCESSIONE A COSTRUIRE N° 69
PRATICA EDILIZIA 424/91

IL SINDACO

codici fiscali

presentata a questo Comune in data 17/10/91 registrata al prot. 12285 tendente ad ottenere la concessione edilizia per i seguenti lavori:

- AMPLIAMENTO E CAMBIO DI DESTINAZIONE DA GARAGE A CIVILE ABITAZIONE.

posto in questo Comune: località Sant' Arcangelo

N.C.T. foglio n° 60 part. 104

Esaminato il progetto presentato;

Preso atto del parere favorevole:

- della Provincia di Perugia - Ufficio Beni Ambientali reso con nota n° 1599 del 10/10/91 ;
- dell'U.S.L. del Lago Trasimeno in data 06/03/92 prot. ;
- della Commissione Edilizia in data 06/03/92 ;

Vista l'autorizzazione della Comunità Montana "Monti del Trasimeno" resa con nota n°

Viste: la Legge 17/08/1952 n° 1150, successive modifiche ed integrazioni; la Legge 28/01/1977 n° 10 ed il

Regolamento Edilizio in vigore;

Visto il Vigente Strumento Urbanistico;

Dato atto:

- che per l'art. 3 della Legge 28/01/1977 n° 10 la concessione comporta la corresponsione di un contributo commisurato all'incidenza delle spese di urbanizzazione nonché al costo di costruzione;
- che, essendo intervenuta l'approvazione delle tab. parametriche da parte della Regione dell'Umbria, previste dal comma 1 dell'art. 5 della Legge citata, l'incidenza delle spese di urbanizzazione secondaria vengono calcolate in base alle tabelle riportate nella delibera consiliare n° 47 del 27/03/1987;
- che il contributo commisurato al costo di costruzione dovuto ai sensi dell'art. 3 della Legge 28/01/1977 n° 10 ed ai sensi del Decreto P.G.R. n° 363 del 30/04/1980, è stato determinato in £. 2.731.608 e rateizzato come previsto dalla deliberazione consiliare n° 180 del 13/10/78 esecutiva a termini di legge ovvero interamente versato con quiet. n° del ;
- che le opere di urbanizzazione primaria determinate in £. 1.155.852 , relative all'edificio per il quale è stata richiesta la concessione, sono parzialmente esistenti e che la realizzazione delle opere stesse è stata garantita contemporaneamente alla costruzione concessa, come risulta dall'atto unilaterale d'obbligo allegato alla presente da registrare in caso d'uso ai sensi di legge ovvero interamente versate con quiet. n° 309 del 05/05/92 ;
- che l'onere dovuto per l'adeguamento delle infrastrutture generali (opere di urbanizzazione primaria) per l'incremento d'utenza, nella misura fissata dalla deliberazione consiliare n° 47 del 23/03/1987, è stato corrisposto come risulta dalla quiet. n° 309 del 05/05/92 della Tesoreria del Comune di Magione per £. 279.540 ;
- che, la quota parte per la realizzazione delle opere di urbanizzazione secondaria, determinata in £. 1.435.067 , è stata corrisposta per intero nella misura fissata dalla suddetta deliberazione consiliare n° 47 del 27/03/1987 come risulta dalla quiet. n° 309 del 05/05/92 rilasciata dalla Tesoreria Comunale di Magione ovvero è stata rateizzata nelle forme di legge e corrisposta per la sola prima rata pari al 40% dell'importo, come risulta dalla

quietanza n° del rilasciata dalla Tesoreria Comunale di Magione per £.
essendo il pagamento delle rate successive garantito da apposita garanzia fidejussoria.

CONCEDE

alla Dit

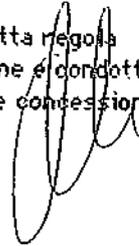
di eseguire i lavori sopra descritti in conformità al progetto, di cui un esemplare debitamente vistato è annesso al presente atto, rispondente alle seguenti caratteristiche tecnico-urbanistiche:

AREA CATASTALE mq. AREA DISPONIBILE mq. 1.832 AREA COPERTA mq. 194,87
VOLUME: AMPL. mc. 400,63 TOTALE mc. 1764,35 RISTRUT. mc. 210,01

DESTINAZIONE URBANISTICA "B2" (residenziale)

sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia edilizia, di igiene e di polizia e secondo la perfetta regola d'arte precisando che gli stessi dovranno essere iniziati entro 1 (uno) anno dal rilascio della concessione e condotti a termine, così che l'edificio sia abitabile o agibile, entro 3 (tre) anni dalla data di rilascio della presente concessione e purché siano osservate le seguenti modalità esecutive:

- Tutte le finiture esterne dovranno essere preventivamente concordate e oggetto di ulteriore autorizzazione.



MAGIONE, li 05/05/92



IL SINDACO
(Bruno Ceppitelli)



A V V E R T E N Z E

Obblighi che fanno carico al titolare della concessione a costruire:

- a) eleggere il proprio domicilio nel Comune ove avranno luogo le opere oggetto della presente concessione;
- b) comunicare tempestivamente all'Ufficio Tecnico Comunale l'inizio dei lavori, la loro eventuale sospensione entro e non oltre le 48 ore successive e il termine della medesima, nonché il termine dei lavori;
- c) apporre, ben visibile dalla pubblica via una tabella indicante il nome dell'impresa costruttrice, del Direttore dei Lavori ed il Titolare della concessione;
- d) denunciare, prima dell'inizio dei lavori, al Comune i nominativi del Costruttore, del Direttore dei Lavori e dell'Assistente Tecnico e di denunciare entro 8 giorni, eventuali loro cambiamenti o sostituzioni;
- e) presentare la denuncia dei lavori prevista dall'art. 17 della Legge 02/02/1974 n° 64 nonché dall'art. 1 della Legge 05/11/1971 n° 1086 alla Provincia di Perugia in ottemperanza all'art. 1 della Legge Regionale n° 14/05/1982 n° 25, il che esonera l'interessato dalla preventiva autorizzazione richiesta dal primo comma dell'art. 18 della citata Legge 64/74. Per il rilascio del certificato di abitabilità e/o agibilità dovrà essere presentata da parte del richiedente la dichiarazione del Direttore dei Lavori sulla conformità del progetto alla normativa antisismica e la copia dell'elaborato depositato presso gli uffici provinciali competenti, ai sensi dell'art. 4 della sopradetta L.R. n° 25/82;
- f) richiedere la prescritta autorizzazione al Comando del Corpo Forestale qualora il terreno risulti ricadente nella zona soggetta a vincolo idrogeologico o in presenza di alberature;
- g) richiedere il tracciamento e le quote della nuova costruzione all'Ufficio Tecnico Comunale prima dell'inizio dei lavori;
- h) dare attuazione agli impegni contenuti nell'atto d'obbligo o convenzione relativo alle opere di urbanizzazione primaria;
- i) inoltrare istanza al Comando VV.FF. di Perugia e all'A.N.C.C. di Terni per ottenere il nulla-osta preventivo per la costruzione della centrale termica;
- l) tutte le opere dovranno essere eseguite in conformità delle leggi e dei regolamenti generali e speciali in materia di igiene, di edilizia, e di polizia stradale ed in perfetta corrispondenza al progetto approvato e rispettando le condizioni prescritte con diffida che, in caso di inadempienza in base a quanto dispongono l'art. 31 della Legge 17/08/1942 n° 1150 integrata e modificata con la Legge 06/08/1967 n° 765 e le disposizioni dettate dalla Legge 26/01/1977 n° 10, nei confronti del Committente, del Titolare della concessione, del Costruttore e del Direttore dei Lavori, saranno applicate le sanzioni previste dalle citate leggi.

LA PRESENTE CONCESSIONE

- a) è rilasciata senza alcun pregiudizio di eventuali diritti o ragioni di terzi; essa non incide sulla titolarità della proprietà, o di altri diritti reali relativi agli immobili realizzati per effetto del suo rilascio;
- b) ha validità di un anno dalla data di emissione. Le opere non iniziate entro questo termine e quelle iniziate ma rimaste sospese per oltre 180 giorni, non potranno essere intraprese o riprese se non previo rilascio di una nuova concessione da richiedere con specifica domanda;
- c) dovrà essere depositata, unitamente al progetto vistato, presso l'incaricato dell'esecuzione dei lavori per tutta la durata degli sessi ed esibita ad ogni richiesta del personale dipendente dell'Ufficio Tecnico Comunale e dell'Ufficio Polizia Municipale;
- d) è trasferibile ai successori od aventi causa ed è irrevocabile;
- e) è prorogabile con provvedimento motivato, solo per fatti estranei alla volontà del concessionario, che siano sopravvenuti a ritardare i lavori durante la loro esecuzione;
- f) autorizza anche i lavori per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria previste dal progetto esecutivo allegato al presente atto, ove non sia provveduto con concessione rilasciata a parte.

CERTIFICATO ABITABILITA' O AGIBILITA':

Il certificato di abitabilità sarà rilasciato, ricorrendo le condizioni di cui all'art. 221 del T.U. delle leggi sanitarie 27/07/1934 n° 1265, soltanto quando sia accertato che la costruzione è stata ultimata in ogni sua parte e nel caso di opere eseguite con l'impiego di strutture in conglomerato cementizio armato o normale precompresso, o di strutture metalliche, sia stata presentata copia del certificato di collaudo di cui all'art. 7 della Legge n° 1086 con l'attestazione, da parte della Provincia di Perugia, dell'avvenuto deposito e copia del certificato di collaudo dell'impianto di riscaldamento e della centrale termica rilasciato dai VV.FF. di Perugia e dall'A.N.C.C. di Terni, nonché il certificato di collaudo delle opere di urbanizzazione primaria rilasciato dall'Ufficio Tecnico Comunale oltre il certificato di regolare esecuzione sismica redatto ai sensi della Legge Regionale 14/05/1982 n° 25.

ALLEGATO N. 50

CONCESSIONE A COSTRUIRE "A SANATORIA" n°25 DEL 21 FEBBRAIO 1995



COMUNE DI MAGIONE

PROVINCIA DI PERUGIA

AREA TECNICA - SEZIONE URBANISTICA

CONCESSIONE A COSTRUIRE N° 25

"A SANATORIA"

PRATICA EDILIZIA 23 / 95

IL SINDACO

BOLLO

presentata a questo Comune in data 10/01/95 registrata al prot. 438 tendente ad ottenere la concessione edilizia per i seguenti lavori:

- VARIANTE AL PROGETTO DI AMPLIAMENTO DI UN EDIFICIO PER CIVILE ABITAZIONE

posto in questo Comune: località Sant' Arcangelo

N.C.T. foglio n° 60 part. 104

Esaminato il progetto presentato;

Preso atto del parere favorevole:

- della Provincia di Perugia - Ufficio Beni Ambientali reso con nota n° 5630 del 22/11/94 ;

- dell'U.S.L. del Lago Trasimeno in data 31/01/95 prot. ;

- della Commissione Edilizia in data 31/01/95 ;

Vista l'autorizzazione della Comunità Montana "Monti del Trasimeno" resa con n° del ;

Vista la ricevuta, del versamento sul C.C.P. n° 14531065 intestato al Comune di Magione effettuato presso l'Ufficio Postale di Magione , n° 318 del 21/02/95 per £. 40.000 concernente i diritti di segreteria di cui ai DD.LL. 20/5/92

n° 289 e 20/7/92 n° 342 istituiti con atto consiliare n° 71 del 10/6/92;

Viste: la Legge 17/08/1942 n° 1150, successive modifiche ed integrazioni; la Legge 28/01/1977 n° 10 ed il Regolamento Edilizio in vigore;

Visto il Vigente Strumento Urbanistico;

Dato atto:

- che per l'art. 3 della Legge 28/01/1977 n° 10 la concessione comporta la corresponsione di un contributo commisurato all'incidenza delle spese di urbanizzazione nonché al costo di costruzione;

- che, essendo intervenuta l'approvazione delle tab. parametriche da parte della Regione dell'Umbria, previste dal comma 1 dell'art. 5 della Legge citata, l'incidenza delle spese di urbanizzazione secondaria vengono calcolate in base alle tabelle riportate nella delibera consiliare n° 47 del 27/03/1987;

- che il contributo commisurato al costo di costruzione dovuto ai sensi dell'art. 3 della Legge 28/01/1977 n° 10 ed ai sensi del

Decreto P.G.R. n° 363 del 30/04/1980, è stato determinato in £. 152.250 e rateizzato come previsto dalla deliberazione consiliare n° 180 del 13/10/78 esecutiva a termini di legge ovvero interamente versato con quiet. n° 142 del 21/02/95 ;

- che le opere di urbanizzazione primaria determinate in £. 46.556 , relative all'edificio per il quale è stata richiesta la concessione, sono parzialmente esistenti e che la realizzazione delle opere stesse è stata garantita contemporaneamente alla costruzione concessa, come risulta dall'atto unilaterale d'obbligo allegato alla presente da registrare in caso d'uso ai sensi di legge ovvero interamente versate con quiet. n° 142 del 21/02/95 ;

- che l'onere dovuto per l'adeguamento delle infrastrutture generali (opere di urbanizzazione primaria) per l'incremento d'utenza, nella misura fissata dalla deliberazione consiliare n° 47 del 23/03/1987, è stato corrisposto come risulta dalla quiet.

n° 142 del 21/02/95 della Tesoreria del Comune di Magione per £. 12.932 ;

- che la quota parte per la realizzazione delle opere di urbanizzazione secondaria, determinata in £. 55.856 è stata corrisposta per intero nella misura fissata dalla suddetta deliberazione consiliare n° 47 del 27/03/1987 come risulta dalla quiet. n° 142 del 21/02/95 rilasciata dalla Tesoreria Comunale di Magione ovvero è stata rateizzata nelle forme di legge e corrisposta per la sola prima rata pari al 40% dell'importo, come risulta dalla quiet. n° del rilasciata dalla Tesoreria Comunale di Magione per £. 0 essendo il pagamento delle rate successive garantito da apposita garanzia fidejussoria.

CONCEDE "A SANATORIA"

alla Ditta:

BRUGIATI PATRIZIA

di eseguire i lavori sopra descritti in conformità al progetto, di cui un esemplare debitamente vistato è annesso al presente atto, rispondente alle seguenti caratteristiche tecnico-urbanistiche:

AREA CATASTALE mq. AREA DISPONIBILE mq. 1.832 AREA COPERTA mq. 197,75
VOLUME: AMPL. mc. 9,07 TOTALE mc. 1776,62 RISTRUT. mc.
DESTINAZIONE URBANISTICA "B2" (residenziale)

sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia edilizia, di igiene e di polizia e secondo la perfetta regola d'arte precisando che gli stessi dovranno essere iniziati entro 1 (uno) anno dal rilascio della concessione e condotti a termine, così che l'edificio sia abitabile o agibile, entro 3 (tre) anni dalla data di rilascio della presente concessione e purché siano osservate le seguenti modalità esecutive:

MAGIONE, li 21/02/95

IL SINDACO
(Bruno Capinelli)

AVVERTENZE

Obblighi che fanno carico al titolare della concessione a costruire:

- a) eleggere il proprio domicilio nel Comune ove avranno luogo le opere oggetto della presente concessione;
- b) comunicare tempestivamente all'Ufficio Tecnico Comunale l'inizio dei lavori, la loro eventuale sospensione, entro e non oltre le 48 ore successive e il termine della medesima, nonché il termine dei lavori;
- c) apporre, ben visibile dalla pubblica via una tabella indicante il nome dell'impresa costruttrice, del Direttore dei Lavori ed il Titolare della concessione;
- d) denunciare, prima dell'inizio dei lavori, al Comune i nominativi del Costruttore, del Direttore dei Lavori e dell'Assistente Tecnico e di denunciare entro 8 giorni, eventuali loro cambiamenti o sostituzioni;
- e) presentare la denuncia dei lavori prevista dall'art. 17 della Legge 02/02/1974 n° 64 nonché dall'art. 1 della Legge 05/11/1971 n° 1086 alla Provincia di Perugia in ottemperanza all'art. 1 della Legge Regionale n° 14/05/1982 n° 25, il che esonera l'interessato dalla preventiva autorizzazione richiesta dal primo comma dell'art. 18 della citata Legge 84/74. Per il rilascio del certificato di abitabilità e/o agibilità dovrà essere presentata da parte del richiedente la dichiarazione del Direttore dei Lavori sulla conformità del progetto alla normativa antisismica e la copia dell'elaborato depositato presso gli uffici provinciali competenti, ai sensi dell'art. 4 della sopradetta L.R. n° 25/82;
- f) richiedere la prescritta autorizzazione al Comando del Corpo Forestale qualora il terreno risulti ricadente nella zona soggetta a vincolo idrogeologico o in presenza di alberi; g) richiedere il tracciamento e le quote della nuova costruzione all'Ufficio Tecnico Comunale prima dell'inizio dei lavori;
- h) dare attuazione agli impegni contenuti nell'atto d'obbligo o convenzione relativo alle opere di urbanizzazione primaria;
- i) inoltrare istanza al Comando VV.FF. di Perugia e all'A.N.C.C. di Terni per ottenere il nulla-osta preventivo per la costruzione della centrale termica;
- l) tutte le opere dovranno essere eseguite in conformità delle leggi e dei regolamenti generali e speciali in materia di igiene, di edilizia, e di polizia stradale ed in perfetta corrispondenza al progetto approvato e rispettando le condizioni prescritte con diligenza che, in caso di inadempienza in base a quanto dispongono l'art. 31 della Legge 17/08/1942 n° 1150 integrata e modificata con la Legge 08/08/1967 n° 765 e le disposizioni dettate dalla Legge 26/01/1977 n° 10, nei confronti del Committente, del Titolare della concessione, del Costruttore e del Direttore dei Lavori, saranno applicate le sanzioni previste dalla citata legge.

LA PRESENTE CONCESSIONE

- a) è rilasciata senza alcun pregiudizio di eventuali diritti o ragioni di terzi; essa non incide sulla titolarità della proprietà, o di altri diritti reali relativi agli immobili realizzati per effetto del suo rilascio;
 - b) ha validità di un anno dalla data di emissione. Le opere non iniziate entro questo termine e quelle iniziate ma rimaste sospese per oltre 180 giorni, non potranno essere intraprese o riprese se non previo rilascio di una nuova concessione da richiedere con specifica domanda;
 - c) dovrà essere depositata, unitamente al progetto vistato, presso l'incaricato dell'esecuzione dei lavori per tutta la durata degli stessi ed esibita ad ogni richiesta del personale dipendente dell'Ufficio Tecnico Comunale e dell'Ufficio Polizia Municipale;
 - d) è trasferibile ai successori od eventuale causa ed è irrevocabile;
 - e) è prorogabile con provvedimento motivato, solo per fatti estranei alla volontà del concessionario, che siano sopravvenuti a ritardare i lavori durante la loro esecuzione;
 - f) autorizza anche i lavori per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria previste dal progetto allegato al presente atto, ove non sia provveduto con concessione rilasciata a parte.
- CERTIFICATO ABITABILITA' O AGIBILITA':**
Il certificato di abitabilità sarà rilasciato, ricorrendo le condizioni di cui all'art. 221 del T.U. delle leggi sanitarie 27/07/1934 n° 1265, soltanto quando sia accertato che la costruzione è stata ultimata in collaudo di cui all'art. 7 della Legge n° 1086 con l'attestazione, da parte della Provincia di Perugia, dell'avvenuto deposito e copia del certificato di collaudo dell'impianto di riscaldamento e della centrale termica rilasciato dai VV.FF. di Perugia e dall'A.N.C.C. di Terni, nonché il certificato di collaudo delle opere di urbanizzazione primaria rilasciato dall'Ufficio Tecnico Comunale oltre il certificato di regolare esecuzione sismica redatto ai sensi della Legge Regionale 14/05/1982 n° 25.

COMUNE DI MAGIONE

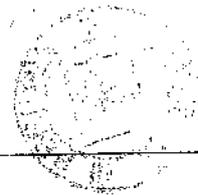
PROGETTO PER IL CAMBIO DI DESTINAZIONE
DA GARAGE A CIVILE ABITAZIONE E RELATIVO
AMPLIAMENTO.

"VARIANTE"

LOCALITA' S.ARCANGELO DI MAGIONE

PROPRIETA'

Allegato che nell'ambito
di...
439 autode



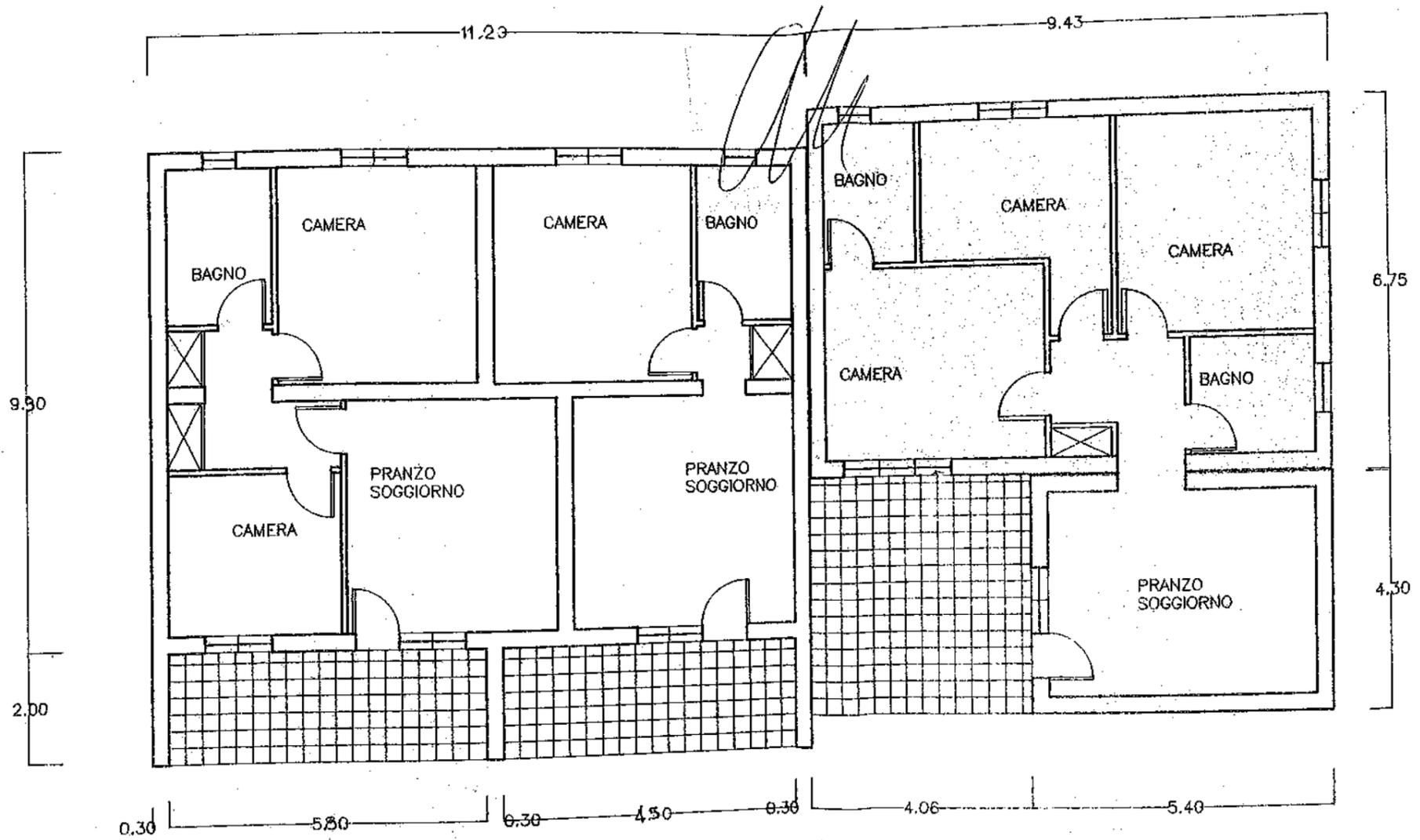
TAV

2

PIANTE PROSPETTI SEZIONI

STUDIO TECNICO

PROGETTISTA



PIANTA PIANO TERRA

ALLEGATO N. 51

PERMESSO DI COSTRUIRE n°PC/05/027 PRATICA EDILIZIA 133/03 DEL 1 MARZO 2005



COMUNE DI MAGIONE

PROVINCIA DI PERUGIA - P.zza Frà Giovanni da Pian di Carpine, 16 - 06063 Magione
C.F./P.I. 00349480541 - Tel. 075/8477011 - Fax 075/8477041

BOLLO

AREA URBANISTICA ED ASSETTO DEL TERRITORIO
P.zza A. Simoncini, 2 - 06063 Magione

PERMESSO DI COSTRUIRE N° PC/05/027

PRATICA EDILIZIA 133/03

IL RESPONSABILE DELL' AREA

presentata a questo Comune in data 12/03/03 registrata al prot. 4992 tendente ad ottenere il permesso di costruire per i seguenti lavori:

- VARIANTE INTERNA PER ACCORPAMENTO DI UNITA' IMMOBILIARE

posto in questo Comune: località Sant' Arcangelo - Viale della Sapienza
N.C.T. foglio n° 60 part. 104

Esaminato il progetto presentato;

Preso atto del parere favorevole;

- dell'U.S.L. del Lago Trasimeno in data 18/04/03 prot.

- della Commissione Edilizia in data 04/04/03 ;

Vista l'autorizzazione n° del rilasciata dal Responsabile dell'Area Urbanistica ed Assetto del Territorio ai sensi del Decreto Leg.vo 22/01/2004 n° 42;

Vista l'autorizzazione della Comunità Montana "Trasimeno - Medio Tevere" resa con nota n° del

Vista la ricevuta, del versamento sul C.C.P. n° 14531065 intestato al Comune di Magione effettuato presso l'Ufficio Postale di
n° 28 del 03/11/04 per €. 51,65 concernente i diritti di segreteria di cui ai DD.LL. 20/5/92

n° 289 e 20/7/92 n° 342 istituiti con atto consiliare n° 71 del 10/6/92;

Visto il Decreto Legislativo 06/06/2001 n° 378;

Visto il D.P.R. 06/06/2001 n° 379;

Visto il D.P.R. 06/06/2001 n° 380 così come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo n° 301 del 27/12/2002;

Visto il Decreto Legge n° 147 del 24/06/2003

Viste: la Legge 17 agosto 1942 n° 1150, successive modifiche ed integrazioni; la Legge 28 gennaio 1977 n° 10 ed il Regolamento Edilizio in vigore;

Visto il Vigente Strumento Urbanistico;

Vista la Variante Generale al P.R.G. - Parte Strutturale, adottata con del. C.C. n° 6 del 30/01/2004;

Vista la Variante Generale al P.R.G. - Parte Operativa, adottata con del. C.C. n° 7 del 30/01/2004;

Visto l'art. 1 della L. 8/8/85 n° 431 che esonera l'obbligo dell'autorizzazione di cui all'art. 7 della L. 29/6/39 n° 1497;

Dato atto:

- che per l'art. 3 della Legge 28 gennaio 1977 n° 10 il permesso di costruire comporta la corresponsione di un contributo commisurato all'incidenza delle spese di urbanizzazione nonché al costo di costruzione;

- che, essendo intervenuta l'approvazione delle tab. parametriche da parte della Regione dell'Umbria, previste dal comma 1 dell'art. 5 della Legge citata, l'incidenza delle spese di urbanizzazione secondaria vengono calcolate in base al D.P.G.R. n° 373 del 14/07/98 ed alle tabelle approvate con delibera consiliare n° 58 del 28/08/98;

- che il contributo commisurato al costo di costruzione dovuto ai sensi dell'art. 3 della L. 28/1/1977 n° 10 ed ai sensi del Decreto P.G.R. n° 374 del 14/07/1998, è stato determinato in €. 74,82 e rateizzato come previsto dalla deliberazione consiliare n° 180 del 13/10/78 esecutiva a termini di legge ovvero interamente versato con quiet. n° 1013 del 15/11/04 ,

ovvero ridotto ai sensi dell'art. 13 del D.P.G.R. n° 374 del 14/07/98;

- che le opere di urbanizzazione primaria determinate in €. 148,19 , relative all'edificio per il quale è stata richiesto il permesso di costruire, sono parzialmente esistenti e che la realizzazione delle opere stesse è stata garantita contemporaneamente alla costruzione concessa, come risulta dall'atto unilaterale d'obbligo allegato alla presente da registrare in caso d'uso ai sensi di legge ovvero interamente versate con quiet. n° 199 del 01/03/05

- che l'onere dovuto per l'adeguamento delle infrastrutture generali (opere di urbanizzazione primaria) per l'incremento d'utenza, nella misura fissata dalla deliberazione consiliare n° 58 del 28/08/1998, è stato corrisposto come risulta dalla quiet. n° 1013 del 15/11/04 della Tesoreria del Comune di Magione per €. 22,14 ;

- che la quota parte per la realizzazione delle opere di urbanizzazione secondaria, determinata in €. 224,87 è stata corrisposta per intero nella misura fissata dalla suddetta deliberazione consiliare n° 58 del 28/08/1998 come risulta dalla quiet. n° 1013 del 15/11/04 rilasciata dalla Tesoreria Comunale di Magione ovvero è stata rateizzata nelle forme di

legge e corrisposta per la sola prima rata pari al 40% dell'importo, come risulta dalla quiet. n° del rilasciata
dalla Tesoreria Comunale di Magione per €. 0,00 essendo il pagamento delle rate successive garantito da apposita
garanzia fidejussoria.

RILASCIA IL PERMESSO DI COSTRUIRE

per eseguire i lavori sopra descritti in conformità al progetto, di cui un esemplare debitamente vistato è annesso al presente atto,
rispondente alle seguenti caratteristiche tecnico-urbanistiche:

AREA CATASTALE mq.	AREA DISPONIBILE mq.	AREA COPERTA mq.
VOLUME: AMPL. mc.	TOTALE mc.	RISTRUT. mc. 453,19
DEST. URBANISTICA PRG VIGENTE B2 - Residenziale di completamento		
DEST. URBANISTICA PRG ADOTTATO		

sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia edilizia, di igiene e di polizia e secondo la perfetta regola d'arte precisando
che gli stessi dovranno essere iniziati entro 1 (uno) anno dal rilascio del permesso di costruire e condotti a termine, così che
l'edificio sia abitabile o agibile, entro 3 (tre) anni dalla data di inizio lavori e purché siano osservate le seguenti modalità esecutive:

NOTA BENE:

I lavori dovranno essere iniziati entro 1 (uno) anno dalla data del presente permesso di costruire e portati a termine entro 3 (tre)
anni dalla data di inizio lavori.

MAGIONE, li 01/03/05

IL RESPONSABILE DELL'AREA
(Geom. Gian Franco Tancetti)

AVVERTENZE

Obblighi che fanno carico al titolare del permesso di costruire:

- a) eleggere il proprio domicilio nel Comune ove avranno luogo le opere oggetto del presente permesso di costruire;
- b) comunicare tempestivamente all'Ufficio Tecnico Comunale l'inizio dei lavori, la loro eventuale sospensione entro e non oltre le 48 ore successive e il termine della medesima, nonché il termine dei lavori;
- c) apporre, ben visibile dalla pubblica via una tabella indicante il nome dell'impresa costruttrice, del Direttore dei Lavori ed il Titolare della concessione;
- d) denunciare, prima dell'inizio dei lavori, al Comune i nominativi del Costruttore, del Direttore dei Lavori e dell'Assistente Tecnico e di denunciare entro 8 giorni, eventuali loro cambiamenti o sostituzioni;
- e) presentare la denuncia dei lavori prevista dall'art. 17 della Legge 02/02/1974 n° 64 nonché dall'art. 1 della Legge 05/11/1971 n° 1086 alla Provincia di Perugia in ottemperanza all'art. 1 della Legge Regionale n° 14/05/1982 n° 25, il che esonera l'interessato dalla preventiva autorizzazione richiesta dal primo comma dell'art. 18 della citata Legge 64/74. Per il rilascio del certificato di abitabilità e/o agibilità dovrà essere presentata da parte del richiedente la dichiarazione del Direttore dei Lavori sulla conformità del progetto alla normativa antisismica e la copia dell'elaborato depositato presso gli uffici provinciali competenti, ai sensi dell'art. 4 della sopradetta L.R. n° 25/82;
- f) il titolare del Permesso di Costruire, il Direttore dei Lavori e l'Impresa esecutrice sono responsabili dell'inosservanza di norme e di regolamenti generali, nonché delle modalità di esecuzione di cui al presente Permesso;
- g) Dovranno essere applicate tutte le norme sulla sicurezza del cantiere di cui al DLgs 14 agosto 1996, n. 494 e sulla sicurezza degli operai di cui al DLgs 19 novembre 1994, n. 626;
- h) Eventuali occupazioni di spazi ed aree pubbliche per deposito materiali, recinzioni, posa mezzi di lavorazione, ecc. dovranno essere preventivamente richieste ed autorizzate, previo pagamento delle relative tasse di occupazione;
- i) L'esecuzione dei lavori e l'eventuale occupazione di aree e spazi pubblici non dovranno comunque creare intralcio né pericolo alcuno;
- j) Gli eventuali scavi o manomissioni di aree e spazi pubblici dovranno essere preventivamente autorizzati dall'Ente competente;
- k) Il rilascio del Permesso fa salvi i diritti del Comune in ordine ad eventuali successivi interventi di miglioramento dei sottoservizi e della viabilità, per i quali il titolare non potrà pretendere alcun compenso o indennità;
- l) Il cantiere di lavoro dovrà essere recintato nei modi di legge, per evitare l'intrusione di persone estranee sia durante l'esecuzione dei lavori che al di fuori del normale orario, da segnalare anche con appositi cartelli. Le recinzioni che si affacciano su strade ed aree pubbliche, dovranno avere le segnalazioni luminose previste dalle norme;
- m) richiedere la prescritta autorizzazione al Comando del Corpo Forestale qualora il terreno risulti ricadente nella zona soggetta a vincolo idrogeologico o in presenza di alberature;
- n) richiedere il tracciamento e le quote della nuova costruzione all'Ufficio Tecnico Comunale prima dell'inizio dei lavori;
- o) dare attuazione agli impegni contenuti nell'atto d'obbligo o convenzione relativo alle opere di urbanizzazione primaria;
- p) inoltrare istanza al Comando VV.FF. di Perugia e all'A.N.C.C. di Terni per ottenere il nulla-osta preventivo per la costruzione della centrale termica;
- q) tutte le opere dovranno essere eseguite in conformità delle leggi e dei regolamenti generali e speciali in materia di igiene, di edilizia, e di polizia stradale ed in perfetta corrispondenza al progetto approvato e rispettando le condizioni prescritte con diffida che, in caso di inadempienza in base a quanto dispongono l'art. 31 della Legge 17/08/1942 n° 1150 integrata e modificata con la Legge 06/08/1967 n° 765 e le disposizioni dettate dalla Legge 26/01/1977 n° 10, nei confronti del Committente, del Titolare della concessione, del Costruttore e del Direttore dei Lavori, saranno applicate le sanzioni previste dalle citate leggi.

IL PRESENTE PERMESSO DI COSTRUIRE

- a) è rilasciato senza alcun pregiudizio di eventuali diritti o ragioni di terzi; esso non incide sulla titolarità della proprietà, o di altri diritti reali relativi agli immobili realizzati per effetto del suo rilascio;
- b) ha validità di un anno dalla data di emissione. Le opere non iniziate entro questo termine e quelle iniziate ma rimaste sospese per oltre 180 giorni, non potranno essere intraprese o riprese se non previo rilascio di una nuova concessione da richiedere con specifica domanda;
- c) dovrà essere depositata, unitamente al progetto vistato, presso l'incaricato dell'esecuzione dei lavori per tutta la durata degli stessi ed esibita ad ogni richiesta del personale dipendente dell'Ufficio Tecnico Comunale e dell'Ufficio Polizia Municipale;
- d) è trasferibile ai successori od aventi causa ed è irrevocabile;
- e) è prorogabile con provvedimento motivato, solo per fatti estranei alla volontà del concessionario, che siano sopravvenuti a ritardare i lavori durante la loro esecuzione;
- f) autorizza anche i lavori per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria previste dal progetto esecutivo allegato al presente atto, ove non sia provveduto con permesso di costruire rilasciato a parte.

CERTIFICATO ABITABILITA' O AGIBILITA':

Il certificato di abitabilità sarà rilasciato, ricorrendo le condizioni di cui all'art. 221 del T.U. delle leggi sanitarie 27/07/1934 n° 1265, soltanto quando sia accertato che la costruzione è stata ultimata in ogni sua parte e nel caso di opere eseguite con l'impiego di strutture in conglomerato cementizio armato o normale precompresso, o di strutture metalliche, sia stata presentata copia del certificato di collaudo di cui all'art. 7 della Legge n° 1086 con l'attestazione, da parte della Provincia di Perugia, dell'avvenuto deposito e copia del certificato di collaudo dell'impianto di riscaldamento e della centrale termica rilasciato dai VV.FF. di Perugia e dall'A.N.C.C. di Terni, nonché il certificato di collaudo delle opere di urbanizzazione primaria rilasciato dall'Ufficio Tecnico Comunale oltre il certificato di regolare esecuzione sismica redatto ai sensi della Legge Regionale 14/05/1982 n° 25.

1-3-05 PC/05/024

COMUNE DI MAGIONE

UFFICIO MUNICIPALITÀ EDILIZIA PRIVATA E PUBBLICA

Il presente progetto, parte integrante della pratica edilizia n. 133/03, è stato esentato dalla Commissione Edilizia in data del 4-4-03

il 4-4-03

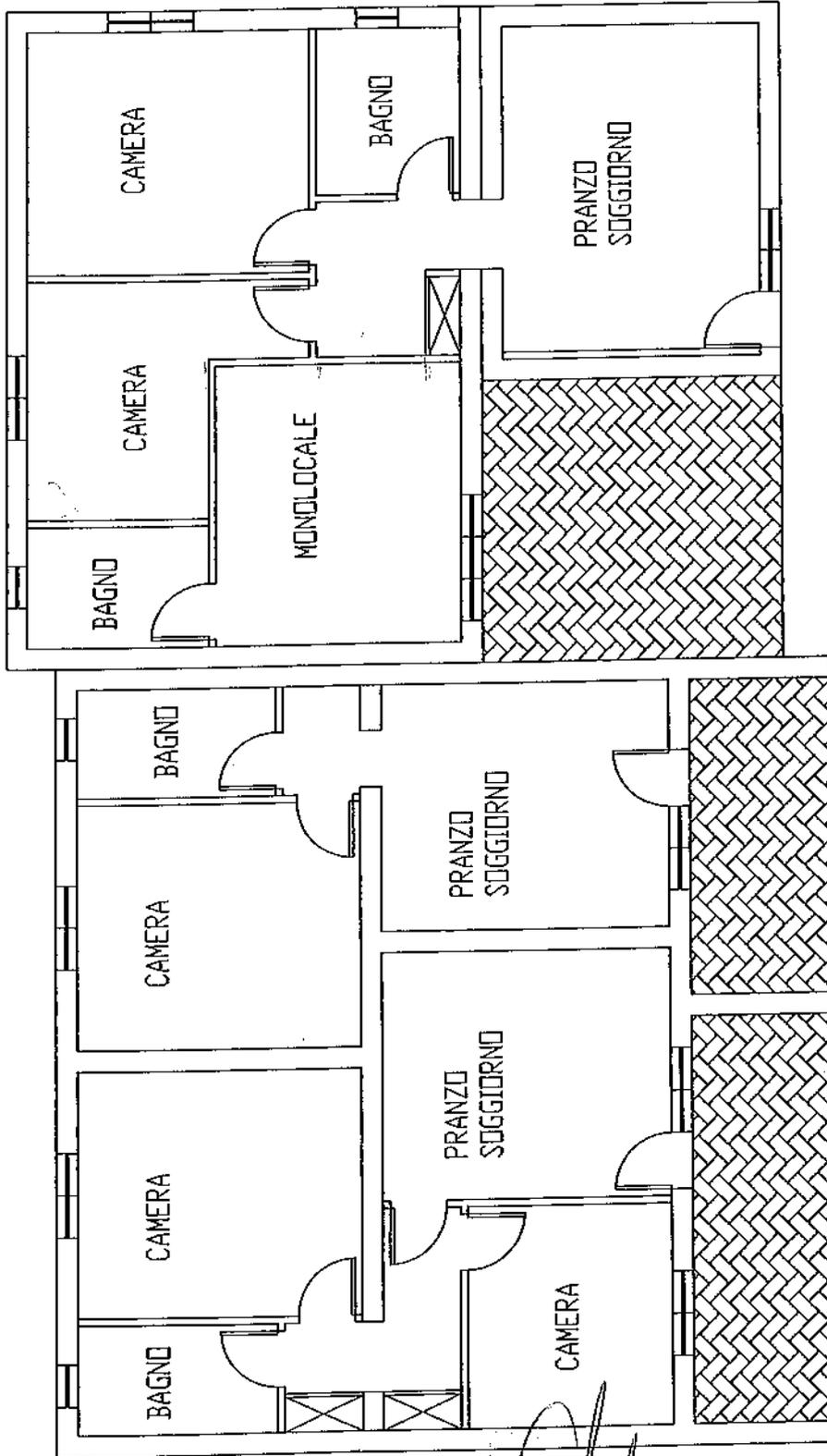
IL PRESIDENTE

COMUNE DI MAGIONE

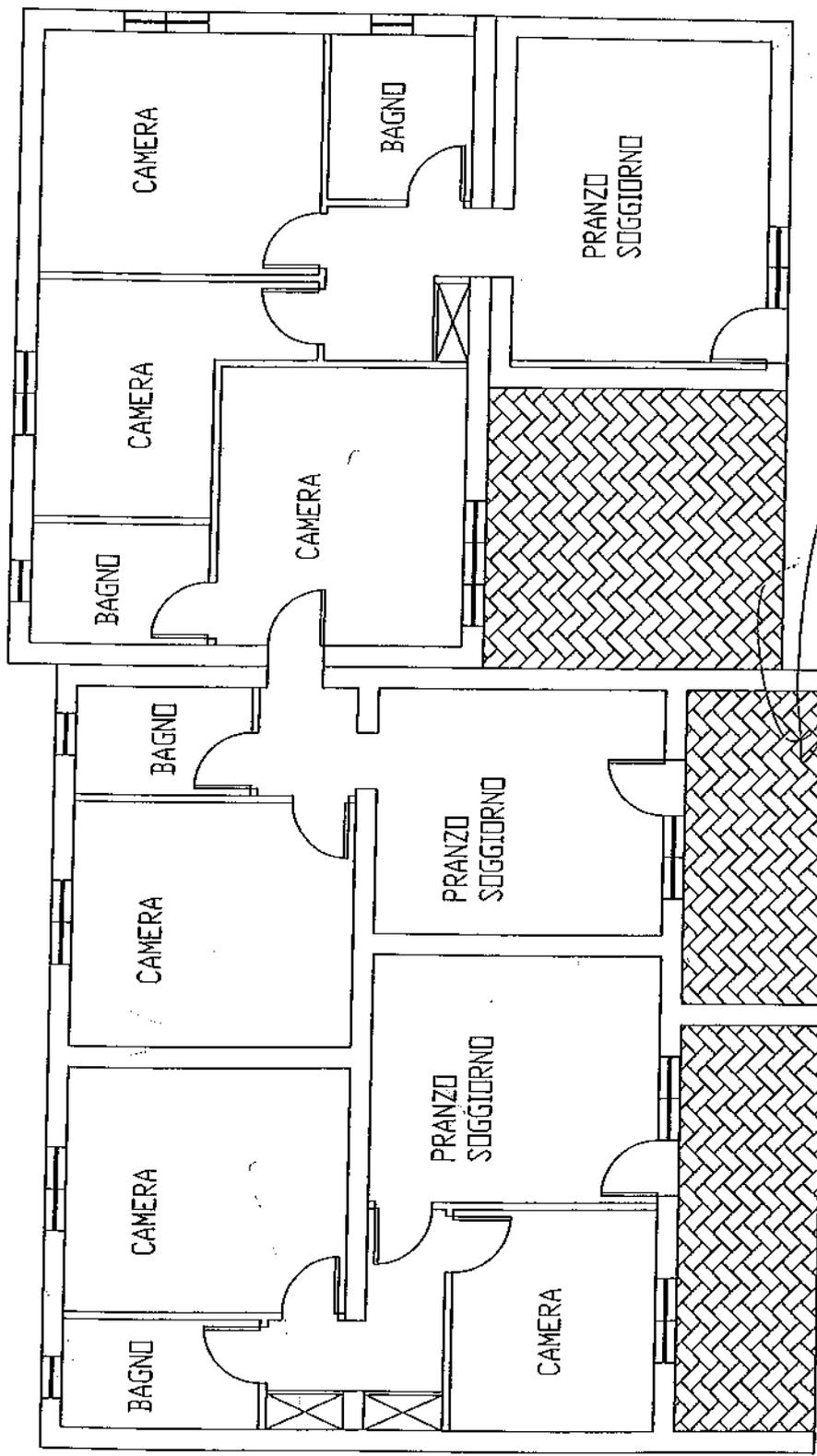
PROGETTO DI VARIANTE INTERNA PER ACCORPAMENTO DI UNITA' IMMOBILIARI IN LOCALITA' SANT'ARCANGELO

PROPRIETA':

[Empty space for property details]



PIANTA PIANO TERRA ATTUALE



PIANTA PIANO TERRA MODIFICATO

ALLEGATO N. 52

ROGITO DI COMPRAVENDITA DEL 22 GIUGNO 2012 NOTAIO ALFREDO CAIAZZA

N.ro 40557 di Repertorio N.ro 19801 di Raccolta

COMPRAVENDITA REPUBBLICA ITALIANA

Il ventidue giugno duemiladodici in Castiglione del Lago, alla Via Firenze n. 11,

22. 6. 2012

Innanzi a me Dottor ALFREDO CAIAZZA Notaio iscritto nel Collegio Notarile di Perugia ed ivi residente con studio alla Via Cortonese n. 74/A

SONO PRESENTI I SIGNORI:

I medesimi, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi chiedono di ricevere il presente atto con il quale dichiarano e convengono quanto segue.

ART. 1) - CONSENSO E OGGETTO -

acquista, la piena proprietà delle seguenti porzioni immobiliari facenti parte del fabbricato in Comune di MAGIONE (Perugia), località Sant'Arcangelo, alla Via della Sapienza n. 80/B e, precisamente:

- Appartamento sito al piano terra, composto da tre vani, portico ed accessori, con annesso, in proprietà esclusiva, pertinenziale adiacente cortile.

- Foglio 60 particella 1413 sub 6 Viale della Sapienza piano T categ. A/2 classe 3 cons. 4,5 vani R.C. Euro 302,13.

Ai sensi dell'articolo 19 comma 14 del Decreto Legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito con Legge n. 122 in data 30 luglio 2010, la parte venditrice dichiara che lo stato di fatto delle porzioni immobiliari in oggetto è conforme ai dati catastali ed alla planimetria depositata in Catasto, planimetria che, previo esame e lettura da me Notaio datane ai costituiti, i quali ne confermano la rispondenza, viene allegata, in copia, al presente atto sotto la lettera "A".

ART. 2) - PRECISAZIONI IMMOBILIARI -

La presente vendita è fatta ed accettata nello stato di fatto e di diritto in cui le suddette porzioni immobiliari oggi si trovano, con ogni diritto e garanzia di legge, con ogni accessorio, accessione, dipendenza, pertinenza, servitù se esistenti, con i proporzionali diritti di comproprietà sulla pertinenziale area destinata a strada di accesso catastalmente individuata con le particelle 1473 sub 1, 1473 sub 2 e 1473 sub 3, nonché con i proporzionali diritti di comproprietà sulle parti comuni ed indivisibili del fabbricato di cui le medesime porzioni fanno parte, come stabilito dalla legge.

La parte acquirente dichiara di conoscere e di accettare lo stato degli impianti relativi alle porzioni immobiliari in oggetto.

Con riferimento all'obbligo di dotare le porzioni immobiliari in oggetto dell'attestato di certificazione energetica previsto dall'articolo 6 comma 1 bis del D.Lgs. n. 192/2005, come modificato dal D.Lgs. n. 311/2006 e dal D.L. n. 112/2008 convertito in legge 6 agosto 2008 n. 133, la parte venditrice dichiara di aver consegnato alla parte acquirente, la quale nel dichiarare di essere stata edotta da me Notaio sugli argomenti oggetto della citata normativa, ne dà conferma, l'autodichiarazione prevista dalla normativa stessa, nella quale essa parte venditrice afferma che le porzioni stesse rientrano in classe energetica "G" e che i costi per la loro gestione energetica sono molto alti.

ART. 3) - POSSESSO -

Il possesso delle porzioni immobiliari col presente atto alienate passa da oggi alla parte acquirente, la quale da oggi ne farà propri i frutti, sopportandone i relativi oneri e pesi anche fiscali e tributari.

Pertanto le spese condominiali di ordinaria e straordinaria manutenzione, fino ad oggi maturate, cederanno, per la quota ad essa spettante, a carico della parte venditrice.

ART. 4) - PREZZO -

Il prezzo della presente vendita è stato d'accordo convenuto tra le parti ed è dichiarato nella complessiva somma di Euro 80.160,24 (ottantamila seicenteseventantasei virgola ventiquattro).

I costituiti signori, ai sensi del Decreto Legge n. 223/2006, articolo 35, comma 22, convertito con Legge n. 248 del 4 agosto 2006 e successive modifiche, da me edotti ai sensi degli articoli 3 e 76 del D.P.R. 445/2000 circa le responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni false, dichiarano che il citato prezzo viene pagato e corrisposto dalla parte acquirente mediante accollo della residua quota di mutuo di pari importo in linea capitale, mutuo dell'importo di originari Euro 88.000,00 (ottantottomila virgola zero zero), della originaria durata di 30 (trenta) anni, concesso da "Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A." con sede in Siena al costituito signor Gianangeli Giampaolo con atto per me Notaio in data 2 maggio 2006, registrato a Perugia il di 8 maggio 2006 al n. 4480, a garanzia del quale è stata iscritta presso la Conservatoria dei RR.II. di Perugia in data 8 maggio 2006 ai nn. 15601/3583, la ipoteca di Euro 176.000,00 (centosettantaseimila virgola zero zero).

La parte acquirente dichiara di essere a conoscenza dei patti e delle condizioni di cui al citato atto e di accettarne il contenuto, obbligandosi a notificare all'Istituto mutuante il relativo atto di subingresso nonché a corrispondere le residue rate mensili di ammortamento, a cominciare da quella con scadenza 30 giugno 2012.

In dipendenza del pagamento come sopra effettuato, la parte venditrice rilascia alla parte acquirente ampia quietanza a saldo dichiarando di non aver altro a pretendere.

Peraltro, la parte acquirente chiede, ai sensi dell'articolo 1, comma 497, della legge 23 dicembre 2005 n. 266, che la base imponibile relativa al trasferimento delle porzioni immobiliari in oggetto, ai fini della applicazione delle imposte di registro, ipotecarie e catastali, sia costituita dal valore delle porzioni stesse, determinato ai sensi dell'articolo 52, commi 4 e 5, del D.P.R. 131 del 26 aprile 1986, in Euro 38.200,00 (trentottomiladuecento virgola zero zero), indipendentemente dal corrispettivo sopra indicato.

ART. 5) - GARANZIA E PROVENIENZA -

Dichiara e garantisce la parte venditrice, prestando all'uopo ogni più ampia garanzia per ogni caso di molestia od evizione sia totale che parziale, di essere piena, assoluta ed esclusiva proprietaria delle porzioni immobiliari col presente atto alienate e che sulle stesse non gravano pesi, censi, canoni, afficenze ipotecarie e trascrizioni pregiudizievoli, ad eccezione della ipoteca sopra citata.

Quanto alla provenienza la medesima parte dichiara che le porzioni immobiliari in oggetto sono ad essa pervenute per acquisto fattone con atto per me Notaio in data

2 maggio 2006, registrato a Perugia il di 8 maggio 2006 al n. 4478 e trascritto presso la Conservatoria dei RR.II. di Perugia il di 8 maggio 2006 ai nn. 15600/9067.

ART. 6) - DICHIARAZIONI AI SENSI DELLA LEGGE 47/85 E SUCCESSIVE -

Ai sensi dell'articolo 40 della legge 28 febbraio 1985 n. 47 e successive la parte venditrice dichiara che le porzioni immobiliari in oggetto, unitamente al fabbricato di cui le medesime fanno parte, sono state edificate in virtù delle concessioni edilizie nn. 259 e 69 rilasciate dal Comune di Magione rispettivamente in date 13 dicembre 1978 e 5 maggio 1992.

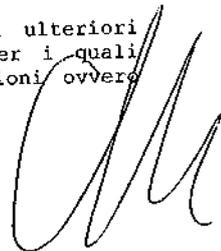
Dichiara, inoltre, la medesima parte che in data 21 febbraio 1995 è stata rilasciata la concessione in sanatoria n. 25 e che in data 26 aprile 1996, col protocollo n. 6246/96, è stato rilasciato il relativo certificato di abitabilità.

Dichiara, infine, la parte venditrice che non sono stati eseguiti ulteriori interventi edilizi relativi alle porzioni immobiliari in oggetto per i quali fosse necessario il preventivo rilascio di concessioni, autorizzazioni ovvero permessi.

ART. 7) - REGIME PATRIMONIALE DELLE PARTI -

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2659 C.C.:

..... è tenuto a versare in



ART. 8) - RINUNZIA ALL'IPOTECA LEGALE -

La parte alienante rinunzia espressamente a qualsiasi iscrizione di ipoteca legale dispensando il competente Organo dal procedervi di ufficio con esonero da ogni sua responsabilità.

ART. 9) - SPESE -

Le spese del presente atto e sue consequenziali cedono a carico della parte acquirente.

I costituiti signori, ai sensi del citato Decreto Legge n. 223/2006, articolo 35, comma 22, convertito con Legge n. 248 del 4 agosto 2006 e successive modifiche, da me edotti ai sensi degli articoli 3 e 76 del D.P.R. 445/2000 circa le responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni false, dichiarano che per la conclusione della compravendita in oggetto non si sono avvalsi di mediatori.

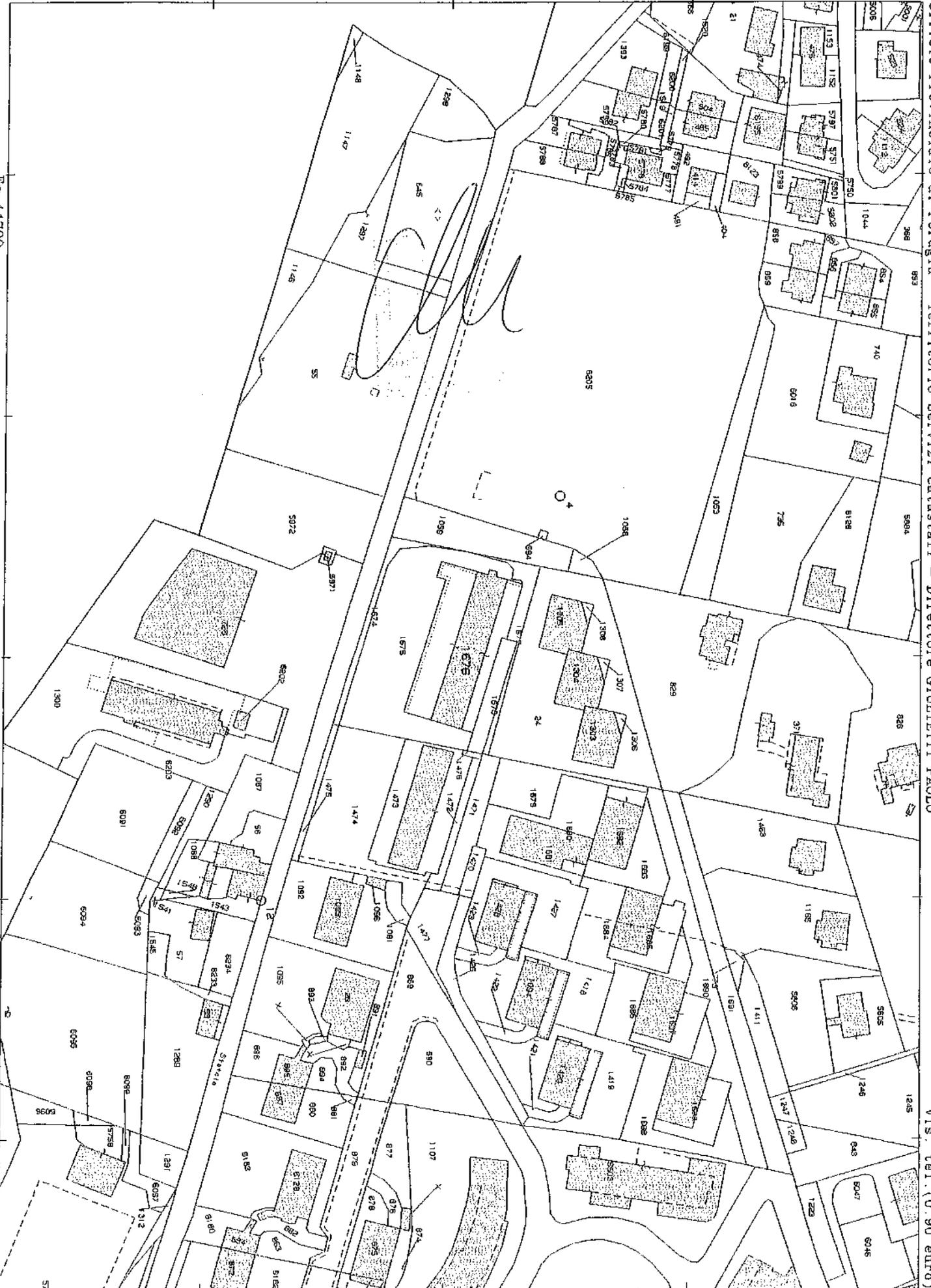
I costituiti dichiarano di avere ricevuto da me Notaio l'informativa di cui al Decreto Legislativo n. 196/2003 e di avere autorizzato il trattamento dei dati personali anche per le finalità previste dalla normativa in materia di anticiclaggio.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto che scritto con sistema elettronico da persona di mia fiducia e completato di mio pugno su tre fogli per sette pagine e fin qui della ottava stato da me letto ai costituiti che lo approvano e con me Notaio lo sottoscrivono alle ore diciassette e minuti dieci.
Firmato:

ALFREDO CAIAZZA Notaio.

ALLEGATO N. 53

ESTRATTO DI MAPPA VAX – Fog. 248, Part. 1676

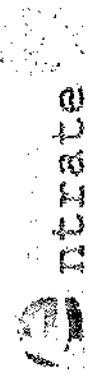


44700

1 Particella: 1676

ALLEGATO N. 54

VISURA CATASTALE – Fog. 248, Part. 1676, Sub 78



Ufficio Provinciale di Perugia - Territorio
Servizi Catastali

Visura per soggetto

limitata ad un comune

Situazione degli atti informatizzati al 04/09/2014

Data: 04/09/2014 - Ora: 15.30.36

Visura n.: T166600 Pag: 2

Fine

2. Unità Immobiliari site nel Comune di PERUGIA(Codice G478) - Catasto dei Fabbricati

N.	DATI IDENTIFICATIVI					DATI DI CLASSAMENTO			ALTRE INFORMAZIONI			
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Zona Micro	Categoria	Classe	Consistenza	Rendita	Indirizzo Dati derivanti da	Dati ulteriori
1		248	1676	78	2		A/10	2	2,5 vani	Euro 671,39	VIA CARAVELLE n. 1/D5 piano: T; VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 18/06/2012 n. 13362.1/2012 in atti dal 18/06/2012 (protocollo n. PG0190287) VARIAZIONE DI CLASSAMENTO	Annotazione

Immobile 1: Annotazione: classamento e rendita non-sufficienti entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della dichiarazione (d.m. 701/94)

Intestazione degli immobili indicati al n. 2

DATI ANAGRAFICI		CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
			(1) Proprieta' per 1/1 in regime di separazione dei beni 012 in atti dal 09/07/2012 Repertorio n. : 40556 Rogante: CAIAZZA ALFREDO

Totale Generale: vani 7,5 Rendita: Euro 2.014,18

Unità immobiliari n. 2 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

ALLEGATO N. 55

ELABORATO DIMOSTRAZIONE GRAFICA + ELENCO SUB – Fog. 248, Part. 1676

Ufficio Provinciale di Perugia - Territorio

Servizi Catastali

Comune di: PERUGIA

Elenco Subalterni

**ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA IMMOBILIARE URBANA
ELENCO DEI SUBALTERNI ASSEGNATI**

Comune		Sezione	Foglio	Particella		Tipo mappale	del:
PERUGIA			248	1676			
Sub	UBICAZIONE via/piazza	n°civ	Piani	Scala	Int.	DESCRIZIONE	
1	via caravelle	1	1	A	001	ABITAZIONE - INVARIATO	
2	via caravelle	1	1	A	002	ABITAZIONE - INVARIATO	
3	via caravelle	1	2	A	003	ABITAZIONE - INVARIATO	
4	via caravelle	1	2	A	004	ABITAZIONE - INVARIATO	
5	via caravelle	1	3	A	005	ABITAZIONE - INVARIATO	
6	via caravelle	1	3	A	006	ABITAZIONE - INVARIATO	
7	via caravelle	1	4	A	007	ABITAZIONE - INVARIATO	
8	via caravelle	1	S2-1	B	001	ABITAZIONE - INVARIATO	
9	via caravelle	1	1	B	002	ABITAZIONE - INVARIATO	
10	via caravelle	1	1-S2	B	003	ABITAZIONE - INVARIATO	
11	via caravelle	1	2-S2	B	004	ABITAZIONE - INVARIATO	
12	via caravelle	1	2	B	005	ABITAZIONE - INVARIATO	
13	via caravelle	1	2	B	006	ABITAZIONE - INVARIATO	
14	via caravelle	1	3-S2	B	007	ABITAZIONE - INVARIATO	
15	via caravelle	1	3-S2	B	008	ABITAZIONE - INVARIATO	
16	via caravelle	1	3-S2	B	009	ABITAZIONE - INVARIATO	
17	via caravelle	1	4-S2	B	010	ABITAZIONE - INVARIATO	
18	via caravelle	1	4-S2	B	011	ABITAZIONE - INVARIATO	
19	via caravelle	1	T	B	012	UFFICIO - INVARIATO	
20						SOPPRESSO	
21	via caravelle	1	S2-14	C	001	ABITAZIONE - INVARIATO	
22	via caravelle	1	1-4	C	002	ABITAZIONE - INVARIATO	
23	via caravelle	1	S2-14	C	003	ABITAZIONE - INVARIATO	
24	via caravelle	1	S2-24	C	004	ABITAZIONE - INVARIATO	
25	via caravelle	1	S2-24	C	005	ABITAZIONE - INVARIATO	
26	via caravelle	1	2-4	C	006	ABITAZIONE - INVARIATO	
27	via caravelle	1	3-4	C	007	ABITAZIONE - INVARIATO	
28	via caravelle	1	3-4	C	008	ABITAZIONE - INVARIATO	
29	via caravelle	1	S2-34	C	009	ABITAZIONE - INVARIATO	
30	via caravelle	1	S2-4	C	010	ABITAZIONE - INVARIATO	
31						SOPPRESSO	
32	via caravelle	1	T	C	012	UFFICIO - INVARIATO	
33	via caravelle	1/C	S1 S2	C	013	NEGOZIO - INVARIATO	
34	via caravelle	1	S2			CABINA ENEL - INVARIATO	
35	via caravelle	1	S2			GARAGE - INVARIATO	
36	via caravelle	1	S2			GARAGE - INVARIATO	
37	via caravelle	1	S2			GARAGE - INVARIATO	
38	via caravelle	1	S2			GARAGE - INVARIATO	
39	via caravelle	1	S2			GARAGE - INVARIATO	
40	via caravelle	1	S2			GARAGE - INVARIATO	
41	via caravelle	1	S2			GARAGE - INVARIATO	
42						SOPPRESSO	
43	via caravelle	1	S2			GARAGE - INVARIATO	
44	via caravelle	1	S2			GARAGE - INVARIATO	
45	via caravelle	1	S2			GARAGE - INVARIATO	
46	via caravelle	1	S2			GARAGE - INVARIATO	
47	via caravelle	1	S2			GARAGE - INVARIATO	
48	via caravelle	1	S2			GARAGE - INVARIATO	
49	via caravelle	1	S2			GARAGE - INVARIATO	
50	via caravelle	1	S2			GARAGE - INVARIATO	
51	via caravelle	1	S2			GARAGE - INVARIATO	
52	via caravelle	1	S2			GARAGE - INVARIATO	
53	via caravelle	1	S2			GARAGE - INVARIATO	
54	via caravelle	1	S2			GARAGE - INVARIATO	
55	via caravelle	1	S2			GARAGE - INVARIATO	
56	via caravelle	1	S2			GARAGE - INVARIATO	
57	via caravelle	1	S2			GARAGE - INVARIATO	
58	via caravelle	1	S2			GARAGE - INVARIATO	
59	via caravelle	1	S2			GARAGE - INVARIATO	
60	via caravelle	1	S2			GARAGE - INVARIATO	
61	via caravelle	1	S2			GARAGE - INVARIATO	
62	via caravelle	1	S2			GARAGE - INVARIATO	

Ufficio Provinciale di Perugia - Territorio
 Servizi Catastali
 Comune di: PERUGIA
 Elenco Subalterni

**ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA IMMOBILIARE URBANA
 ELENCO DEI SUBALTERNI ASSEGNATI**

Comune	Sezione		Foglio	Particella		Tipo mappale	del:
PERUGIA			248	1676			
Sub	UBICAZIONE via/piazza	n°civ	Piani	Scala	Int.	DESCRIZIONE	
63	via caravelle	1	S2			GARAGE - INVARIATO	
64	via caravelle	1	S2			GARAGE - INVARIATO	
65						SOPPRESSO	
66	via caravelle	1	S2-T1-2 3-4	A		BCNC AI SUB DA 1 A 7 (SCALA , VANO SCALA , ASCENSORE)	
67	via caravelle	1	S2-T1-2 3-4	B		BCNC AI SUB DA 8 A 19 (SCALA , VANO SCALA E ASCENSORE)	
68	via caravelle	1	S2-T1-2 3-4	C		BCNC AI SUB DA 21 A 32 (SCALA , VANO SCALA E ASCENSORE)	
69						SOPPRESSO	
70	via caravelle	1	S1	A	013	NEGOZIO - INVARIATO	
71	via caravelle	1	S2 S1	B	013	NEGOZIO - INVARIATO	
72	via caravelle	1	S1			GARAGE - INVARIATO	
73	via caravelle	SNC	S1			BCNC AI SUB 70 E 71 (CORTILE INTERNO)	
74	via caravelle	SNC	S2-TS1			BCNC AI SUB DA 1 A 19 , DA 21 A 33 , DA 35 A 41 , DA 43 A 65 , DA 70 A 72 (LOCALI VARI E PERTINENZE EDIFICIO)	
75						SOPPRESSO	
76						SOPPRESSO	
77						SOPPRESSO	
78	via caravelle	1/D5	T			UFFICIO-INVARIATO	
79	via caravelle	1/D5	T			UFFICIO - INVARIATO	
80	via caravelle	1/B	S2			LOCALE DI DEPOSITO	

Unità immobiliari n. 80

Tributi erariali: 0,00

Visura telematica

ALLEGATO N. 56

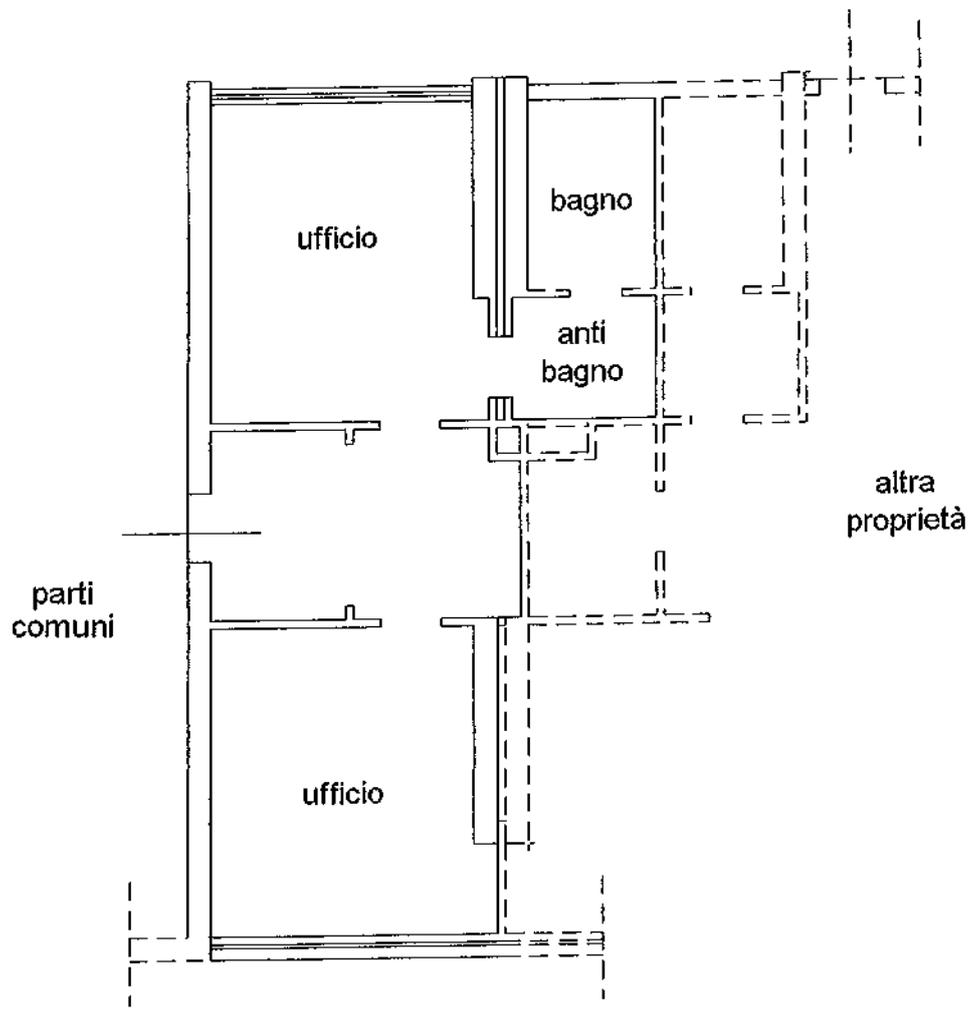
PLANIMETRIA CATASTALE – Fog. 248, Part. 1676, Sub 78

**Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Perugia**

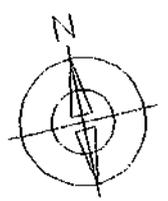
Dichiarazione protocollo n. PG0249927 del 17/06/2011	
Planimetria di u.i.u. in Comune di Perugia	
Via Caravelle	oiv. 1/D5
Identificativi Catastali:	
Sezione:	
Foglio: 248	
Particella: 1676	
Subalterno: 78	
Prof. Salerno	N. 3210

Scheda n. 1 Scala 1:100

Catasto del Territorio - Situazione al 09/2014 - Comune di Perugia (G4/8) - Foglio: 248 Particella: 1676 - Subalterno 78 - VIA CARAVELLE n. 1/D5 piano: 1;



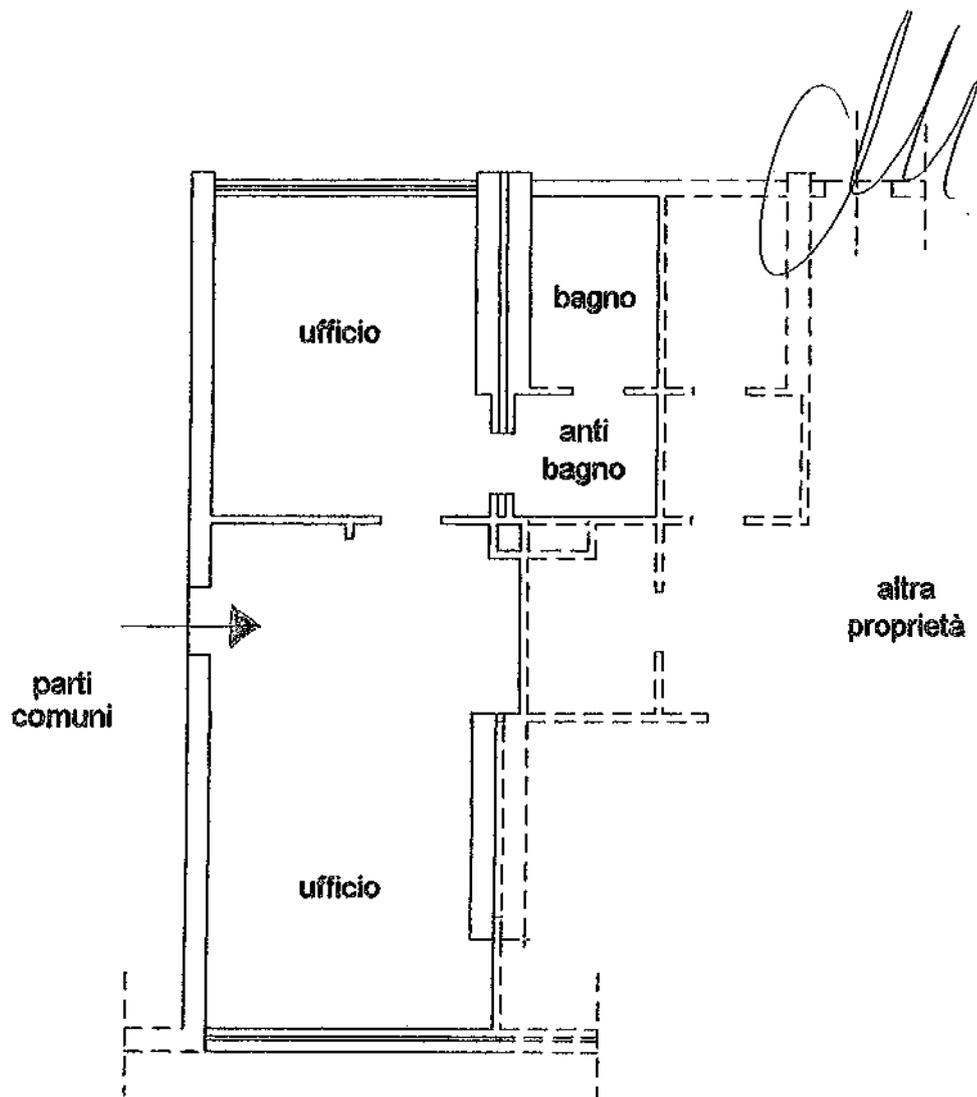
piano terra - H. 2,70



Ultima Planimetria in atti

ALLEGATO N. 57

PIANTA DI MASSIMA NON IN SCALA STATO EFFETTIVO – Fog.248, Part. 1676, Sub 78



piano terra

ALLEGATO N. 58

CONCESSIONE A COSTRUIRE n.1428 del 19 LUGLIO 1978



COMUNE DI PERUGIA

RIPARTIZIONE LAVORI PUBBLICI

SEZIONE AMMINISTRATIVA

CONCESSIONE A COSTRUIRE N. 1428 POSIZIONE N.

IL SINDACO

Vista la domanda in data 21.6.1978 registrata al Prot. n° 23643 con la quale
19.7.1977 24.7.1978

l'IMPRESA F. LLI FIORONI
residente in Perugia Via N.
chiede di realizzare un edificio in Perugia, loc. Ferro di Cavallo.

Esaminato il progetto presentato ;
Preso atto del parere favorevole :

- della Soprintendenza ai Beni Ambientali, Architettonici, Artistici e Storici, reso con nota prot. n° 7499
del 30.12.1976 ;

- della Commissione Edilizia, espresso nella seduta del 9.7.1978 ;
- dell'Ufficiale Sanitario in data 22.7.1978 ;

Viste : la Legge 17 Agosto 1942, n° 1150, successive modifiche ed integrazioni ; la Legge 28 Gennaio 1977, n. 10
e il Regolamento Edilizio in vigore ;

Dato atto :
- che per l'art. 3 della legge n. 10 del 28/1/1977 la concessione comporta la corresponsione di un contributo commisurato all'incidenza delle spese di urbanizzazione nonché al costo di costruzione ;

- che sono state approvate con atto del Consiglio Comunale n° 1017 del 11/7/77
le tabelle parametriche definite dalla Regione ai fini della determinazione degli oneri di urbanizzazione ;

Considerato che :
- in base alla deliberazione predetta gli oneri di urbanizzazione risultano, per la concessione richiesta, di lire
23.173.466 (L. 23.173.466 per urbanizzazione primaria ;
L. 31.445.529 per urbanizzazione secondaria) ;

Considerato inoltre, per quanto riguarda l'onere attinente al costo di costruzione, che la presente concessione non dà luogo alla sua insorgenza in quanto la relativa istanza risulta presentata, completa degli atti, documenti ed elaborati previsti dalle vigenti norme urbanistiche edilizie entro il 30/7/1977 (art. 18, Legge n° 10 del 28/1/1977) ;

Rilevato che il richiedente :

1) si è obbligato a realizzare le opere di urbanizzazione primaria con le modalità e garanzie stabilite dal Comune, a scomputo parziale della quota dovuta: L.
quietanza n. del fidejussione Banca del

2) ha versato all'Esattoria Comunale, come da quietanza n. 4688 del 17.7.1978
4889
la somma di L. 4.618.993 pari alla quota di incidenza degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria ; (ovvero : pari alla differenza tra la quota di incidenza degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria e l'ammontare delle opere di urbanizzazione primaria che si è obbligato a realizzare direttamente).

CONCEDE

ALL'IMPRESA F. LLI FIORONI di eseguire i lavori sopra descritti in conformità

ALLEGATO N. 59

CONCESSIONE A COSTRUIRE n.2667 del 31 OTTOBRE 1989



COMUNE DI PERUGIA

DIPARTIMENTO ASSETTO DEL TERRITORIO
Ripartizione Insediamenti — Sezione Concessioni Edilizie

CONCESSIONE A COSTRUIRE N. 2667

esaroni Bruno
Com. Ing. N. 10/10/1977

Domanda di concessione presentata in data prot.
da:
residente a
progettista
IL SINDACO

— esaminato il progetto presentato con la domanda anzidetta, tendente ad ottenere

Viste le autorizzazioni:
— dell'Ufficio BB.AA. espresso con deliberazione della Giunta Regionale n. del
— della Comunità Montana espresso con nota del prot. n.
Preso atto dei pareri favorevoli:
— della COMMISSIONE EDILIZIA, espresso nella seduta del
— dell'U.L.S.S. Settore Igiene e Prevenzione Ambientale e del Lavoro, espresso con nota
Viste: le Leggi 17/8/942 n. 1150 e 28/1/77 n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, nonché il vigente Regolamento Edilizio;

Dato atto che il titolare della presente concessione:
 ha adempiuto agli obblighi contributivi previsti dalle vigenti norme, mediante:
a versamento in unica soluzione degli oneri dovuti;
b versamento della prima rata e presentazione di impegno (idoneamente garantito) al pagamento dei ratei residui;
 ha presentato idonee garanzie per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria a suo carico;

CONCEDE

a
di eseguire i lavori sopra descritti in conformità al progetto presentato, di cui un esemplare debitamente vistato è annesso al presente atto, a condizione che vengano rispettate le seguenti modalità esecutive:

L'esecuzione delle opere oggetto del presente atto, dovrà avere effettivo inizio entro un anno dalla data del medesimo ed essere ultimata, così che il manufatto sia reso abitabile o agibile, entro:
 Il termine di ANNI TRE dalla stessa data;
 la data del

CODICI FISCALI:
— richiedente
— progettista 21/10/82

IL SINDACO

ALLEGATO N. 60

CONCESSIONE A COSTRUIRE n.2027 del 13 AGOSTO 1990

Reg. 01/12
L. Ing. Luigi Frolla OTILE

COMUNE DI PERUGIA

DIPARTIMENTO ASSETTO DEL TERRITORIO
Ripartizione Insediamenti - Sezione Concessioni Edilizie

CONCESSIONE A COSTRUIRE N. 2027

Domanda di concessione presentata in data 01/06/1990 prot. 6277
da:
resi
progettista

IL SINDACO

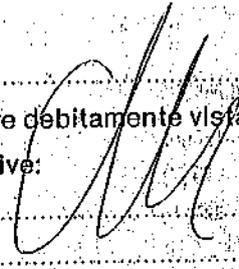
— esaminato il progetto presentato con la domanda anzidetta, tendente ad ottenere il permesso di costruire per la edificazione di un edificio residenziale commerciale e di negozi in parte in Perugia, loc. Ferra, via di Valle di Valle, a concessione n. 2027 del 21/10/1989
Viste le autorizzazioni:

- dell'Ass.ne dei Comuni del Comprensorio Perugino - Autorizzazione n. del
 - della Comunità Montana espresso con nota del prot. n.
- Preso atto dei pareri favorevoli:
- della COMMISSIONE EDILIZIA, espresso nella seduta del
 - dell'U.L.S.S. Settore Igiene e Prevenzione Ambientale e del Lavoro, espresso con nota

Viste: le Leggi 17/8/1942 n. 1150 e 28/1/1977 n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, nonché il vigente Regolamento Edilizio;

CONCEDE

di eseguire i lavori sopra descritti in conformità al progetto presentato, di cui un esemplare debitamente vistato è innesso al presente atto, a condizione che vengano rispettate le seguenti modalità esecutive:

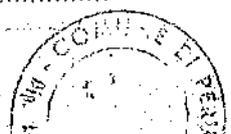


l'esecuzione delle opere oggetto del presente atto, dovrà avere effettivo inizio entro un anno dalla data del medesimo ed essere ultimata, così che il manufatto sia reso abitabile o agibile, entro:

Il termine di ANNI TRE dalla stessa data; la data del

MODICI FISCALI:
— richiedente
— progettista

Perugia, li 12/06/1990




IL SINDACO

ALLEGATO N. 61

CONCESSIONE A COSTRUIRE n.2505 del 28 NOVEMBRE 1991

Luigi Pinciatile
Il Capo del Dipartimento
Dott. Ing. Luigi PINCIATILE



COMUNE DI PERUGIA

DIPARTIMENTO ASSETTO DEL TERRITORIO

Ripartizione Insediamenti - Sezione Concessioni Edilizie

CONCESSIONE A COSTRUIRE N° *2505*

Domanda di concessione presentata in data _____ prot. _____
da _____
residente a _____
progettista _____

IL SINDACO

— esaminato il progetto presentato con la domanda anzidetta, tendente ad ottenere

Viste le autorizzazioni:
— della Soprintendenza per i B.A.A.S. dell'Umbria espresso con nota del _____ prot. N° _____
— della Comunita Montana espresso con nota del _____ prot. N° _____

Preso atto dei pareri favorevoli:
— della COMMISSIONE EDILIZIA INTEGRATA ai sensi della L. R. 17.4.91 N° 6, espresso il _____
— dell'U.L.S.S. Settore Igiene e Prevenzione Ambientale e del Lavoro, espresso il _____
Viste le leggi 29.6.1939 N° 1497, 17.8.1942 N° 1150 e 28.1.1977 N° 10 e successive modifiche ed integrazioni, nonché il Regolamento Edilizio e gli Strumenti Urbanistici vigenti;

CONCEDE

a _____
ai sensi delle richiamate leggi di eseguire i lavori sopra descritti in conformità al progetto presentato, di cui un esemplare debitamente vistato è annesso al presente atto, a condizione che vengano rispettate le seguenti modalità esecutive:

L'autorizzazione ai sensi della legge 29.6.1939 N° 1497 può essere annullata, con provvedimento motivato, dal Ministero dei Beni Culturali ed Ambientali, nel termine di 60 giorni dalla comunicazione dell'avvenuto rilascio.
L'esecuzione delle opere oggetto del presente atto, dovrà avere effettivo inizio entro un anno dalla data del medesimo ed essere ultimata, così che il manufatto sia reso abitabile o agibile, entro _____
il termine di ANNI TRE dalla stessa data, _____ E) la data del _____

CODICI FISCALI richiedente _____

progettista _____

Perugia, li *29/11/1971*



IL SINDACO
IL SINDACO
CAPOSEGRETARIO

ALLEGATO N. 62

CONCESSIONE A COSTRUIRE n.4 del 11 GENNAIO 1993

FRANCA MINELLI



COMUNE DI PERUGIA

DIPARTIMENTO ASSETTO DEL TERRITORIO

Ripartizione Insediamenti - Sezione Concessioni Edilizie

CONCESSIONE A COSTRUIRE N° 4

Il Capo Rip. Urbanistica
Dr. Arch. N. Cambalini

Domanda di concessione presentata in data 9/7/1992 prot. 41914
da:
residente
progettista

IL SINDACO

— esaminato il progetto presentato con la domanda anzidetta, tendente ad ottenere il rilascio della concessione edilizia per apportare ulteriori varianti alla costruzione di un edificio residenziale, commerciale e direzionale posto in loc. Ferro di Cavallo;

Viste le autorizzazioni:

- della Soprintendenza per i B.A.A.S. dell'Umbria espresso con nota del prot. N°
- della Comunità Montana espresso con nota del prot. N°

Preso atto dei pareri favorevoli:

- della COMMISSIONE EDILIZIA INTEGRATA ai sensi della L. R. 17.4.91 N° 6, espresso il 9/10/1992
- dell'U.L.S.S. Settore Igiene e Prevenzione Ambientale e del Lavoro, espresso il 2/9/1992

Viste le leggi 29.6.1939 N° 1497; 17.8.1942 N° 1150 e 28.1.1977 N° 10 e successive modifiche ed integrazioni, nonché il Regolamento Edilizio e gli Strumenti Urbanistici vigenti;

CONCEDE

ai sensi delle richiamate leggi
descritti in conformità al progetto presentato, di cui un esemplare debitamente vistato è annesso al presente atto, a condizione che vengano rispettate le seguenti modalità esecutive:
- installare apparecchi meccanici nei W.C. privi di finestre.
Fermo restando le condizioni di cui alla C.E. n. 2505 del 22/11/1991.

L'autorizzazione ai sensi della legge 29.6.1939 N° 1497 può essere annullata, con provvedimento motivato, dal Ministero dei Beni Culturali ed Ambientali nel termine di 60 giorni dalla comunicazione dell'avvenuto rilascio.

L'esecuzione delle opere oggetto del presente atto, dovrà avere effettivo inizio entro un anno dalla data del medesimo ed essere ultimata, così che il manufatto sia reso abitabile o agibile, entro:

il termine di ANNI TRE dalla stessa data; la data del

CODICI FISCALI: richiedente 01477230342 progettista

Perugia, li 11-1-1993



IL SINDACO
ASSESSORE DELEGATO
(Dot.ssa Ada Cirioamici)

ALLEGATO N. 63

CONCESSIONE A COSTRUIRE n.2953 del 31 DICEMBRE 1993

COMUNE DI PERUGIA

DIPARTIMENTO ASSETTO DEL TERRITORIO

Ripartizione Edilizia Privata - Sezione Concessioni Edilizie

CONCESSIONE A COSTRUIRE ED AUTORIZZAZIONE EX ART. 7 LEGGE 1497/39 N° 3053

Domanda di concessione presentata in data prot. 3053/77

da:

resk

progettista

IL SINDACO

— esaminato il progetto presentato con la domanda anzidetta, tendente ad ottenere il rilascio della concessione edilizia per approvare delle varianti al progetto di costruzione di edifici plurifamiliari e commerciali in loc. Fuoro di Cavallo già autorizzato con concessione edilizia n. 5 dell'11.1.1993 e successive varianti;

Viste le autorizzazioni:

— della Soprintendenza per i B.A.A.A.S. dell'Umbria espresso con nota del prot. N°

— della Comunità Montana espresso con nota del prot. N°

Preso atto dei pareri favorevoli:

— della COMMISSIONE EDILIZIA INTEGRATA ai sensi della L. R. 17.4.91 N°. 6, espresso il 10.12.1993

— dell'U.L.S.S. Settore Igiene e Prevenzione Ambientale e del Lavoro, espresso il

Viste le leggi 29.6.1939 N°. 1497; 17.8.1942 N°. 1150 e 28.1.1977 N°. 10 e successive modifiche ed integrazioni, nonché il Regolamento Edilizio e gli Strumenti Urbanistici vigenti; e ritenuto l'intervento proposto compatibile con i valori ambientali della zona sottoposta a tutela ai sensi della Legge 29.6.39 N°. 1497;

CONCEDE

ai sensi delle richiamate leggi, lavori sopra descritti in conformità al progetto presentato, di cui un esemplare debitamente vistato è annesso al presente atto, a condizione che vengano rispettate le seguenti modalità esecutive: I muri dovranno avere un adeguato trattamento in c.a. di terrapieno; dovrà essere conservata la posizione della scalotta tra antri e valle dell'edificio prevedendola in metallo lungo il lato di sostegno esistente;

L'autorizzazione ai sensi della legge 29.6.1939 N°. 1497 può essere annullata, con provvedimento motivato, dal Ministero dei Beni Culturali ed Ambientali nel termine di 60 giorni dalla comunicazione dell'avvenuto rilascio: effettuato in data: 20 GEN, 1994

L'esecuzione delle opere oggetto del presente atto, dovrà avere effettivo inizio entro un anno dalla data del medesimo ed essere ultimata, così che il manufatto sia reso abitabile o agibile, entro:

il termine di ANNI TRE dalla stessa data;

la data del

CODICI FISCALI: richiedente 01477200542

progettista

Perugia, li 30/1/1994



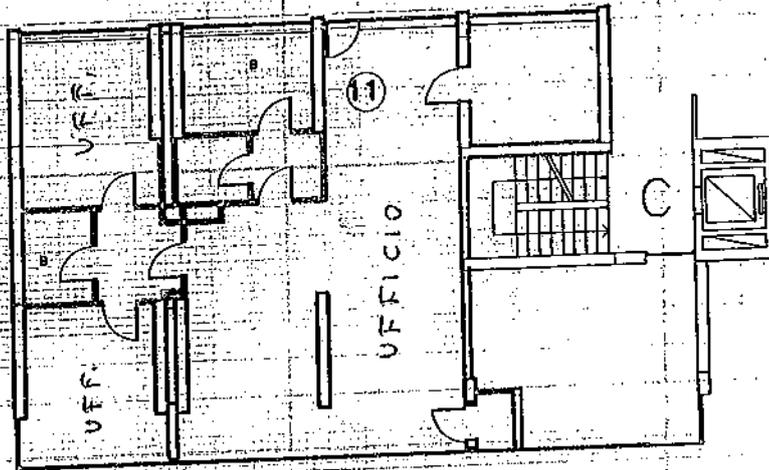
IL SINDACO



Planimetria di u.i.u. in Comune di PERUGIA via DELLA CARAYELLA civ. 11

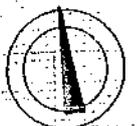
PIANO TERRA

H=2.70 MI.



COMUNE DI PERUGIA		
056470	16 SET 93	
CAT.	CL.	FS.

ORIENTAMENTO



SCALA DI 1: 200



ALL'UFFICIO
6 SET. 1993
8009/93

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - P. L.

Dichiarazione di N.C.
Denuncia di variazione

Compilata dal

Identificativi catastali
F. 248

Iscritte all'albo d
della provincia di

ALLEGATO N. 64

CONCESSIONE A COSTRUIRE n.1331 del 20 GIUGNO 1994

SEZIONE SILVANA
SEZIONE EDILIZIA PRIVATA
SEZ. ISTRUTTORIE E CONTROLLI
Dott. Ing. Luigi Pignatelli



COMUNE DI PERUGIA

DIPARTIMENTO ASSETTO DEL TERRITORIO
Ripartizione Insediamenti — Sezione Concessioni Edilizie

CONCESSIONE A COSTRUIRE N. _____

Domanda di concessione presentata in data _____ prot. _____
di _____
residente a _____
progettista _____

IL SINDACO

esaminato il progetto presentato con la domanda anzidetta, tendente ad ottenere _____

ste le autorizzazioni:
- dell'Ass.ne dei Comuni del Comprensorio Perugino — Autorizzazione n. _____ del _____
della Comunità Montana espresso con nota del _____ prot. n. _____
esso atto dei pareri favorevoli:
della COMMISSIONE EDILIZIA, espresso nella seduta del _____
dell'U.L.S.S. Settore Igiene e Prevenzione Ambientale e del Lavoro, espresso con nota _____
te: le Leggi 17/8/942 n. 1150 e 28/1/977 n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, nonché il vigente Regola-
nto Edilizio;

CONCEDE

eseguire i lavori sopra descritti in conformità al progetto presentato, di cui un esemplare debitamente vistato è
nesso al presente atto, a condizione che vengano rispettate le seguenti modalità esecutive:

secuzione delle opere oggetto del presente atto, dovrà avere effettivo inizio entro un anno dalla data del mede-
o ed essere ultimata, così che il manufatto sia reso abitabile o agibile, entro:
Il termine di ANNI TRE dalla stessa data; la data del _____

DICHI FISCALI:
Richiedente _____
Progettista _____

SEZIONE EDILIZIA
Dott. Ing. Luigi Pignatelli

LA PRESENTE CONCESSIONE È DATA SENZA ALCUN PREGIUDIZIO DI EVENTUALI DIRITTI O RAGIONI DI TERZI. Essa non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi agli immobili realizzati per effetto del suo rilascio. Incombe al titolare della presente concessione l'obbligo di comunicare tempestivamente al Comune la ragione sociale dell'impresa esecutrice ed il nome del Direttore tecnico dei lavori. Tale comunicazione deve essere sottoscritta per accettazione dal rappresentante legale dell'impresa e dal Direttore dei Lavori.

Il costruttore, prima dell'inizio dei lavori per opere di conglomerato cementizio armato, normale o precompresso o, per opere a struttura metallica, dovrà presentare, ai sensi dell'art. 4 della legge 3/11/1971, n. 1086, denuncia delle opere stesse alla Provincia di Perugia — Settore Vigilanza sulle Costruzioni.

Il concessionario dovrà effettuare la denuncia dei lavori di cui alla legge 2/2/1974 n. 64 — art. 17 — ai sensi dell'art. 1 della L.R. 14/5/1982 n. 25, prima dell'inizio dei medesimi.

Il concessionario, prima dell'inizio dei lavori per l'installazione dell'impianto termico, dovrà depositare presso gli uffici competenti del Comune di Perugia, il progetto dell'impianto corredato da una relazione tecnica, compreso — ove previsto — quello dell'impianto centralizzato per la produzione di acqua calda e dal calcolo di previsione del consumo energetico, ai sensi dell'art. 9 della legge 30/4/1976 n. 373.

Le opere non iniziate entro un anno dalla data della concessione non potranno essere intraprese se non a seguito di rilascio di altra concessione.

IN CASO DI MANCATO COMPLETAMENTO DELLE OPERE ENTRO I TERMINI DI CUI AGLI ARTT. 4 E 18 DELLA LEGGE 28/1/1977 N. 10, SARANNO APPLICABILI LE SANZIONI E DISPOSIZIONI PREVISTE DALLE RICHIAMATE NORME.

Dall'inizio dei lavori e fino alla loro ultimazione dovrà essere apposta nel cantiere, ben visibile dalla pubblica via, un tabella con la denominazione dell'impresa costruttrice, il nome del Direttore tecnico dei lavori, il numero e la data della concessione. Per tutta la durata del lavoro dovranno essere depositati sul luogo del lavoro stesso a disposizione dei funzionari del Comune, per i controlli di competenza, i seguenti documenti:

- a) la presente concessione, con l'annesso progetto debitamente vistato;
- b) copia del progetto e dell'annessa relazione vistati dalla Provincia di Perugia Settore Vigilanza sulle Costruzioni, ai sensi dell'art. 5 della citata legge n. 1086, nonché un apposito giornale dei lavori nel caso in cui sia previsto, per l'esecuzione dell'opera, l'impiego di strutture in conglomerato cementizio armato normale o precompresso o, di struttura metallica.
- c) attestato di deposito rilasciato dalla Provincia ai sensi dell'art. 1 della L.R. 14/5/1982 n. 25;

Il certificato di abitabilità sarà rilasciato, ricorrendo le condizioni di cui all'art. 221 del T.U. delle Leggi Sanitarie 27/7/'34 n. 1265 — soltanto quando sia stato accertato che la costruzione è stata ultimata in ogni sua parte e — nel caso di opere eseguite con impiego di strutture in conglomerato cementizio normale o precompresso, o di strutture metalliche — sia stata presentata copia del certificato di collaudo di cui all'art. 7 della legge n. 1086/71 con l'attestazione, — da parte della Provincia di Perugia — Settore Vigilanza sulle Costruzioni — dell'avvenuto deposito.

I LAVORI RELATIVI AD INTERVENTI RICADENTI IN ZONE AMMESSE A CONSOLIDAMENTO DI ABITATO, AD ECCEZIONE DI OPERE DI MANUTENZIONE ORDINARIA E DI FINITURA, NON POSSONO ESSERE INIZIATI SENZA LA PREVENTIVA AUTORIZZAZIONE RILASCIATA AI SENSI DELL'ART. 2 DELLA LEGGE 2 FEBBRAIO 1974, N. 64 DALLA PROVINCIA DI PERUGIA — SETTORE VIGILANZA SULLE COSTRUZIONI.

LA COSTRUZIONE DI EDIFICI DI TRE PIANI IN ELEVAZIONE E COMUNQUE DI ALTEZZA MASSIMA DI m. 10,00 SU STRADE DI LARGHEZZA INFERIORE AI METRI DIECI. È CONSENTITA PURCHÉ CON LE PRESCRIZIONI RELATIVE ALLE ZONE CON GRADO DI SISMICITÀ S=12, AI FINI DEL DIMENSIONAMENTO DELLE STRUTTURE.

X Ricusate

21/08/94

VARIANTE DI DISTRIBUZIONE INTERNA CON MODIFICA DELLE
UNITA' IMMOBILIARI E CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO DI
LOCALI SITI AL PIANO 1° SOTTOSTRADA E AL PIANO INTERRATO
DELL'EDIFICIO n° 18 IN VIA DELLE CARAVELLE civ. 1/C1

RELAZIONE TECNICA

377

052

VV-

3 1 1994



Le variazioni oggetto della presente relazione riguardano l'immobile sito nel Comune di Perigla, in localita' Ferro di Cavallo, via delle Caravelle, civico n.1/c1, meglio individuato con la denominazione "edif. 18" recentemente edificato dalla

., gia' reso abitabile e individuato con i precedenti della C.E. del 10/12/1993.-

L'unita' immobiliare in esame e' situata al piano terreno rispetto agli ingressi dei locali commerciali, mentre rispetto all'ingresso delle abitazioni corrisponde al primo sottostrada.-

Lo stato attuale di detto immobile e' costituito da un ampio locale con destinazione a "Negozio", e al piano interrato vi e' un vasto locale, come accessorio dell'unita' immobiliare, con accesso interno, con destinazione di autorimessa a pianta libera.-

Lo scopo delle modifiche e' quella di creare due unita' immobiliari con relativo accessorio, a seguito di specifiche richieste, pertanto le modifiche che si intende di apportare sono:

realizzazione di tramezzatura divisoria sia al piano superiore del locale principale, che al piano interrato del locale accessorio, per creare due unita' distinte.-

- La creazione di un servizio igienico nella nuova unita' immobiliare che ne' rimarrebbe sprovvista.-

- La creazione di scala di collegamento interno nella unita' che ne' rimarrebbe sprovvista.-

Anche le destinazioni d'uso subiranno qualche leggera variazione, infatti come indicato in planimetria, il locale vicino alla scala "A" rimarra' con la destinazione di "NEGOZIO" per la parte superiore, e la parte interrata rimarra' destinata a "GARAGE";

l'altro locale adiacente, date le particolari necessita'

commerciali del futuro gestore, sara' adibito a "LABORATORIO DI RIFINITURA E DECORAZIONE DI CAPI DI MAGLIERIA E SFACCIO AZIENDALE, per la parte superiore, e a sottonegozio per la parte interrata.

Si specifica che tutti gli accessi ai locali adibiti a Negozio e Laboratorio-~~zen-spaccio~~-Aziendale saranno tutti al piano Terreno e comunque indipendenti da quelli delle abitazioni;

che le installazioni necessarie all'attivita' di laboratorio non producono odori ne' rumori molesti o nocivi e non costituiscono condizione di molestia per la residenza, e comunque saranno rispondenti a quanto previsto nella normativa di cui al D.M. del 1/03/1991 n. .-

E' impegno essenziale del conduttore provvedere affinche' nello svolgimento della sua attivita' sia scrupolosamente rispettati i valori previsti dalla normativa e che vengano adottati tutti gli eventuali provvedimenti necessari a garantire la non esistenza di rumori ne' odori molesti alle altre unita' immobiliari e in special modo alle zone residenziali.

Nelle variazioni di cui sopra non sono state apportate alcune modifiche della superficie planimetrica ne' dei volumi, e non sono stati variati minimamente i prospetti esterni.

Tutti gli impianti, sia elettrici che di riscaldamento e aduzione gas rimangono inalterati in quanto gia' in fase di costruzione degli impianti furono previsti e realizzati in maniera da consentire lo sdoppiamento della unita' immobiliare in due unita'.-

ALLEGATO N. 65

CONCESSIONE A COSTRUIRE n.149 del 02 FEBBRAIO 1998

IL SEGAL
Mariano S. Massardi



COMUNE DI PERUGIA

SETTORE AMBIENTE E TERRITORIO
Unità operativa Concessioni edilizie

Provvedimento N° 119 DEL 02.02.98

1
2
3

Dato atto che la Commissione Edilizia ha espresso, in data 29/10/97 parere favorevole ai lavori.
Preso altresì atto del parere favorevole espresso dalla U.L.S.S. Settore Igiene e Prevenzione Ambientale e del lavoro in data 10/11/97;

Viste le leggi 17.8.1942 n°1150 e 28.1.1977 n°10 e successive modifiche ed integrazioni, nonché il Regolamento Edilizio e gli Strumenti Urbanistici vigenti;

Tutto ciò premesso, si rilascia al richiedente:

CONCESSIONE EDILIZIA

avente ad oggetto l'esecuzione dei lavori sopra descritti in conformità al progetto presentato, di cui un esemplare debitamente vistato è annesso al presente atto.

Le "Avvertenze e Prescrizioni" dietro riportate costituiscono parte integrante di questo atto.



Il Dirigente dell'Unità Operativa Concessioni Edilizie
(rag. Francesco Biancospino)

ALLEGATO N. 66

DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA' Prot.191900 del 09/11/2005 PRATICA 4073



COMUNE DI PERUGIA

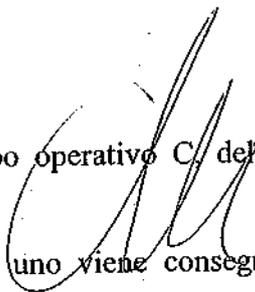
SETTORE AMBIENTE E TERRITORIO

Unità Operativa Attività Edilizie - Sportello Unico per l'Edilizia

Si acquisisce al numero 4073 dell'anno 2005, del Registro delle pratiche edilizie (Protocollo n° 191900 del 09/11/2005), l'istanza prodotta in data odierna da:

Oggetto: DIVISIONE DI DUE UNITA' IMMOBILIARI;
Località: VIA DELLE CARAVELLE, PERUGIA (PG);
Tipologia Pratica: Ristrutturazione di edificio residenziale;
Tipo Intervento: Dichiarazione inizio Attività.

La gestione del relativo procedimento è assegnato al gruppo operativo C. del quale è responsabile il

La presente ri emplare di cui uno viene consegnato alla persona che provvede alla presentazione della stessa istanza.

Perugia li, 09 novembre 2005

per ricevuta

U.O: Concessioni edilizie - l'incaricato

4
dovrà farsi riferimento al numero di registrazione ad essa assegnato.

12,11

MIL. TARPANOTI, F.lli
Fascicolo: X/3/1
P.O. Istruttoria e Concessioni III



COMUNE DI PERUGIA

il tecnico

DIVISIONE IN DUE UNITA' IMMOBILIARI
loc. Ferro di Cavallo

proprietario

relazione tecnica illustrativa
documentazione fotografica

Perugia, 30.05.05

scala 1:100

ing.



via Iorio 8,

3208



Documentazione Fotografica

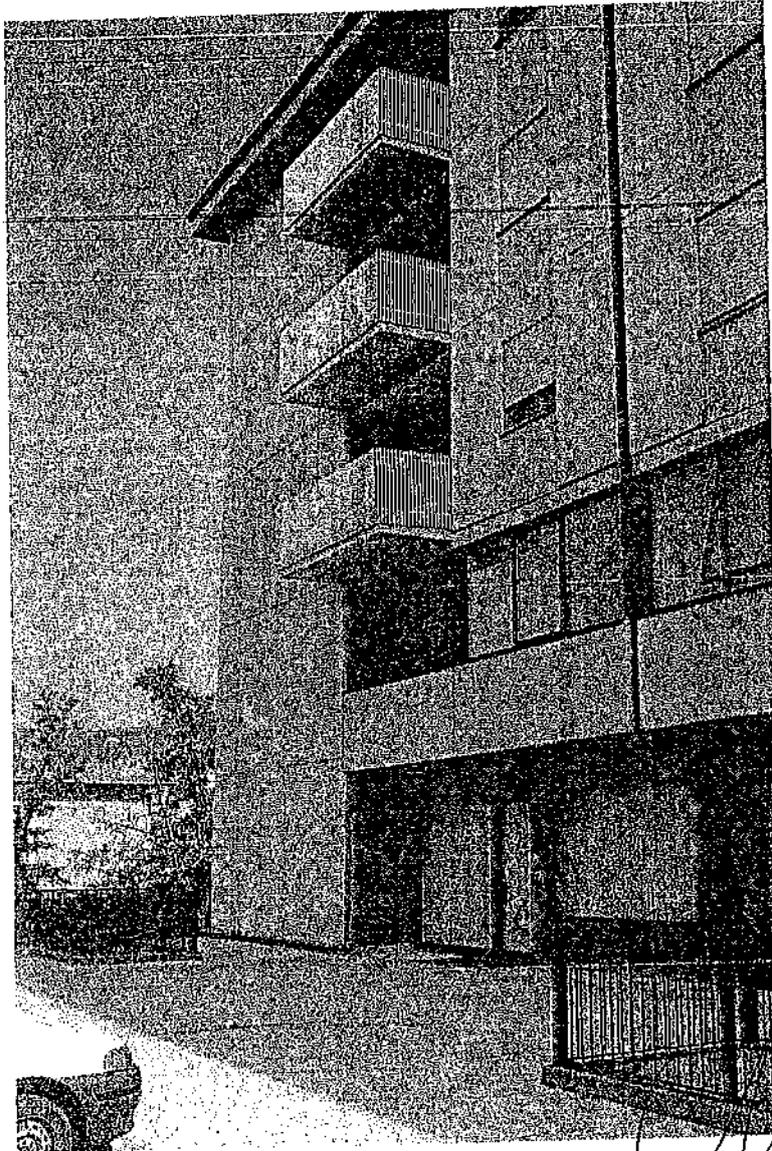


Foto n.1

[Handwritten signature]

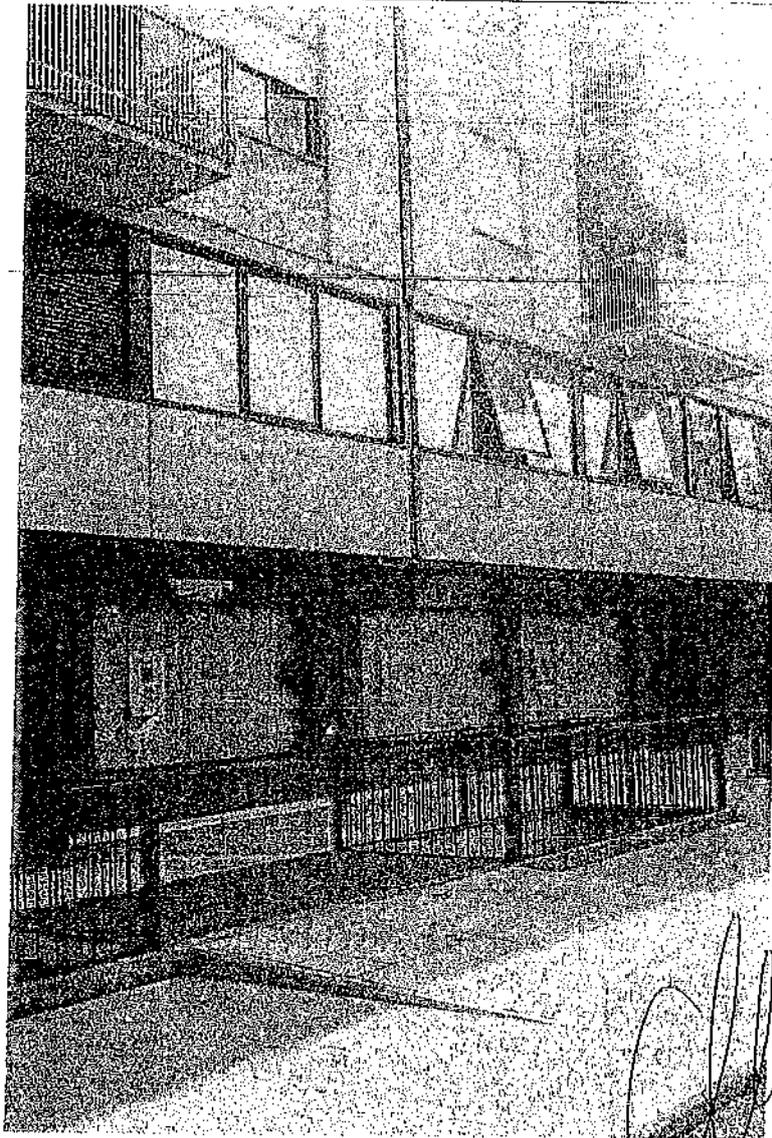


Foto n.2

COMUNE DI PERUGIA AMC.PG.A01

P.O. Istruzione v. 1000



COMUNE DI PERUGIA

il tecnico

DIVISIONE IN DUE UNITA' IMMOBILIARI
loc. Ferro di Cavallo



proprietario

piante stato attuale
piante stato di progetto

tavola

1

Perugia, 30.05.05

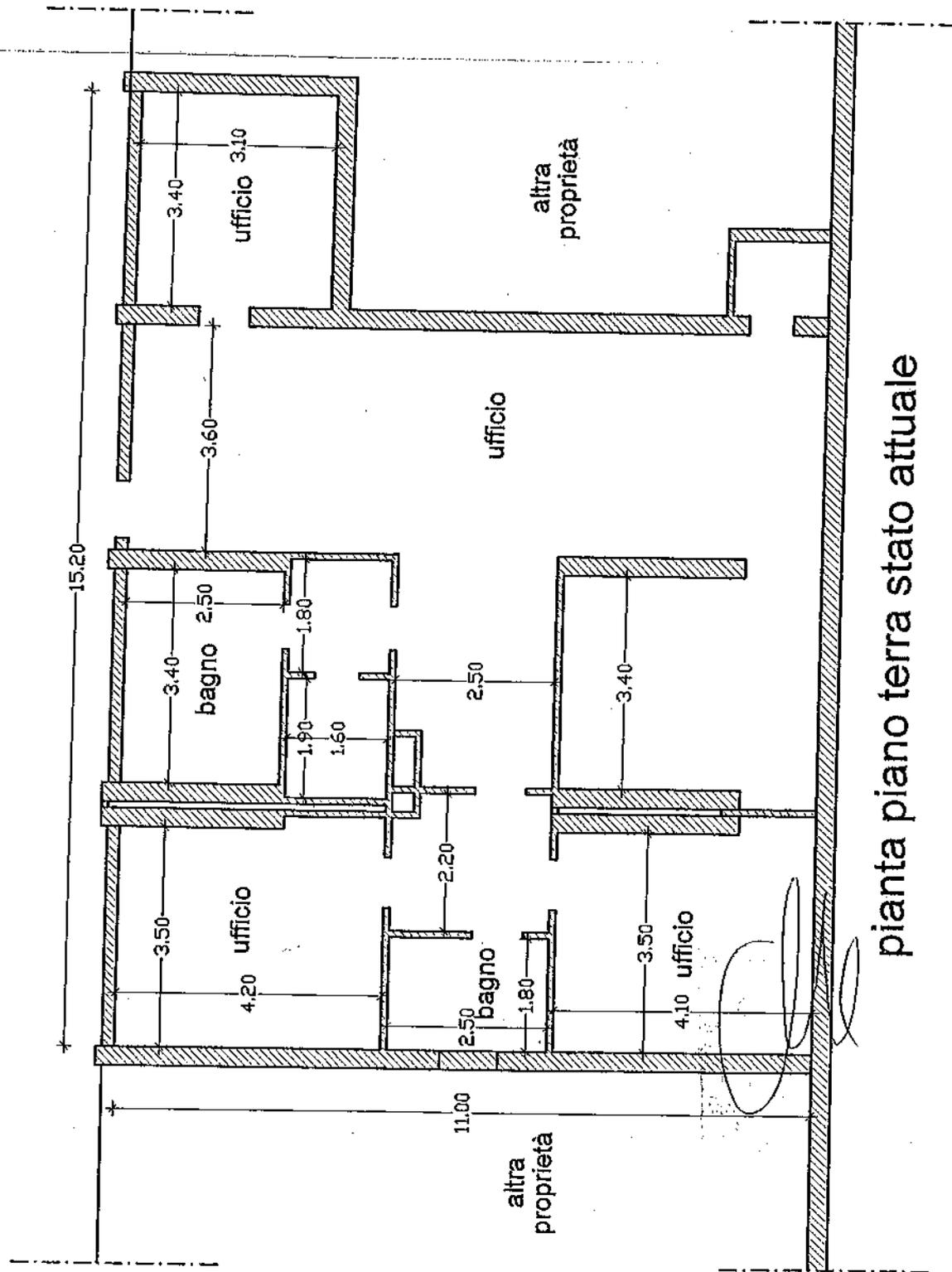
scala 1:100

ing.

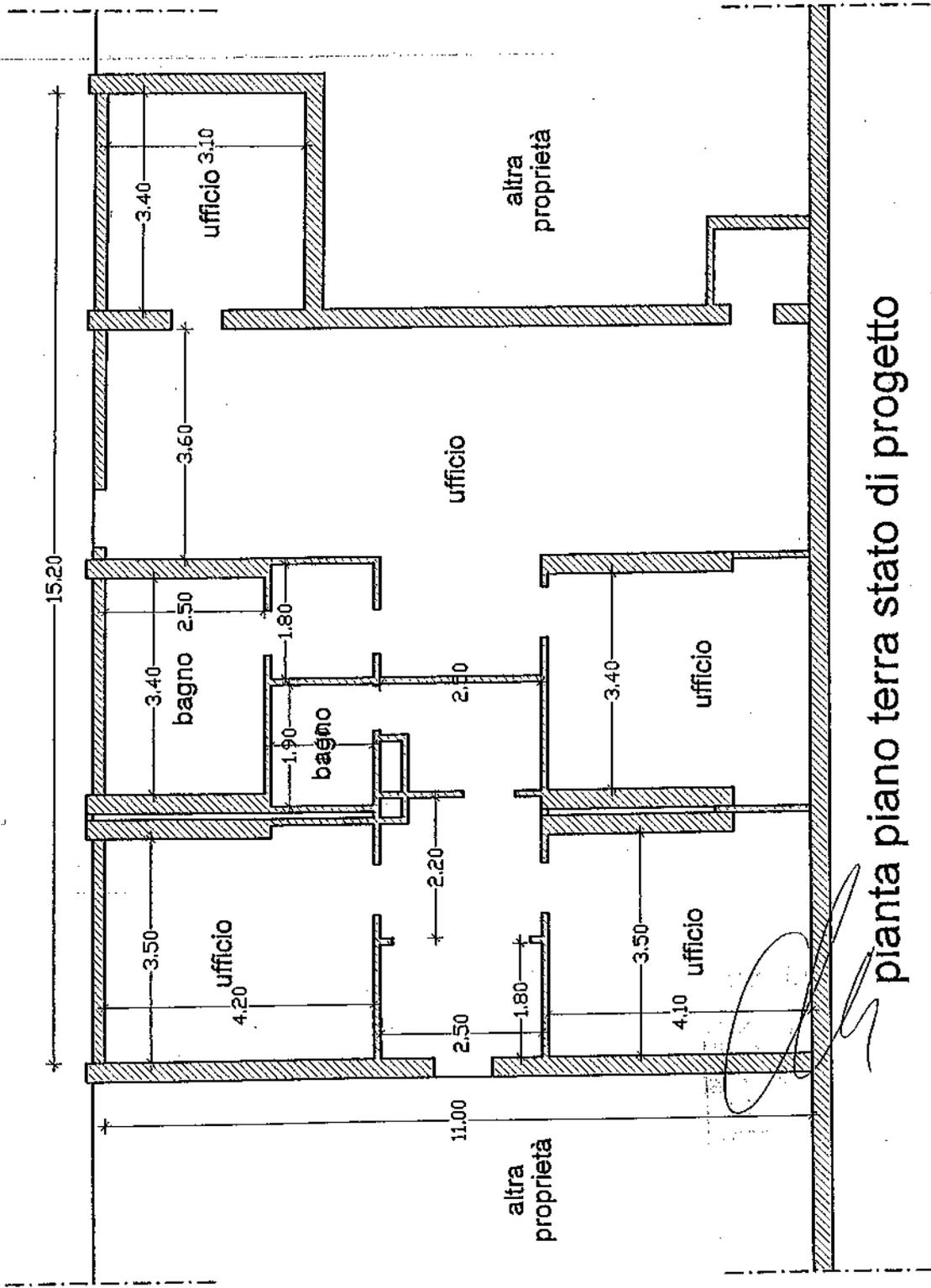


via Iorio 8,

158208



pianta piano terra stato attuale

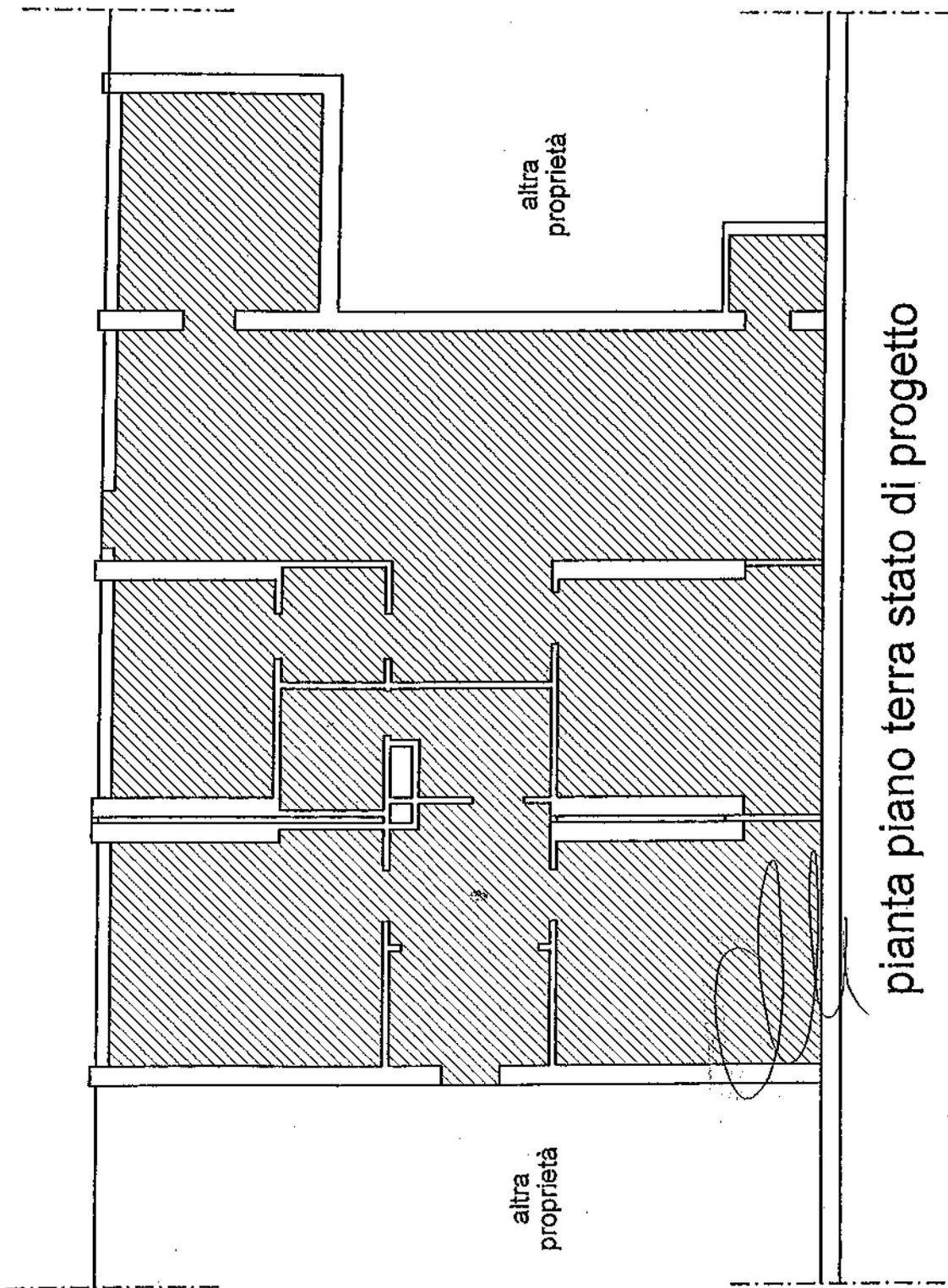


pianta piano terra stato di progetto

legenda

 unità immobiliare n.1

 unità immobiliare n.2



pianta piano terra stato di progetto

ALLEGATO N. 67

ROGITO COMPRAVENDITA DEL 22 GIUGNO 2012 NOTAIO ALFREDO CAIAZZA

COMPRAVENDITA REPUBBLICA

ITALIANA

Il ventidue giugno duemiladodici in Castiglione del Lago, alla Via Firenze n. 11,

22. 6. 2012

Innanzi a me Dottor ALFREDO CAIAZZA Notaio iscritto nel Collegio Notarile di Perugia ed ivi residente con studio alla Via Cortonese n. 74/A

SONO PRESENTI I SIGNORI:

I medesimi, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi chiedono di ricevere il presente atto con il quale dichiarano e convengono quanto segue.

ART. 1) - CONSENSO E OGGETTO -

Il Signor ~~.....~~ che accetta ed acquista, la piena proprietà del

- Ufficio sito al piano terra, composto da due vani ed accessori.

Confinante con parti condominiali esterne, con parti condominiali interne, con proprietà "3L Servizi S.a.s. di Lucarelli Mariachiara e C.".

Detto immobile è riportato nel Catasto Fabbricati del Comune di Perugia, in seguito alla variazione n. 58771.1/2011, protocollo n. PG0249927 in data 17 giugno 2011, correttamente intestato alla parte proprietaria ed attuale venditrice,

- Foglio 248 particella 1676 sub 78 Via Caravelle n. 1/DS piano T categ. A/10 classe 2 con. 2,5 vani R.C. Euro 671,39, derivante dalla soppressione della particella 1676 sub 75, a sua volta derivante dalla soppressione della particella 1676 sub 31.

Ai sensi dell'articolo 19 comma 14 del Decreto Legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito con Legge n. 122 in data 30 luglio 2010, la parte venditrice dichiara che lo stato di fatto dell'immobile in oggetto è conforme ai dati catastali ed alla planimetria depositata in Catasto, planimetria che, previo esame e lettura da me Notaio datane ai costituiti, i quali ne confermano la rispondenza, viene allegata, in copia, al presente atto sotto la lettera "A".

ART. 2) - PRECISAZIONI IMMOBILIARI -

La presente vendita è fatta ed accettata nello stato di fatto e di diritto in cui il suddetto immobile oggi si trova, con ogni diritto e garanzia di legge, con ogni accessorio, accessione, dipendenza, pertinenza, servitù se esistenti, con i proporzionali diritti di comproprietà sulle parti comuni ed indivisibili del fabbricato di cui il medesimo immobile fa parte, tra le quali quelle individuate con le particelle 1676 sub 74 e 1675, così come stabilito dalla legge, dal Regolamento di Condominio "Generale" depositato negli atti del Notaio Mario Donati Guerrieri di

Perugia con verbale in data 3 ottobre 1973, registrato a Perugia il 20 ottobre 1973 al n. 6899 e trascritto presso la Conservatoria dei RR.II. di Perugia il 23 ottobre 1973 al n. 11393 di formalità, e dal Regolamento di Condominio relativo al fabbricato in oggetto, con annessa Tabelle Millesimali, allegato all'atto per Notaio Enzo Paolucci di Perugia in data 15 luglio 1994, registrato a Perugia il 4 agosto 1994 al n. 4387 e

trascritto presso la Conservatoria dei RR.II. di Perugia il 23 luglio 1994 al n. 10256 di formalità, Regolamenti e Tabelle che la parte acquirente dichiara di accettare, e con i diritti, i patti e le limitazioni convenuti ovvero richiamati nell'atto per Notaio Mariarosaria Russo di Perugia in data 30 dicembre 2005, atto in seguito citato.

La parte acquirente dichiara di conoscere e di accettare lo stato degli impianti relativi all'immobile in oggetto.

Con riferimento all'obbligo di dotare l'immobile in oggetto dell'attestato di certificazione energetica previsto dall'articolo 6 comma 1 bis del D.Lgs. n. 192/2005, come modificato dal D.Lgs. n. 311/2006 e dal

D.L. n. 112/2008 convertito in legge 6 agosto 2008 n. 133, la parte venditrice dichiara di aver consegnato alla parte acquirente, la quale nel dichiarare di essere stata edotta da me Notaio sugli argomenti oggetto della citata normativa, ne dà conferma, l'autodichiarazione prevista dalla normativa stessa, nella quale essa parte venditrice afferma che l'immobile stesso rientra in classe energetica "G" e che i costi per la sua gestione energetica sono molto alti.

I costituiti convengono che le spese relative agli allacci dell'immobile in oggetto alle utenze siano a carico della parte venditrice.

ART. 3) - POSSESSO -

Il possesso dell'immobile col presente atto alienato passa da oggi alla parte acquirente, la quale da oggi ne farà propri i frutti, sopportandone i relativi oneri e pesi anche fiscali e tributari.

Pertanto le spese condominiali di ordinaria e straordinaria manutenzione fino ad oggi maturate, cederanno, per la quota ad essa spettante, a carico della parte venditrice.

ART. 4) - PREZZO -

Il prezzo della presente vendita è stato d'accordo convenuto tra le parti ed a me dichiarato nella complessiva somma di Euro 43.241,69 (quarantatremiladuecentoquarantuno virgola sessantanove).

I costituiti signori, ai sensi del Decreto Legge n. 223/2006, articolo 35, comma 22, convertito con Legge n. 248 del 4 agosto 2006 e successive modifiche, da me edotti ai sensi degli articoli 3 e 76 del D.P.R. 445/2000 circa le responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni false, dichiarano che il citato prezzo viene pagato e corrisposto mediante accollo della residua quota di mutuo dell'importo in linea capitale di Euro 36.673,87 (trentaseimilaseicentosestantatré virgola ottantasette) oltre agli interessi ed alle rate insolute per un importo complessivo di Euro 6.567,82 (seimilacinquecentosessantasette virgola ottantadue), mutuo dell'importo di originari Euro 80.000,00 (ottantamila virgola zero zero), della originaria durata di 10 (dieci) anni, concesso da "Banca Popolare di Spoleto S.p.A." con sede in Spoleto, al costituito signor Lasagna Renzo con atto per Notaio Mariarosaria Russo di Perugia in data 29 giugno 2006, repertorio n. 6748, registrato a Perugia il 5 luglio 2006 al n. 6805, a garanzia del quale è stata iscritta presso la Conservatoria del RR.II. di Perugia in data 5 luglio 2006 ai nn. 23405/5395, la ipoteca di Euro 160.000,00 (centosessantamila virgola zero zero).

La parte acquirente dichiara di essere a conoscenza dei patti e delle condizioni di cui al citato atto e di accettarne il contenuto, obbligandosi a notificare all'Istituto mutuante il relativo atto di subingresso nonché a corrispondere le residue rate mensili di ammortamento, a cominciare da quella con scadenza 30 giugno 2012.

In dipendenza del pagamento come sopra effettuato, la parte venditrice rilascia alla parte acquirente ampia quietanza dell'intero prezzo come sopra corrisposto, dichiarando di non aver altro a pretendere.

ART. 5) - GARANZIA E PROVENIENZA -

Dichiara e garantisce la parte venditrice, prestando all'uopo ogni più ampia garanzia per ogni caso di molestia od evizione sia totale che parziale, di essere piena, assoluta ed esclusiva proprietaria dell'immobile col presente atto alienato e che sullo stesso non gravano pesi, oneri, canoni, efficienze ipotecarie e trascrizioni pregiudizievoli, ad eccezione della ipoteca sopra citata.

Quanto alla provenienza la medesima parte dichiara che l'immobile in oggetto è ad essa pervenuto per acquisto fattone con atto per Notaio Mariarosaria Russo di Perugia in data 30 dicembre 2005, repertorio n. 4872, registrato a Perugia il 30 dicembre 2005 al n. 12348 e trascritto presso la Conservatoria dei RR.II. di Perugia il 2 gennaio 2006 ai nn. 39/32.

ART. 6) - DICHIARAZIONI AI SENSI DELLA LEGGE 47/85 E SUCCESSIVE -

Ai sensi dell'articolo 40 della legge 28 febbraio 1985 n. 47 e successive la parte venditrice dichiara che l'immobile in oggetto, unitamente a quella del fabbricato di cui il medesimo fa parte, è stato edificato in virtù della concessione edilizia n. 2667 rilasciata dal Comune di Perugia in data 31 ottobre 1989, nonché in virtù delle concessioni edilizie in variante nn. 2027, 2505, 4 e 2953 rilasciate dal medesimo Comune rispettivamente in date 13 agosto 1990, 28 novembre 1991, 11 gennaio 1993 e 31 dicembre 1993.

Dichiara, inoltre, la medesima parte che in data 16 aprile 1994, col protocollo n. 26430, è stato rilasciato il certificato di abitabilità ed agibilità relativo al fabbricato di cui fa parte l'immobile in oggetto.

Dichiara, ancora, la parte venditrice che per il frazionamento relativo all'immobile in oggetto, all'epoca catastalmente individuato tra la maggior consistenza della particella 1676 sub 31, è stata presentata al Comune di Perugia, col protocollo n.

0191900 in data 9 novembre 2005, Denuncia di inizio attività.

Dichiara, infine, la parte venditrice che non sono stati eseguiti ulteriori interventi edilizi relativi alle porzioni immobiliari in oggetto per i quali fosse necessario il preventivo rilascio di concessioni, autorizzazioni ovvero permessi.

ART. 7) - REGIME PATRIMONIALE DELLE PARTI -

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2659 C.C.:

- Il signor negletta massimo diomede di via ...

ART. 8) - RINUNZIA ALL'IPOTECA LEGALE -

La parte alienante rinunzia espressamente a qualsiasi iscrizione di ipoteca legale dispensando il competente Organo dal procedervi di ufficio con esonero da ogni sua responsabilità.

ART. 9) - SPESE -

Le spese del presente atto e sue conseguenziali cedono a carico della parte acquirente.

I costituiti signori, ai sensi del citato Decreto Legge n. 223/2006, articolo 35, comma 22, convertito con Legge n. 248 del 4 agosto 2006 e successive modifiche, da me edotti ai sensi degli articoli 3 e 76 del D.P.R. 445/2000 circa le responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni false, dichiarano che per la conclusione della compravendita in oggetto non si sono avvalsi di mediatori.

I costituiti dichiarano di avere ricevuto da me Notaio l'informativa di cui al Decreto Legislativo n. 196/2003 e di avere autorizzato il trattamento dei dati personali anche per le finalità previste dalla normativa in materia di antiriciclaggio.

Le parti chiedono l'applicazione al presente atto dell'articolo 12 del D.L. 14 marzo 1988 n. 70 convertito con la Legge 13 maggio 1988 n. 154.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto che scritto con sistema elettronico da persona di mia fiducia e completato di mio pugno su tre fogli per otto pagine per intero e fin qui della nona stato da me letto ai costituiti che lo approvano e con me Notaio lo sottoscrivono alle ore sedici e minuti trenta.

Firmato:

CAIAZZA Notaio.

ALLEGATO N. 68

CONTRATTO DI LOCAZIONE A USO DIVERSO DA ABITATIVO DEL 26/07/2012

CONTRATTO DI LOCAZIONE AD USO DIVERSO DA QUELLO ABITATIVO
(artt.27 e ss., Legge 27 luglio 1978, n.392)

Tra le parti:

PREMESSO quanto appresso:

Prima premessa

PARTE LOCATRICE è proprietaria dell'immobile sito in Perugia, Ferro di Cavalcaravalle 1D/5, composto da due vani bagno e disimpegno, il tutto censito al Catasto fabbricati del Comune di Perugia al foglio 248, particella 1676, subalterno 78, categoria A/10, classe 2, rendita euro 671,39. L'immobile così descritto sarà indicato nel prosieguo come IMMOBILE.

Seconda premessa

PARTE CONDUTTRICE ha interesse ad utilizzare l'IMMOBILE a titolo di locazione.

Tanto premesso, le parti in epigrafe convengono e

STIPULANO

quanto appresso.

Articolo 1

Norme generali

- a. Le premesse e gli allegati sono parte integrante ed inscindibile del presente contratto.
- b. Il presente contratto costituisce l'intero accordo fra le parti ed è, pertanto, espressamente revocato/superato/annullato ogni eventuale precedente accordo.
- c. Il presente contratto potrà essere modificato o integrato esclusivamente in forma scritta, con la sottoscrizione di entrambe le parti.
- d. Qualunque comunicazione da farsi tra le parti in dipendenza del presente contratto o della sua esecuzione, dovrà essere fatta mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento ai recapiti indicati in epigrafe.
- e. Ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge 31 dicembre 1996, n. 675, le parti si autorizzano reciprocamente a comunicare a terzi i propri dati personali in relazione ad adempimenti connessi col rapporto di locazione.
- f. Qualunque controversia in ordine al presente contratto od alla sua esecuzione è di competenza esclusiva del Foro di Perugia.

Articolo 2

Oggetto del contratto

LA PARTE LOCATRICE concede in locazione l'IMMOBILE a PARTE CONDUTTRICE che, visto e piaciuto, accetta e si obbliga a corrispondere il canone nella misura e secondo le modalità pattuite all'articolo 3 del presente contratto.

Articolo 3

Misura del canone e modalità di pagamento. Clausola risolutiva espressa

Anna

- a. Il canone annuo di locazione, è di euro 4800,00 (quattromilaottocento/00) annue, da pagarsi in contanti al domicilio della PARTE LOCATRICE, in rate anticipate di euro 400,00 (quattrocento/00) ciascuna, con scadenza il giorno 5 di ogni mese. Il mancato puntuale pagamento del canone costituirà immediatamente in mora PARTE CONDUTTRICE, anche al fine del decorso degli interessi di legge.
- b. Il canone annuo di locazione è determinato dalle parti tenendo conto anche, in misura forfetaria, dei frutti maturati di anno in anno sul deposito cauzionale previsto dall'art. 5 del presente contratto.
- c. Il pagamento del canone non potrà essere sospeso o ritardato da pretese o eccezioni di PARTE CONDUTTRICE, qualunque ne sia il titolo. L'inadempimento della norma di cui al comma a comporterà la immediata risoluzione del presente contratto per esclusiva responsabilità della PARTE CONDUTTRICE.

Articolo 4

Durata della locazione

- a. La durata della locazione è di anni 6 (sei) a partire dal 01 agosto 2012 fino al 31 luglio 2018 e si intenderà rinnovata per un ulteriore periodo di anni 6 (sei), salvo diniego di rinnovazione alla prima scadenza ex art. 29 L. 392/78 o successiva espressa disdetta ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 L. 392/78 (e norme collegate, presupposte e richiamate).

Articolo 5

Consegna dell'IMMOBILE. Custodia, responsabilità civile.

- a. PARTE CONDUTTRICE dichiara di aver visitato l'IMMOBILE e di averlo trovato in perfetto stato, esente da vizi o difetti che ne diminuiscano il godimento.
- b. PARTE CONDUTTRICE è costituita custode dell'IMMOBILE ed esonera espressamente PARTE LOCATRICE da ogni responsabilità per i danni diretti ed indiretti che potessero provenirgli dal fatto colposo anche di terzi e, segnatamente, per furti.
- c. PARTE CONDUTTRICE è direttamente responsabile verso PARTE LOCATRICE e verso terzi dei danni causati per sua colpa o negligenza o da ogni altro abuso e/o trascuratezza nell'uso della cosa locata (a titolo meramente esemplificativo si indicano, a tale proposito, lo spandimento di acqua, le fughe di gas e quant'altro).

Articolo 6

Sublocazione e cessione del contratto. Clausola risolutiva espressa

- a. La sublocazione dell'IMMOBILE o di parte dell'IMMOBILE e/o cessione del presente contratto è concessa senza espressa autorizzazione scritta della PARTE LOCATRICE.
- b. Della eventuale cessione della propria azienda, PARTE CONDUTTRICE dovrà dare comunicazione alla PARTE LOCATRICE, entro dieci giorni, a mezzo di lettera raccomandata a.r.

Articolo 7

Destinazione d'uso e divieto di modifiche

L'IMMOBILE potrà essere destinato esclusivamente allo svolgimento di attività di ufficio, restando escluso qualsiasi diverso utilizzo anche solo temporaneo o occasionale.

Articolo 8

Accesso della PARTE LOCATRICE

PARTE CONDUTTRICE dovrà consentire a PARTE LOCATRICE, o ai suoi delegati, l'accesso nell'IMMOBILE per controllarne lo stato di manutenzione e/o mostrarlo ai propri familiari, se volessero acquistarlo o prenderlo in locazione.

Articolo 9

Stato dell'IMMOBILE. Regole condominiali

PARTE CONDUTTRICE non apporterà alcuna modifica, innovazione o trasformazione all'IMMOBILE, senza il preventivo consenso scritto di PARTE LOCATRICE. I miglioramenti e le addizioni eventualmente eseguiti da PARTE CONDUTTRICE, se non

diversamente stabilito per iscritto, resteranno a favore di PARTE LOCATRICE al termine della locazione, senza alcun compenso anche se autorizzati. Rimane però nella facoltà di PARTE LOCATRICE pretendere la restituzione dell'IMMOBILE nello stato in cui venne affidato ed il ripristino sarà a carico di PARTE CONDUTTRICE.

Tutte le riparazioni e manutenzioni di cui all'art. 1609 c.c., così come ogni altra riparazione inerente gli impianti ed i servizi, sono a carico di PARTE CONDUTTRICE: non provvedendovi la stessa, PARTE LOCATRICE le farà eseguire a proprie spese. PARTE CONDUTTRICE rispetterà tutte le regole dello stabile che dichiara di ben conoscere, specie per quanto riguarda i divieti e le limitazioni d'uso. E' in ogni caso vietato a PARTE CONDUTTRICE tenere comportamenti che possano recare molestia agli altri abitanti dello stabile.

Articolo 10

Restituzione dell'IMMOBILE alla scadenza

- a. PARTE CONDUTTRICE si obbliga a restituire l'IMMOBILE, al termine della locazione, nello stesso perfetto stato in cui l'ha ricevuto.
- b. Nel caso in cui l'IMMOBILE venga restituito in condizioni diverse da quelle convenute, le spese per il ripristino saranno a carico di PARTE CONDUTTRICE.
- c. Nell'ipotesi di ritardata consegna dell'IMMOBILE dopo la scadenza contrattuale, PARTE CONDUTTRICE verserà il corrispettivo dovuto sino alla riconsegna e le parti adiranno l'Autorità giudiziaria per ogni ulteriore ed eventuale diversa domanda. //

Articolo 11

Mancato godimento dell'immobile

Ove nel corso della locazione venga dichiarata l'inabitabilità o l'inidoneità all'uso cont^o parte dei locali, il LOCATORE per l'eventuale conseguente risoluzione del contratto dovrà restituire la parte della pigione anticipatagli, proporzionalmente al mancato godimento, escluso ogni altro compenso ed ogni ragione di danni, salva l'ipotesi del secondo capoverso dell'art. 1578 c.c.

Articolo 12

Spese di registro e relativa imposta

- a. Le spese di registrazione, di bollo, di esazione e quietanza, come anche l'imposta annuale di registro, sono a carico di entrambe le parti in eguale misura
- b. PARTE CONDUTTRICE provvederà alla registrazione del presente contratto entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla sottoscrizione e, entro venti giorni da ogni rinnovo del presente contratto, provvederà al pagamento dell'imposta di registro.
- c. Nel caso di scioglimento consensuale del presente contratto, le spese di registro sono divise in egual quote fra le parti, mentre, in caso di risoluzione e/o recesso le spese di registro sono a carico della parte che vi avrà dato luogo.

Castiglione del lago 26 luglio 2012

Le parti dichiarano che ciascuna clausola del presente contratto è stata formulata a seguito di specifica trattativa, e per quanto possa occorrere, PARTE CONDUTTRICE approva specificamente, mediante sottoscrizione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 c.c., le seguenti clausole:

diversamente stabilito per iscritto, resteranno a favore di PARTE LOCATRICE al termine della locazione, senza alcun compenso anche se autorizzati. Rimane però nella facoltà di PARTE LOCATRICE pretendere la restituzione dell'IMMOBILE nello stato in cui venne affidato ed il ripristino sarà a carico di PARTE CONDUTTRICE.

Tutte le riparazioni e manutenzioni di cui all'art. 1609 c.c., così come ogni altra riparazione inerente gli impianti ed i servizi, sono a carico di PARTE CONDUTTRICE: non provvedendovi la stessa, PARTE LOCATRICE le farà eseguire a proprie spese.
PARTE CONDUTTRICE rispetterà tutte le regole dello stabile che dichiara di ben conoscere, specie per quanto riguarda i divieti e le limitazioni d'uso. E' in ogni caso vietato a PARTE CONDUTTRICE tenere comportamenti che possano recare molestia agli altri abitanti dello stabile.

Articolo 10

Restituzione dell'IMMOBILE alla scadenza

- a. PARTE CONDUTTRICE si obbliga a restituire l'IMMOBILE, al termine della locazione, nello stesso perfetto stato in cui l'ha ricevuto.
- b. Nel caso in cui l'IMMOBILE venga restituito in condizioni diverse da quelle convenute, le spese per il ripristino saranno a carico di PARTE CONDUTTRICE.
- c. Nell'ipotesi di ritardata consegna dell'IMMOBILE dopo la scadenza contrattuale, PARTE CONDUTTRICE verserà il corrispettivo dovuto sino alla riconsegna e le parti adiranno l'Autorità giudiziaria per ogni ulteriore ed eventuale diversa domanda.

Articolo 11

Mancato godimento dell'immobile

Ove nel corso della locazione venga dichiarata l'inabitabilità o l'inidoneità all'uso con parte dei locali, il LOCATORE per l'eventuale conseguente risoluzione del contratto restituire la parte della pigione anticipatagli, proporzionalmente al mancato godimento ed ogni ragione di danni, salva l'ipotesi del secondo capoverso dell'art.

itti o
solo
ogni

Articolo 12

Spese di registro e relativa imposta

- a. Le spese di registrazione, di bollo, di esazione e quietanza, come anche l'imposta annuale di registro, sono a carico di entrambe le parti in eguale misura
- b. PARTE CONDUTTRICE provvederà alla registrazione del presente contratto entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla sottoscrizione e, entro venti giorni da ogni rinnovo del presente contratto, provvederà al pagamento dell'imposta di registro.
- c. Nel caso di scioglimento consensuale del presente contratto, le spese di registro sono divise in egual quote fra le parti, mentre, in caso di risoluzione e/o recesso le spese di registro sono a carico della parte che vi avrà dato luogo.

Castiglione del lago 26 luglio 2012

Le parti dichiarano che ciascuna clausola del presente contratto è stata formulata a seguito di specifica trattativa, e per quanto possa occorrere, PARTE CONDUTTRICE approva specificamente, mediante sottoscrizione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 c.c., le seguenti clausole:

Articolo 1 f ("qualunque controversia in ordine la presente contratto od alla sua esecuzione è di competenza esclusiva del Foro di Perugia");

Articolo 3 c ("il pagamento del canone non potrà essere sospeso o ritardato da pretese o eccezioni di PARTE CONDUTTRICE, qualunque ne sia il titolo");

Articolo 4 b ("ove nel corso della locazione si eseguano sull'IMMOBILE opere necessarie alla conservazione della sua destinazione o per evitare maggiori danni che ne comprometterebbero l'efficienza in relazione all'uso cui è adibito, o comunque opere di straordinaria manutenzione di rilevante entità, il canone sarà integrato con un aumento pari all'interesse legale del capitale impiegato nelle opere e nei lavori effettuati. L'aumento decorrerà dalla data in cui sono state ultimate le opere")

Articolo 7.b ("PARTE CONDUTTRICE è costituita custode dell'IMMOBILE ed esonera espressamente PARTE LOCATRICE per i danni diretti ed indiretti che potessero provenirgli dal fatto colposo anche di terzi e, segnatamente, per furti");

Articolo 13 ("Ove nel corso della locazione venga dichiarata l'inabitabilità o l'inidoneità all'uso contrattuale di tutti o parte dei locali, il PARTE LOCATRICE per l'eventuale conseguente risoluzione del contratto, dovrà solo restituire la parte della pigione anticipatagli")

Castiglione del lago 26 luglio 2012

Le parti dichiarano che la Terza premessa è stata oggetto di trattativa e -previa lettura- ne approvano specificamente il contenuto, mediante sottoscrizione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 c.c.

23/08/2012

Elenco dei contratti di locazione acquisiti e registrati contenuti nel file magadiam.ccf, ricevuto in data 23/08/2012 e autenticato dall'utente:

Codice fiscale: 02923850545

Cognome e nome o denominazione:

Protocollo di ricezione del file: 12082311422631488.

In data 23/08/2012 presso l'Ufficio delle Entrate di DPPG UT PERUGIA (T3H) e' stato registrato un contratto di locazione.
(Importi espressi in euro)

Numero Protocollo	Cod. Fiscale Locatore	Cod. Fiscale Conduttore	Numero Registr.	Importo
----------------------	--------------------------	----------------------------	--------------------	---------

**CONTRATTO DI LOCAZIONE DI IMMOBILE
DESTINATO AD USO DIVERSO DALL'ABITAZIONE -
Testo approvato con decreto del Ministero
delle Infrastrutture e dei Trasporti (G.U.
n.85 dell'11/04/2003 n....)**

ESTREMI DI REGISTRAZIONE: Ufficio DPPG UT PERUGIA Anno 2012 Serie
3T Numero 738

TRA:



SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

1. La parte locatrice concede in locazione alla parte conduttrice, che accetta, l'immobile di sua proprietà sito in PERUGIA (PG), FERRO DI CAVALLO, VIA CARAVELLE n. 1D/5, piano TERRA con estremi catastali identificati da 248167678, categoria A10, rendita catastale Euro 671,39. La parte conduttrice ha interesse ad utilizzare l'immobile a titolo di locazione. tanto premesso le parti in epigrafe convengono e stipulano quanto appresso. 2 Norme generali a Le premesse e gli allegati sono parte integrante ed inscindibile del presente contratto. b Il presente contratto costituisce l'intero accordo fra le parti ed è, pertanto, espressamente revocato/superato/annullato ogni eventuale precedente accordo. c Il presente contratto potrà essere modificato o integrato esclusivamente in forma scritta, con la sottoscrizione di entrambe le parti. d Qualunque comunicazione da farsi tra le parti in dipendenza del presente contratto o della sua esecuzione, dovrà essere fatta mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento ai recapiti indicati in epigrafe. e ai sensi e per gli effetti di cui alla legge 31 dicembre 1996, n 675, le parti si autorizzano reciprocamente a comunicare a terzi i propri dati personali in relazione ad adempimenti connessi con rapporto di locazione. f Qualunque controversia in ordine al presente contratto od alla sua esecuzione è di competenza esclusiva del foro di Perugia.

2. La locazione avrà durata dal 01/08/2012 al 31/07/2018 ai sensi dell'art.27 della legge n.392/78 e, alla prima scadenza, la parte

locatrice puo' esercitare la facolta' di diniego della rinnovazione soltanto per i motivi di cui all'articolo 29 della legge n.392/78. Per la successione nel contratto si fa riferimento a quanto previsto dall'articolo 37 della legge n.392/78.

3. Il canone di locazione viene pattuito nella misura di Euro 4800,00 annuali, da pagarsi in contanti al domicilio della parte locatrice, in rate anticipate di Euro 400,00 ciascuna, con scadenza il giorno 5 di ogni mese . Il mancato puntuale pagamento del canone costituirà immediatamente in mora PARTE CONDUTTRICE, anche al fine del decorso degli interessi di legge . Il pagamento del canone non potrà essere sospeso o ritardato da pretese o eccezioni di parte conduttrice, qualunque ne sia il titolo. L'inadempimento della norma di cui sopra comporterà la immediata risoluzione del presente contratto per esclusiva responsabilità della parte conduttrice.

4. Destinazione d'uso e divieto di modifiche Le potrà essere destinato esclusivamente allo svolgimento attività di ufficio, restando escluso qualsiasi diverso utilizzo anche solo temporaneo o occasionale.

5. Consegna dell'immobile. Custodia, responsabilità civile a La parte conduttrice dichiara che l'immobile e' adatto all'uso convenuto, in buono stato di manutenzione ed esente da vizi o difetti che ne sminuiscano il godimento. b Parte conduttrice e' costituita custode dell'immobile ed esonera espressamente la parte locatrice da ogni responsabilità per i danni diretti ed indiretti che potessero provenirgli dal fatto colposo anche di terzi e, segnatamente, per furti. c Parte conduttrice e' direttamente responsabile verso la parte locatrice e verso terzi dei danni causati per sua colpa o negligenza o da ogni altro abuso e/o trascuratezza nell'uso della cosa locata (a titolo meramente esemplificativo si indicano, a tale proposito, lo spandimento di acqua, le fughe di gas e quant'altro.

6. Accesso della parte locatrice La parte conduttrice dovrà consentire a parte locatrice, o ai suoi incaricati, l'accesso nell'immobile per controllarne lo stato di manutenzione e/o mostrarlo a coloro che volessero acquistarlo o prenderlo in locazione.

7. Sublocazione e cessione del contratto. Clausola risolutiva espressa La sublocazione dell'immobile o di parte dell'immobile e/o cessione del presente contratto e' concessa senza espressa autorizzazione scritta della parte locatrice. Della eventuale cessione della propria azienda, parte conduttrice dovrà dare comunicazione alla parte locatrice, entro dieci giorni, a mezzo di lettera raccomandata a.r.

8. Stato dell'immobile. La parte conduttrice non apporta alcuna modifica, innovazione o trasformazione all'immobile, senza il preventivo consenso scritto della parte locatrice. I miglioramenti e le addizioni eventualmente eseguiti dalla parte conduttrice, se non diversamente stabilito per iscritto, resteranno a favore della

parte locatrice al termine della locazione, senza alcun compenso anche se autorizzato. Rimane pero' nella facolta' della parte locatrice pretendere la restituzione dell'immobile nello stato in cui venne affittato ed il ripristino sara' a carico della parte conduttrice. Tutte le riparazioni e manutenzioni di cui all'art. 1609 cosi' come ogni altra riparazione inerente gli impianti ed i servizi, sono a carico della parte conduttrice: non provvedendovi la stessa, parte locatrice le fara' eseguire a proprie spese. La parte conduttrice rispettera' tutte le regole dello stabile che dichiara di ben conoscere, specie per quanto riguarda divieti e limitazioni d'uso. E' in ogni caso vietato alla parte conduttrice tenere comportamenti che possano recare molestia agli altri abitanti dello stabile.

9. Restituzione dell'immobile alla scadenza a La Parte conduttrice si obbliga a restituire l'immobile, al termine della locazione, nello stesso perfetto stato in cui l'ha ricevuto. b Nel caso in cui l'immobile venga restituito in condizioni diverse da quelle convenute, le spese per il ripristino saranno a carico della parte conduttrice. c Nell'ipotesi di ritardata consegna dell'immobile dopo la scadenza contrattuale, la parte conduttrice versera' il corrispettivo dovuto sino alla riconsegna e le parti adiranno l'autorita' giudiziaria per ogni ulteriore ed eventuale diversa domanda.

10. Mancato godimento dell'immoblie Ove nel corso della locazione venga dichiarata l'inabitabilita' o l'inidoneita' all'uso contrattuale di tutti o parte dei locali, il locatore per l'eventuale conseguente risoluzione del contratto dovra' solo restituire la parte della pigione anticipatagli, proporzionalmente al mancato godimento, escluso ogni altro compenso ed ogni ragione di danni, salva l'ipotesi del secondo capoverso dell'art. 1578c.c.

11. spese di registro e relativa imposta a Le spese di registrazione, di bollo, di esazione e quietanza come anche l'imposta annuale di registro, sono a carico di entrambe le parti in eguale misura. b Parte conduttrice provvedera' alla registrazione del presente contratto entro il termine di 30 giorni dalla sottoscrizione e, entro venti giorni da ogni rinnovo del presente contratto, provvedera' al pagamento dell'imposta di registro. c Nel caso di scioglimento consensuale del presente contratto, le spese di registro sono divise in egual quote fra le parti, mentre, in caso di risoluzione e/o recesso le spese di registro sono a carico della parte che vi avra' dato luogo.

12. Le clausole nn. 1, 2,3, 4, 5,6, 7, 8, 9, 10, ante
 contratto hanno carattere essenziale, sicche' pe sso,
 la violazione anche di una soltanto di ess la
 risoluzione del contratto ai sensi art. 1453 CC e ita'
 di costituzione in mora.

Le parti dichiarano di essere bene a conoscer
lettura, delle clausole del presente cont
espressamente e specificamente.

approfondita
e approvano

CASTIGLIONE DEL LAGO, 26/07/2012

CHIUDI

ALLEGATO N. 69

ESTRATTO DI MAPPA VAX – Fog.290, Part.6

N=1300

E=37300



1 Particella: 6

ALLEGATO N. 70

VISURA CATASTALE – Fog. 290, Part. 6, Sub 9

Visura per soggetto

limitata ad un comune
 Situazione degli atti informatizzati al 04/09/2014

Ufficio Provinciale di Perugia - Territorio
 Servizi Catastali

Dati della richiesta	MAGALETTA MASSIMO Terreni e Fabbricati siti nel comune di PERUGIA (Codice: G478) Provincia di PERUGIA
Soggetto individuato	MAGALETTA MASSIMO nato a CASTIGLIONE DEL LAGO il 02/02/1974 C.F.: MGLMSM74B02C309Q

1. Unità Immobiliari site nel Comune di PERUGIA (Codice G478) - Catasto dei Fabbricati

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				ALTRE INFORMAZIONI				
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Zona	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Rendita	Indirizzo	Dati ulteriori
1		290	6	9	2			A/10	2	5 vani	Euro 1.342,79	VIA ADRIATICA n. 7 piano: T-1-3; VARIAZIONE del 15/04/2004 n. 3394 .1/2004 in atti dal 15/04/2004 (protocollo n. PG0105374) DIVISIONE - FUSIONE	Annotazione

Immobile 1: Annotazione: classamento proposto e validato (d.m. 701/94)

Intestazione degli immobili indicati al n. 1

		CONTRIBUZIONI		DIRITTI E ONERI REALI	
				(1) Proprietà per 1/1 in regime di separazione dei beni	
				12 in atti dal 06/07/2012 Repertorio n. : 40555 Rogante: CAIAZZA ALFREDO	

ALLEGATO N. 71

ELABORATO DIMOSTRAZIONE GRAFICA + ELENCO SUB – Fog. 290, Part. 6

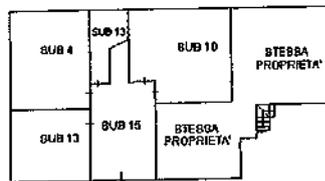
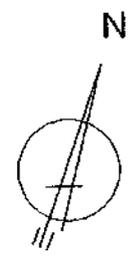
**Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Perugia**

ELABORATO PLANIMETRICO

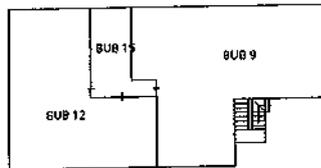
Prov. Perugia N. 2915

Comune di Perugia
Sezione: Foglio: 290 Particella: 6
Dimostrazione grafica dei subalterni

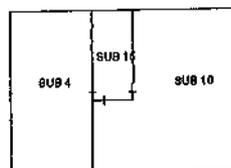
Protocollo n. PG0003656 del 05/01/2012
Tipo Mappale n. del
Scala 1 : 500



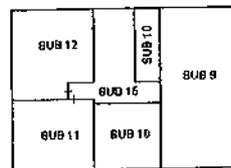
PIANTA PIANO TERRA



PIANTA PIANO PRIMO



PIANTA PIANO SECONDO



PIANTA PIANO TERZO

Catasto dei Fabbricati - Simulazione al 04/09/2014 - Comune di PERUGIA (G478) - < Foglio: 290 - Particella: 6 - Elaborato planimetrico >

Ultima planimetria in atti

Ufficio Provinciale di Perugia - Territorio
 Servizi Catastali
 Comune di: PERUGIA
 Elenco Subalterni

ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA IMMOBILIARE URBANA
ELENCO DEI SUBALTERNI ASSEGNATI

Comune		Sezione	Foglio	Particella		Tipo mappale	del:
Sub	UBICAZIONE via/piazza	n°civ	290	Scala	Int.	DESCRIZIONE	
1			Piani			INVARIATO	
2						SOPPRESSO	
3						SOPPRESSO	
4						INVARIATO	
5						SOPPRESSO	
6						INVARIATO	
7						SOPPRESSO	
8						SOPPRESSO	
9						INVARIATO	
10						INVARIATO	
11						INVARIATO	
12	via della pieve di campo	170	1-4			ABITAZIONE DI TIPO ECONOMICO	
13	via della pieve di campo	170	T			MAGAZZINO	
14	VIA DELLA PIEVE DI CAMPO	170	T-1 2-3 4			BENE COMUNE NON CENSIBILE AI SUB 1 - 4 - 6 - 9 - 10 - 11	

Unità immobiliari n. 14

Tributi erariali: 0,00

Visura telematica

ALLEGATO N. 72

PLANIMETRIA CATASTALE – Fog. 290, Part. 6, Sub 9

**Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Perugia**

Dichiarazione protocollo n. PG0105374 del 15/04/2004

Planimetria di u.i.u. in Comune di Perugia

Via Adriatica

civ. 7

Identificativi Catastali:

Sezione:

Foglio: 290

Particella: 6

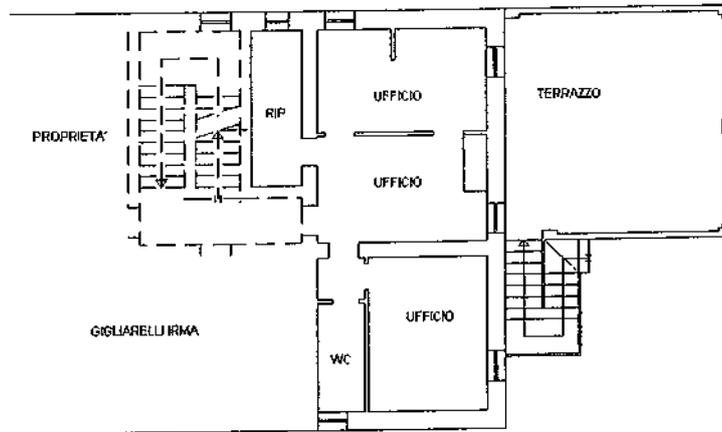
Subalterno: 9

Prov. Perugia

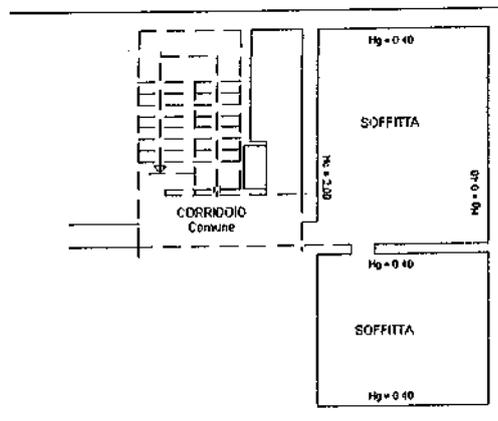
N. 3534

Scheda n. 1

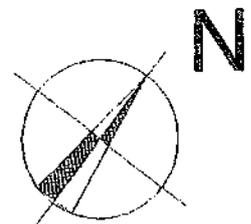
Scala 1:200



PIANTA PIANO PRIMO
H = 2.70



PIANTA PIANO TERZO

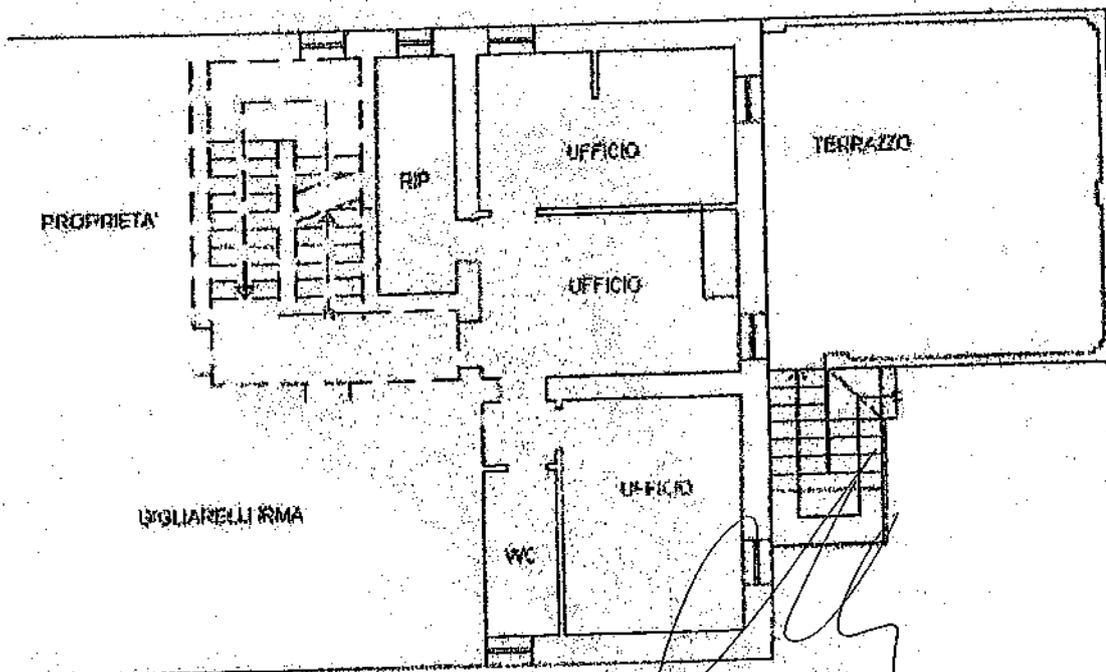


Catasto dei Fabbricati - Situazione al 04/09/2014 - Comune di PERUGIA(G478) - < Foglio: 290 Particella: 6 - Subalterno 9 >
VIA ADRIATICA n. 7 piano: T-1-3;

Ultima Planimetria in atti

ALLEGATO N. 73

PIANTA DI MASSIMA NON IN SCALA STATO EFFETTIVO – Fog. 290, Part. 6, Sub 9



PIANTA PIANO PRIMO

ALLEGATO N. 74

DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA' Prot.2005.0162830 del 26/09/2005 Pratica 3517/2005



COMUNE DI PERUGIA

SETTORE AMBIENTE E TERRITORIO

Unità Operativa Attività Edilizie - Sportello Unico per l'Edilizia
Servizio Sportello

Si acquisisce al numero 3517 dell'anno 2005, del Registro delle pratiche edilizie, l'istanza prodotta in data odierna da;

Oggetto: MANUTENZIONE STRAORDINARIA;
Località: VIA ADRIATICA n° 3, PONTE SAN GIOVANNI (PG);
Tipologia Pratica: Manutenzione straordinaria edificio residenziale;
Tipo Intervento: Dichiarazione inizio Attività.

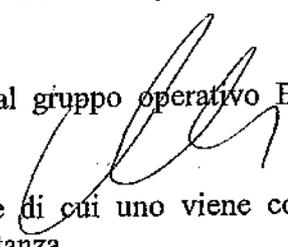
La gestione del relativo procedimento é assegnato al gruppo operativo B, del quale é responsabile

La presente ricevuta é emessa in duplice esemplare di cui uno viene consegnato alla persona che provvede alla presentazione della stessa istanza.

Perugia li, 23 settembre 2005

per ricevuta

U.O: Concessioni edilizie - l'incaricato


MONTAGNINI ALFREDO

08,30

Avvertenze: In tutte le comunicazioni e le richieste di informazioni, relative alla pratica, dovrà farsi riferimento al numero di registrazione ad essa assegnato.

**Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Perugia**

Dichiarazione protocollo n. _____ del _____
Planimetria di u.i.u. in Comune di Perugia
Via Adriatica _____ civ. _____

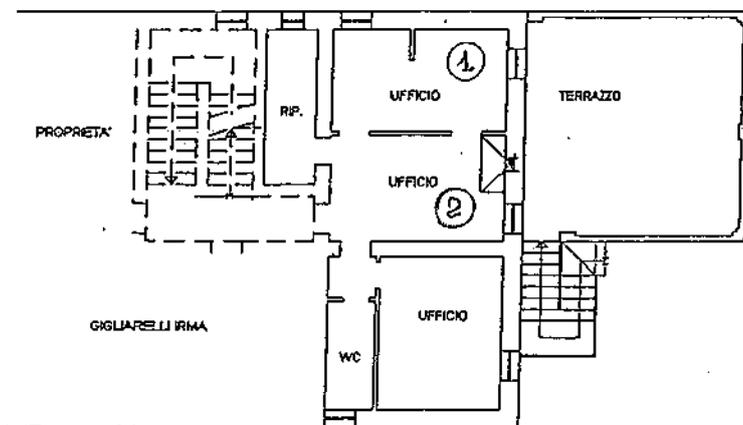
Identificativi Catastali:

Sezione:
Foglio: 290
Particella: 6
Subalterno: 9

N. 3534

Scheda n. 1 Scala 1:200

STATO ATTUALE



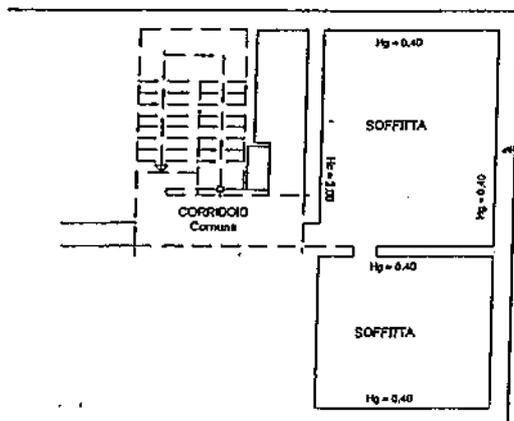
PIANTA PIANO PRIMO
H = 2.70

COMUNE DI PERUGIA AMC.PG.A01

F. 0. 1. 2. 3. 4. 5. 6. 7. 8. 9. 10. 11. 12. 13. 14. 15. 16. 17. 18. 19. 20. 21. 22. 23. 24. 25. 26. 27. 28. 29. 30. 31. 32. 33. 34. 35. 36. 37. 38. 39. 40. 41. 42. 43. 44. 45. 46. 47. 48. 49. 50. 51. 52. 53. 54. 55. 56. 57. 58. 59. 60. 61. 62. 63. 64. 65. 66. 67. 68. 69. 70. 71. 72. 73. 74. 75. 76. 77. 78. 79. 80. 81. 82. 83. 84. 85. 86. 87. 88. 89. 90. 91. 92. 93. 94. 95. 96. 97. 98. 99. 100.

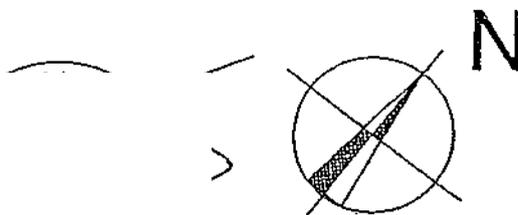


Agenzia del Territorio
PG 0105374
UFFICIO PROVINCIALE DI PERUGIA



PIANTA PIANO TERZO

geom. M. B. L. n. 518

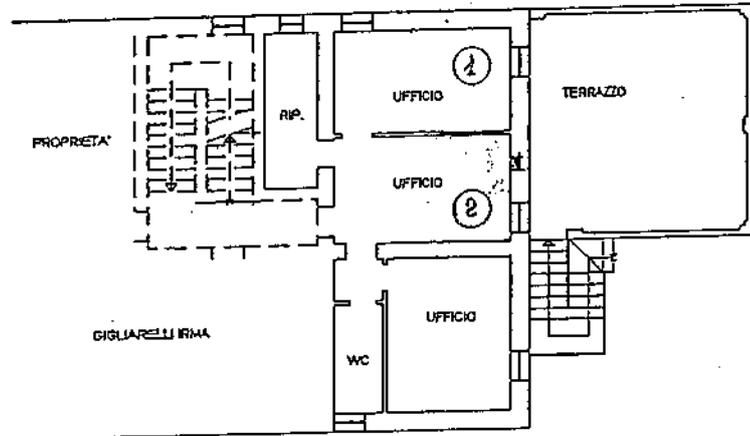


**Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Perugia**

Dichiarazione protocollo n. _____ del _____	
Planimetria di u.i.u. in Comune di Perugia	
Via Adriatica _____	civ. _____
Identificativi Catastali:	
Sezione: _____	Isritto all'albo Geometri _____
Foglio: 290	Prov. Perugia _____
Particella: 6	N. 3534
Subalterno: 9	

Scheda n. 1 Scala 1:200

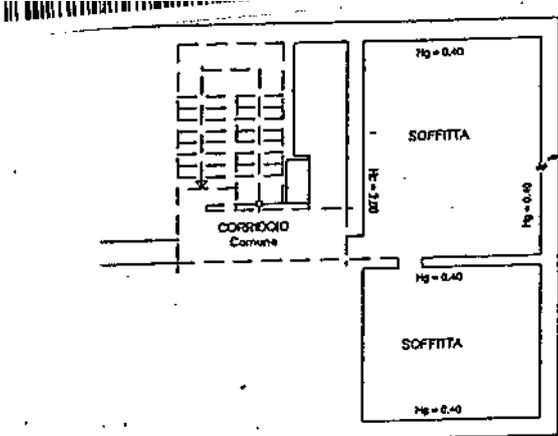
PROGETTO



PIANTA PIANO PRIMO
H = 2.70

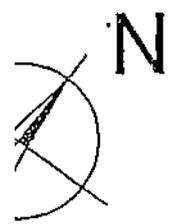
30

Agenzia del Territorio
PG 0105374
UFFICIO PROVINCIALE DI PERUGIA



PIANTA PIANO TERZO

no 518



[Handwritten signature]

OGGETTO: Lavori di straordinaria manutenzione da eseguire in Ponte S. Giovanni di Perugia-Via Adriatica, 3.

I lavori di cui all'oggetto interessano un immobile, adibito ad ufficio, posto in Ponte S. Giovanni di Perugia-Via Adriatica, 3, di proprietà della Sig.ra

Immobile facente parte di un edificio di maggior consistenza, individuato col civico 7 della via suddetta e destinato, oltrechè ad ufficio con accesso indipendente direttamente collegato con l'esterno, ad attività commerciale e residenziale.

- I lavori in parola, di straordinaria manutenzione, consistono:
- . nell'ufficio individuato col n. 1 nella planimetria allegata, nella demolizione di un piccolo tramezzo, in carton-gesso, e nella sostituzione di un trave di legno del solaio e di due architravi, sempre in legno, delle finestre, perchè fatiscenti;
 - . nell'ufficio indicato col n° 2, nella demolizione di un vecchio focolare da tempo non più utilizzato e nella chiusura di una porta di comunicazione tra i due vani suddetti.

Oltre a ciò, saranno sostituiti alcuni pavimenti, attualmente in mattonelle di graniglia deteriorata, con altri in ceramica o parquet di legno, ed operati rappezzi di intonaco, ove necessario, nonché il rifacimento del tinteggio interno dell'intero immobile di che trattasi.

Non verranno modificati gli esistenti impianti tecnologici nè interessate le strutture portanti nè modificato l'aspetto esterno dello edificio.

Perugia lì, 21-09-2005.

**AUTOCERTIFICAZIONE DI CONFORMITA' DELL'INTERVENTO EDILIZIO ALLE NORME
IGIENICO SANITARIE (ART. 20 DEL D.P.R. 06/06/2003 N. 380)**

in qualità di tecnico incaricato:

Consapevoli delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000;

Visto il D.P.R. n. 380 del 06/06/2001 art. 5, comma 3 punto "a" e art. 20, comma 1 del "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";

Vista la legge 833 del 27/12/1978;

Visto il T.U.L.L.SS. (approvato dal R.D. 1265 del 27/07/1934);

Viste le norme igienico-sanitarie del vigente Regolamento edilizio comunale;

DICHIARANO

Che il progetto presentato in allegato alla domanda a nome di

..... del 22/09/05..... intesa ad ottenere

il rilascio del permesso a costruire per la realizzazione lavori di manutenzione.....

straordinari in Perugia, via / loc. Adriatica, 3 - Ponte S. Giovanni (Pal.

è conforme alle norme igienico sanitarie vigenti in premessa citate.

*La dichiarazione di conformità deve essere compilata.....
richiedente e dal tecnico progettista.
L'autocertificazione è ammessa solo per le attività di edilizia residenziale.
L'autocertificazione non è ammessa qualora la verifica di conformità comporta valutazioni tecnico -
discrezionali*

PERUGIA - 075

ALLEGATO N. 75

ROGITO DI COMPRAVENDITA del 22/06/212 NOTAIO ALFREDO CAIAZZA Rep.40555

N.ro 40555 di Repertorio N.ro 19799 di Raccolta

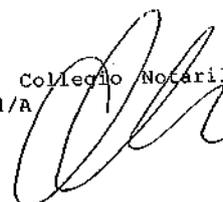
COMPRAVENDITA REPUBBLICA ITALIANA

Il ventidue giugno duemiladodici in Castiglione del Lago, alla Via Firenze n. 11,

22. 6. 2012

Innanzi a me Dottor ALFREDO CIAZZA Notaio iscritto nel Collegio Notarile di Perugia ed ivi residente con studio alla Via Cortonese n. 74/A

SONO PRESENTI I SIGNORI:



I medesimi, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi chiedono di ricevere il presente atto con il quale dichiarano e convengono quanto segue.

ART. 1) - CONSENSO E OGGETTO -

La signora Lasagna Serena vende al signor Magaletta Massimo, che accetta ed acquista, la piena proprietà delle porzioni immobiliari destinate ad ufficio site al primo piano del fabbricato in Comune di PERUGIA, località Ponte San Giovanni, alla Via Adriatica n. 7, aventi accesso esclusivo dal numero civo 3, comprendenti, dette porzioni, tre vani, ripostiglio, terrazzo ed accessori, con annessi, in proprietà esclusiva, due pertinenziali locali - soffitta siti al terzo piano sottotetto.

Dette porzioni immobiliari sono riportate nel Catasto Fabbricati del Comune di Perugia, correttamente intestate alla parte proprietaria ed attuale venditrice, signora Lasagna Serena, con i seguenti dati:

- Foglio 290 particella 6 sub 9 Via Adriatica n. 7 piani T-1-3 categ. A/10 classe 2 cons. 5 vani R.C. Euro 1.342,79, derivante dalla soppressione delle particelle 6 sub 7 e 6 sub 8.

Ai sensi dell'articolo 19 comma 14 del Decreto Legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito con Legge n. 122 in data 30 luglio 2010, la parte venditrice dichiara che lo stato di fatto delle porzioni immobiliari in oggetto è conforme ai dati catastali ed alla planimetria depositata in Catasto, planimetria che, previo esame e lettura da me Notaio datane ai costituiti, i quali ne confermano la rispondenza, viene allegata, in copia, al presente atto sotto la lettera "A".

ART. 2) - PRECISAZIONI IMMOBILIARI -

La presente vendita è fatta ed accettata nello stato di fatto e di diritto in cui le suddette porzioni immobiliari oggi si trovano, con ogni diritto e garanzia di legge, con ogni accessorio, accessione, dipendenza, pertinenza, servitù se esistenti, con i proporzionali diritti di comproprietà sul vano scala nonché sulle altre parti comuni ed indivisibili del fabbricato di cui le medesime porzioni fanno parte, come stabilito dalla legge.

La parte acquirente dichiara di conoscere e di accettare lo stato degli impianti relativi alle porzioni immobiliari in oggetto.

Con riferimento all'obbligo di dotare le porzioni immobiliari in oggetto dell'attestato di certificazione energetica previsto dall'articolo 6 comma 1 bis del D.Lgs. n. 192/2005, come modificato dal D.Lgs. n. 311/2006 e dal D.L. n. 112/2008 convertito in legge 6 agosto 2008 n. 133, la parte venditrice dichiara di aver consegnato alla parte acquirente, la quale nel dichiarare di essere stata edotta da me Notaio sugli argomenti oggetto della citata normativa, ne dà conferma, l'autodichiarazione prevista dalla normativa stessa, nella quale essa parte venditrice afferma che le porzioni stesse rientrano in classe energetica "G" e che i costi per la loro gestione energetica sono molto alti.

ART. 3) - POSSESSO -

Il possesso delle porzioni immobiliari col presente atto alienate passa da oggi alla parte acquirente, la quale da oggi ne farà propri i frutti, sopportandone i relativi oneri e pesi anche fiscali e tributari.

Pertanto le spese condominiali di ordinaria e straordinaria manutenzione fino ad oggi maturate, cederanno, per la quota ad essa spettante, a carico della parte venditrice.

ART. 4) - PREZZO -

Il prezzo della presente vendita è stato d'accordo convenuto tra le parti ed a me dichiarato nella complessiva somma di Euro 77.319,86 (settantasettemilatrecentodiciannove virgola ottantasei).

I costituiti signori, ai sensi del Decreto Legge n. 223/2006, articolo 35, comma 22, convertito con Legge n. 248 del 4 agosto 2006 e successive modifiche, da me edotti ai sensi degli articoli 3 e 76 del D.P.R. 445/2000 circa le responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni false, dichiarano che il citato prezzo viene pagato e corrisposto dalla parte acquirente mediante accollo della residua quota di mutuo dell'importo in linea capitale di Euro 76.114,70 (settantaseimilacentoquattordici virgola settanta) oltre al rateo di interessi maturato pari ad Euro 1.205,16 (milleduecentocinque virgola sedici), mutuo dell'importo di originari Euro 100.000,00 (centomila virgola zero zero), della originaria durata di 20 (venti) anni, concesso da "Banca Toscana S.p.A." con sede in Firenze, (attualmente "Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A." con sede in Siena), alla costituita signora Lasagna Serena con atto per Notaio Paolo-Efisio Anedda Angioy di Perugia in data 27 gennaio 2005, repertorio n. 132461, registrato a Perugia il 27 gennaio 2005 al n. 861, a garanzia del quale è stata iscritta presso la Conservatoria dei RR.II. di Perugia in data 28 gennaio 2005 ai nn. 3625/703, la ipoteca di Euro 200.000,00 (duecentomila virgola zero zero).

La parte acquirente dichiara di essere a conoscenza dei patti e delle condizioni di cui al citato atto e di accettarne il contenuto, obbligandosi a notificare all'Istituto mutuante il relativo atto di subingresso nonchè a corrispondere le residue rate semestrali di ammortamento, a cominciare da quella con scadenza 30 giugno 2012.

In dipendenza del pagamento come sopra effettuato, la parte venditrice rilascia alla parte acquirente ampia quietanza a saldo, dichiarando di non aver altro a pretendere.

ART. 5) - GARANZIA E PROVENIENZA -

Dichiara e garantisce la parte venditrice, prestando all'uopo ogni più ampia garanzia per ogni caso di molestia od evizione sia totale che parziale, di essere piena, assoluta ed esclusiva proprietaria delle porzioni immobiliari col presente atto alienate e che sulle stesse non gravano pesi, censi, canoni, afficenze ipotecarie e trascrizioni pregiudizievoli, ad eccezione della ipoteca sopra citata.

Quanto alla provenienza la medesima parte dichiara che le porzioni immobiliari in oggetto sono ad essa pervenute per acquisto fattone con atto per Notaio Paolo-Efisio Anedda Angioy di Perugia in data 27 gennaio 2005, repertorio n. 132460, registrato a Perugia il 27 gennaio 2005 al n. 860 e trascritto presso la Conservatoria dei RR.II. di Perugia il 28 gennaio 2005 ai nn. 3624/2221.

ART. 6) - DICHIARAZIONI AI SENSI DELLA LEGGE 47/85 E SUCCESSIVE -

Ai sensi dell'articolo 40 della legge 28 febbraio 1985 n. 47 e successive la parte venditrice, da me edotta ai sensi degli articoli 3 e 76 del D.P.R. 445/2000 circa le responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni false, dichiara che la costruzione delle porzioni immobiliari in oggetto, unitamente a quella del fabbricato di cui le medesime fanno parte, fu iniziata in data anteriore al 1° settembre 1967.

Dichiara, infine, la parte venditrice che non sono stati eseguiti ulteriori interventi edilizi relativi alle porzioni immobiliari in oggetto per i quali fosse necessario il preventivo rilascio di licenze, concessioni, autorizzazioni ovvero permessi, ad eccezione della esecuzione di opere interne comunicate al Comune di Perugia (pratica n. 115/87).

ART. 7) - REGIME PATRIMONIALE DELLE PARTI -

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2659 C.C.:

ART. 8) - RINUNZIA ALL'IPOTECA LEGALE -

La parte alienante rinunzia espressamente a qualsiasi iscrizione di ipoteca legale dispensando il competente Organo dal procedervi di ufficio con esonero da ogni sua responsabilità.

ART. 9) - SPESE -

Le spese del presente atto e sue consequenziali cedono a carico della parte acquirente.

I costituiti signori, ai sensi del citato Decreto Legge n. 223/2006, articolo 35, comma 22, convertito con Legge n. 248 del 4 agosto 2006 e successive modifiche, da me edotti ai sensi degli articoli 3 e 76 del D.P.R. 445/2000 circa le responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni false, dichiarano che per la conclusione della compravendita in oggetto non si sono avvalsi di mediatori.

I costituiti dichiarano di avere ricevuto da me Notaio l'informativa di cui al Decreto Legislativo n. 196/2003 e di avere autorizzato il trattamento dei dati personali anche per le finalità previste dalla normativa in materia di antiriciclaggio.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto che scritto con sistema elettronico da persona di mia fiducia e completato di mio pugno su due fogli per sette pagine per intero e fin qui della ottava stato da me letto ai costituiti che lo approvano e con me Notaio lo sottoscrivono alle ore quindici e minuti quaranta.

Firmato:

ALFREDO CAIAZZA Notaio.

ALLEGATO N. 76

ISPEZIONE IPOTECARIA AGGIORNAMENTO del 24 OTTOBRE 2014

Ufficio Provinciale di PERUGIA - Territorio
Servizio di Pubblicità Immobiliare

Data 24/10/2014 Ora 08:24:11
Pag. 1 - Fine

Ispezione ordinaria a pagamento
per dati anagrafici

Protocollo di richiesta PG 121481 del 2014
Ricevuta di cassa n. 19523
Ispezione n. PG 121483/4 del 2014
Inizio ispezione 24/10/2014 08:22:22

Richiedente CIRIMBILLI

Dati della richiesta

Cognome:

Nome:

Ulteriori restrizioni:

Periodo da ispezionare: dal 27/06/2013

Formalità: Tutte le formalità contro

Situazione aggiornamento

Periodo informatizzato dal -/-/1970 al 23/10/2014

ATTENZIONE: presenza nel periodo -/-/1970 - 10/11/1992 di formalità non validate dall'ufficio

Per verificare i dettagli richiedere lo "Stato dell'automazione"

* Codice fiscale validato in anagrafe tributaria

Elenco sintetico delle formalità, in ordine cronologico, in cui sono presenti i soggetti richiesti

1. TRASCRIZIONE CONTRO del 10/06/2014 - Registro Particolare 9353 Registro Generale 12139
Pubblico ufficiale TRIBUNALE PERUGIA Repertorio 3137/2014 del 05/05/2014
ATTO ESECUTIVO O CAUTELARE - DECRETO SEQUESTRO PREVENTIVO EX ART. 321 C.P.P.
Immobili siti in PERUGIA(PG), CASTIGLIONE DEL LAGO(PG)
Nota disponibile in formato elettronico

Ispezione ordinaria a pagamento

Protocollo di richiesta n. PG 121481 del 2014
Ispezione n. PG 121483/5 del 2014
Inizio ispezione 24/10/2014 08:22:22
Tassa versata € 4,00

Richiedente CIRIMBILLI

Nota di trascrizione

Registro generale n. 12139
Registro particolare n. 9353

Presentazione n. 60 del 10/06/2014

Sezione A - Generalità

Dati relativi al titolo

Descrizione ATTO GIUDIZIARIO
Data 05/05/2014
Pubblico ufficiale TRIBUNALE PERUGIA
Sede PERUGIA (PG)

Numero di repertorio 3137/2014
Codice fiscale 80005490547

Dati relativi alla convenzione

Specie ATTO ESECUTIVO O CAUTELARE
Descrizione
Voltura catastale automatica NO

Altri dati

Non sono presenti nella sezione D parti libere relative alle sezioni A, B e C
Richiedente

Indirizzo PERUGIA

Dati riepilogativi

Unità negoziali 1 Soggetti a favore 1 Soggetti contro 1

Sezione B - Immobili

Unità negoziale n. 1

Immobile n. 1
Comune C309 - CASTIGLIONE DEL LAGO (PG)
Catasto FABBRICATI
Sezione urbana - Foglio 88 Particella 1059 Subalterno 7
Natura A2 - ABITAZIONE DI TIPO Consistenza 8 vani
CIVILE
Indirizzo LOCALITA' PUCCIARELLI N. civico SNC

Immobile n. 2
Comune C309 - CASTIGLIONE DEL LAGO (PG)
Catasto FABBRICATI
Sezione urbana - Foglio 88 Particella 259 Subalterno 6 ✓
Sezione urbana - Foglio 88 Particella 428 Subalterno 5 ✓

Ispezione ordinaria a pagamento

Protocollo di richiesta n. PG 121481 del 2014

Ispezione n. PG 121483/5 del 2014

Inizio ispezione 24/10/2014 08:22:22

Tassa versata € 4,00

Richiedente CIRIMBILLI

Nota di trascrizione

Registro generale n. 12139

Registro particolare n. 9353

Presentazione n. 60 del 10/06/2014

Natura	A4 - ABITAZIONE DI TIPO POPOLARE	Consistenza	5 vani	N. civico	15
Indirizzo	VIA DELLA REPUBBLICA				
Immobile n.	3				
Comune	G478 - PERUGIA (PG)				
Catasto	FABBRICATI				
Sezione urbana	- Foglio 290	Particella	6	Subalterno	9
Natura	A10 - UFFICI E STUDI PRIVATI	Consistenza	5 vani	N. civico	7
Indirizzo	VIA ADRIATICA				

Sezione C - Soggetti

A favore

Soggetto n. 1 In qualità di -
Amministrazione o ragione sociale FRARIO DELLO STATO

Coi

Sog.

Per la quota di 1/1

Sezione D - Ulteriori informazioni

Altri aspetti che si ritiene utile indicare ai fini della pubblicità immobiliare

ALLEGATO N. 77

ESTRATTO CONTO SPESE CONDOMINIALI DA SOSTENERE del 23 OTTOBRE 2014

Condominio : +CARAVELLE 1 D 1-3-6
 Indirizzo : Via Delle Caravelle 1D 1-3-6
 Località : 06127 PERUGIA PG
 C.F. : 94050430548
 Amministratore :



Estratto conto movimenti in data 23/10/2014 gestione GLOBALE - Periodo: Dal 01/04/2014 al 31/03/2015

N.Re	Data	Causale	Descrizione movimento	Codice Unità	Debiti	Crediti	Saldo
	01/04/14	Saldo Iniziale	Gestione Ordinaria	001.C.UFF011	245,01		245,01 Db
817	10/04/14	Rate Condomini	1^ Rata Ordinaria	001.C.UFF011	18,76		263,77 Db
818	10/05/14	Rate Condomini	2^ Rata Ordinaria	001.C.UFF011	10,00		273,77 Db
87	28/05/14	Addebiti Personali	INVIO CONVOCAZIONE ASSEMBLEA DEL 13 GIUGNO 2014	001.C.UFF011	6,00		279,77 Db
819	10/06/14	Rate Condomini	3^ Rata Ordinaria	001.C.UFF011	10,00		289,77 Db
169	24/06/14	Addebiti Personali	INVIO COPIA VERBALE ASSEMBLEA DEL 13 GIUG 14, ESTRATTO CONTO E, SE DI COMPETENZA RIPARTO CANCELLO PRIOR	001.C.UFF011	1,00		290,77 Db
820	10/07/14	Rate Condomini	4^ Rata Ordinaria	001.C.UFF011	10,00		300,77 Db
821	10/08/14	Rate Condomini	5^ Rata Ordinaria	001.C.UFF011	10,00		310,77 Db
338	10/09/14	Addebiti Personali	INVIO SOLLECITO E/C	001.C.UFF011	10,00		320,77 Db
822	10/09/14	Rate Condomini	6^ Rata Ordinaria	001.C.UFF011	10,00		330,77 Db
823	10/10/14	Rate Condomini	7^ Rata Ordinaria	001.C.UFF011	10,00		340,77 Db
			Totali Partecipante (S.e. & o.)		340,77		340,77 Db

CON

ALLEGATO N. 78

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

TRIBUNALE CIVILE DI PERUGIA

*Fotografie allegate alla Consulenza tecnica del CTU
Dott. Ing. Luca Cirimilli*

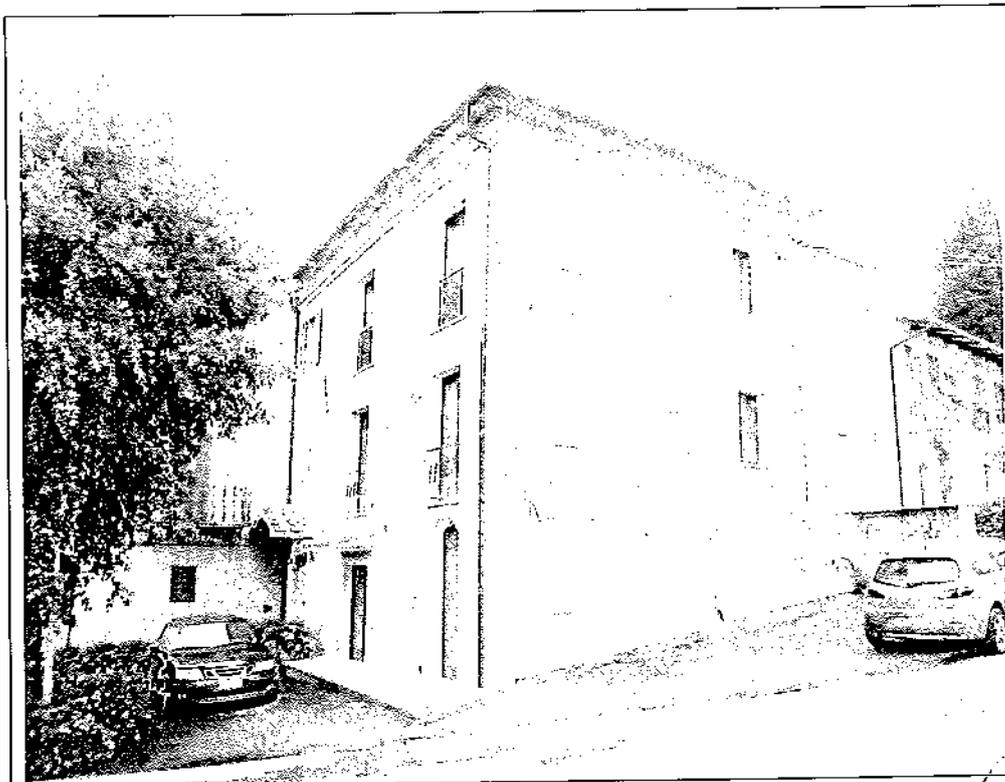


FOTO N. 1

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Luca Cirimilli', located to the right of the first photograph.

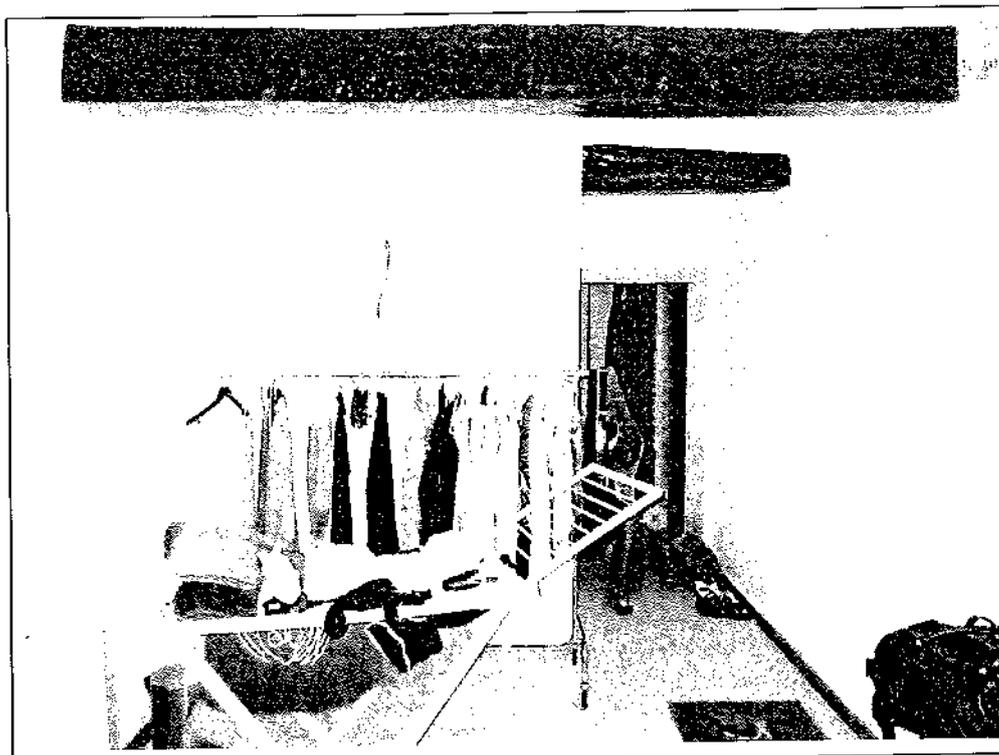


FOTO N. 2

TRIBUNALE CIVILE DI PERUGIA

Foto. 1-10
010/0012 R.C.F.
*Fotografie allegare alla Consulenza Tecnica del CTU
Dott. Ing. Luca Cirimilli*



FOTO N. 3

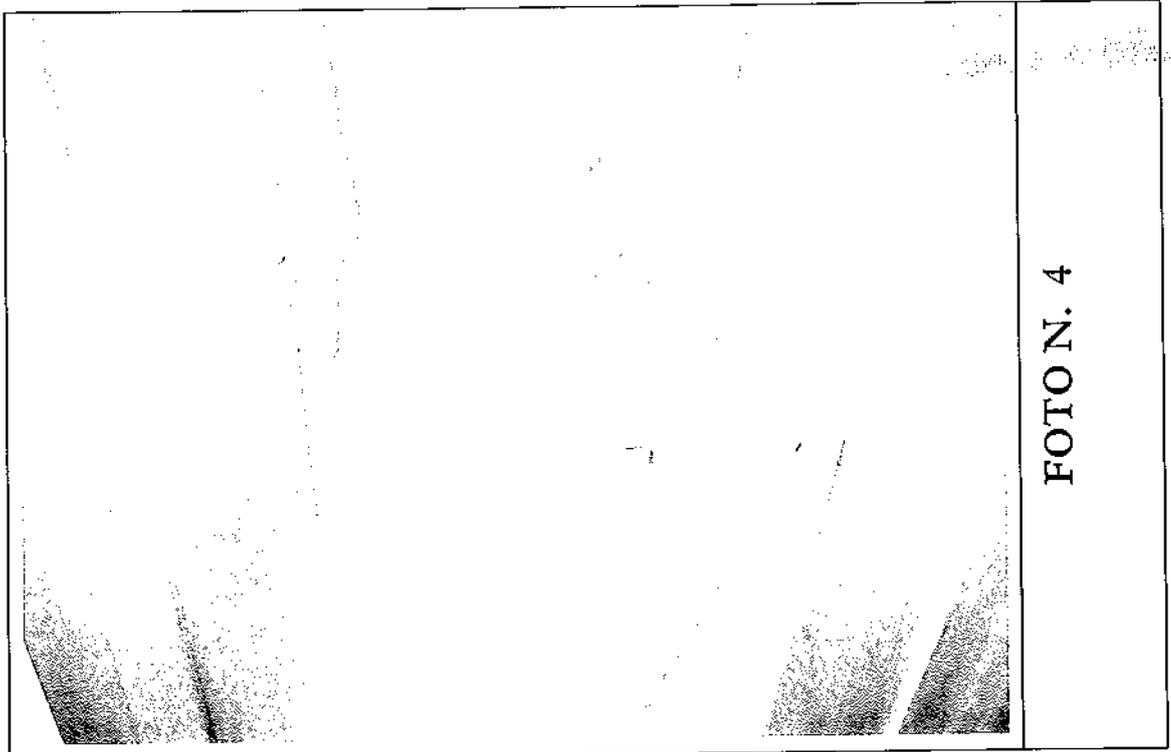


FOTO N. 4

TRIBUNALE CIVILE DI PERUGIA

*Fotografie allegare alla Consulenza tecnica del C.C.C.
Dott. Ing. Luca Cirimbilli*

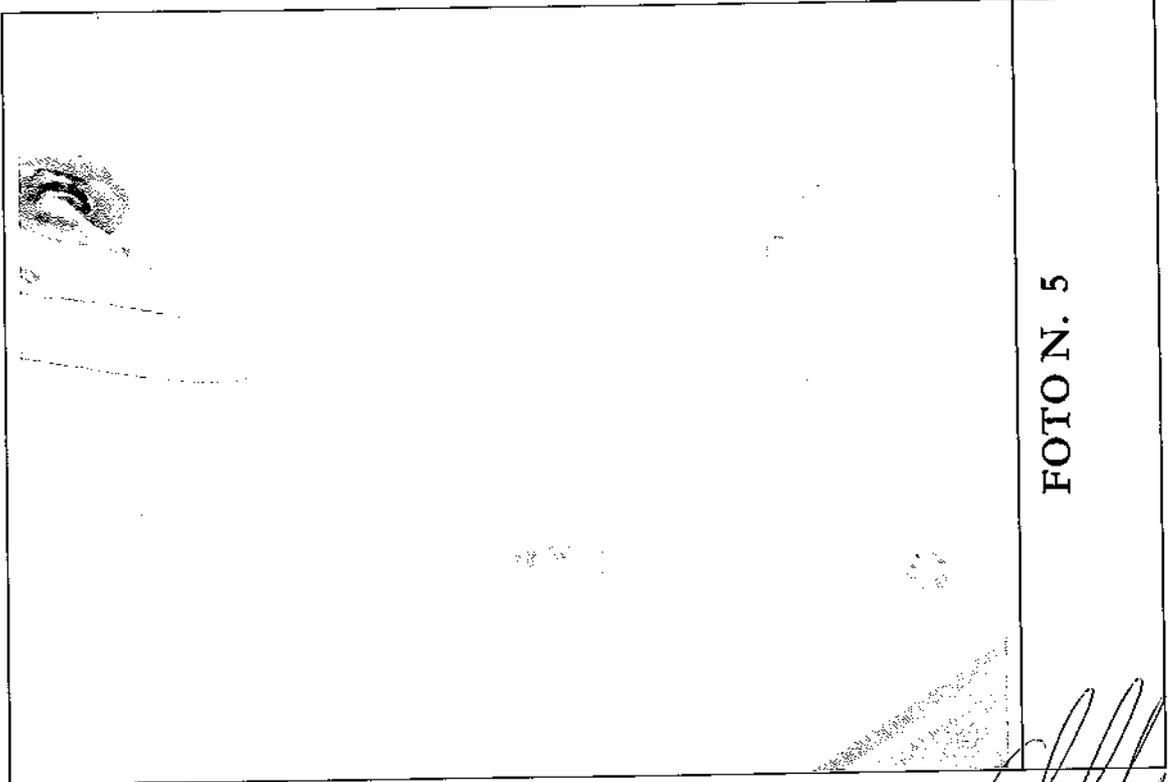


FOTO N. 5

Luca Cirimbilli

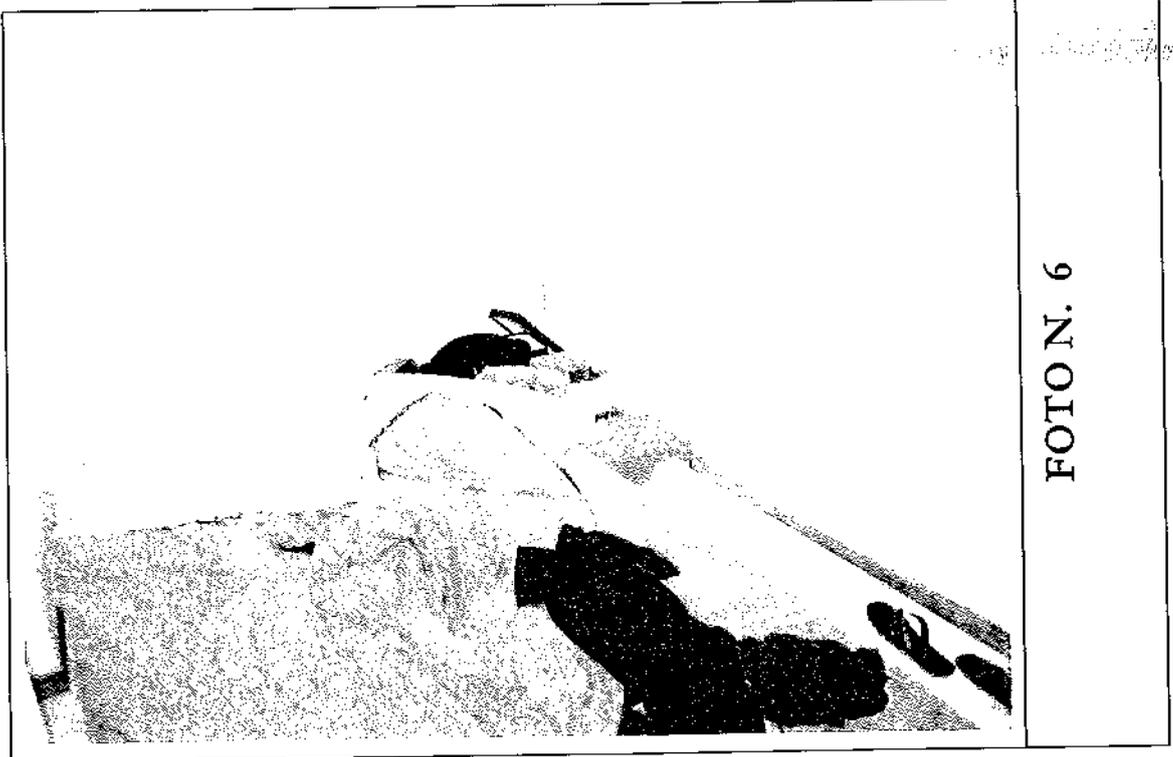


FOTO N. 6

TRIBUNALE CIVILE DI PERUGIA

Fotografie allegate alla Consulenza Tecnica del C.T.U.
Dott. Ing. Luca Cirimbilli

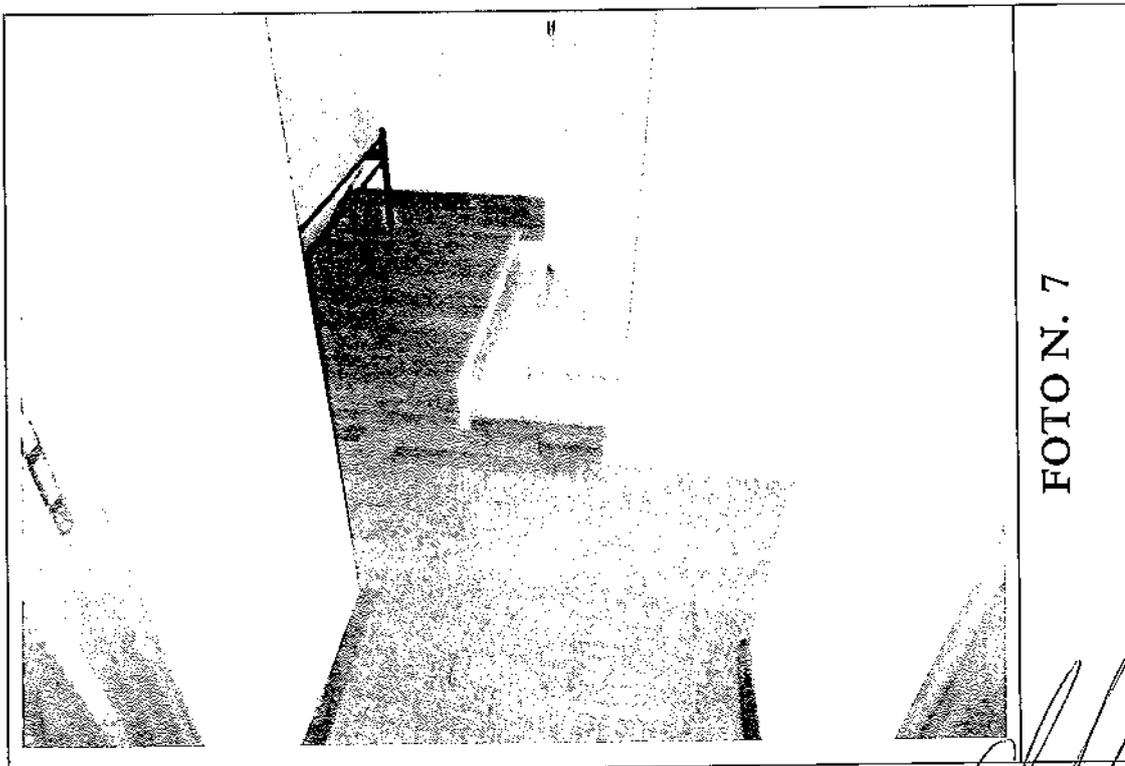


FOTO N. 7

Luca Cirimbilli

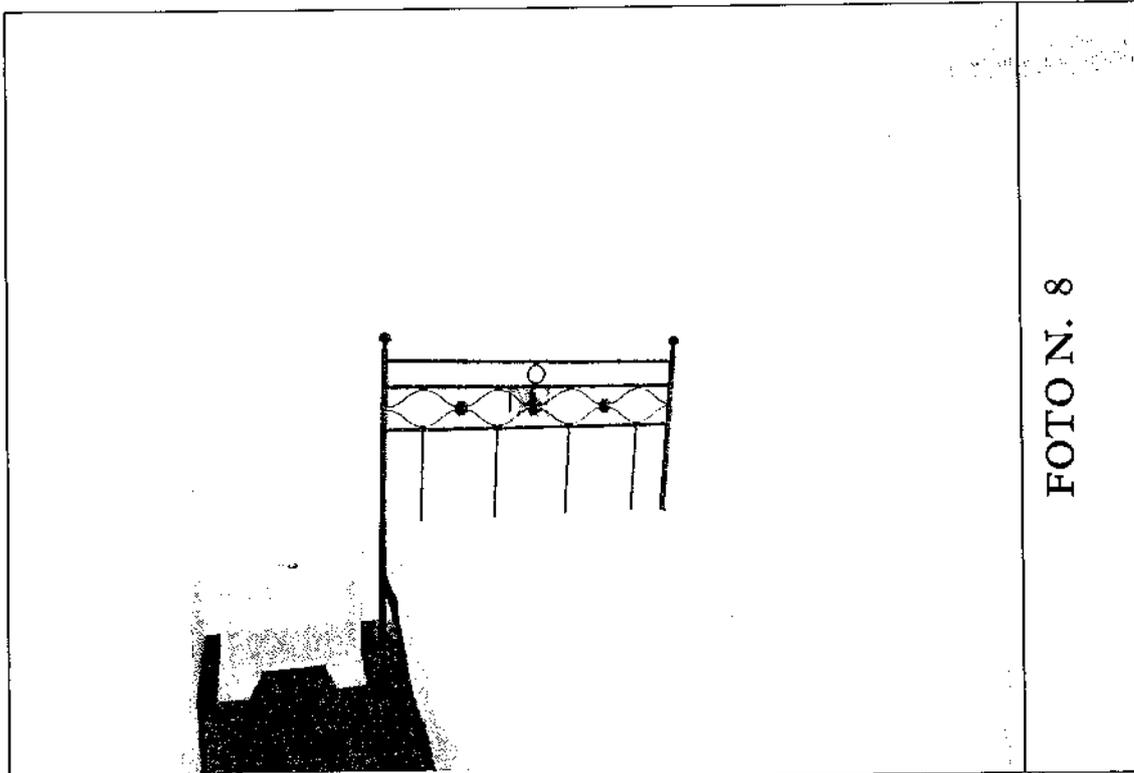


FOTO N. 8

Luca Cirimbilli

TRIBUNALE CIVILE DI PERUGIA

*Fotografie allegate alla Consulenza Tecnica del CTU
Dott. Ing. Luca Cirimbilli*

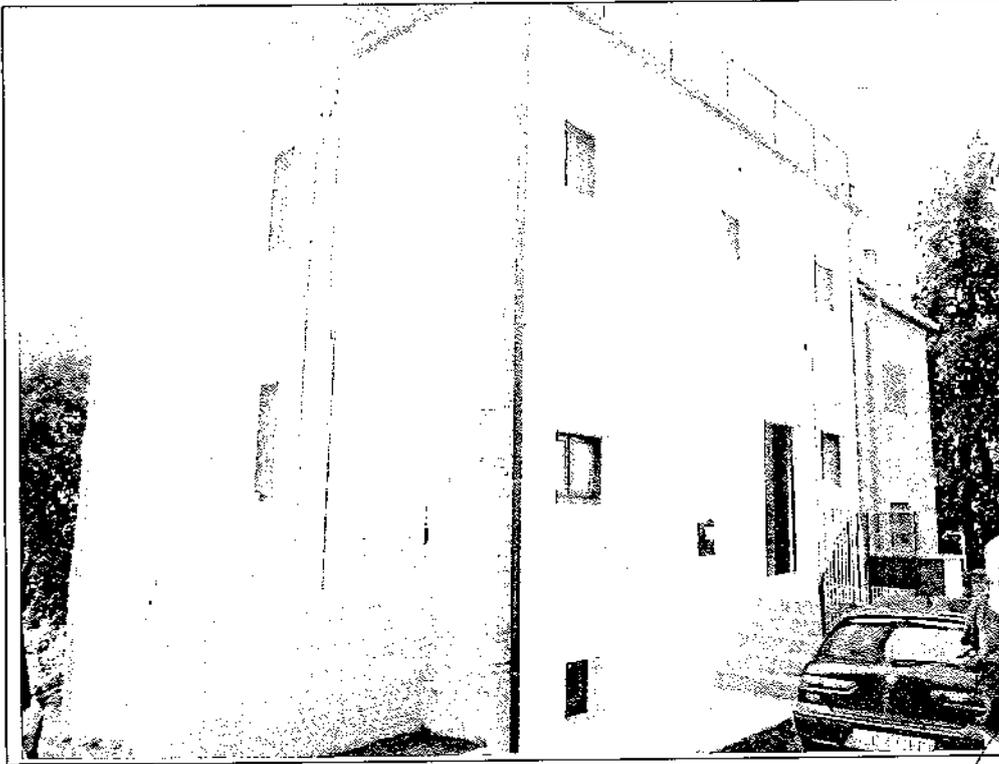


FOTO N. 9

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Luca Cirimbilli', written over the right side of the photograph area.

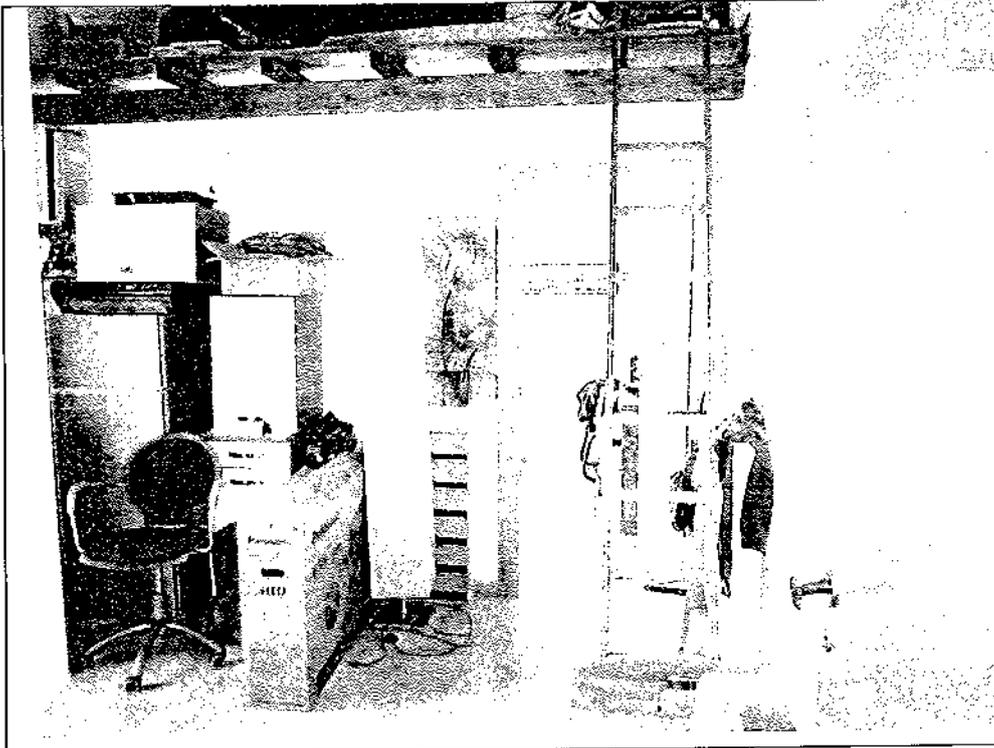


FOTO N. 10

TRIBUNALE CIVILE DI PERUGIA

*Fotografie allegare alla Consulenza Tecnica del C.T.C.
Dott. Ing. Luca Cirimbilli*

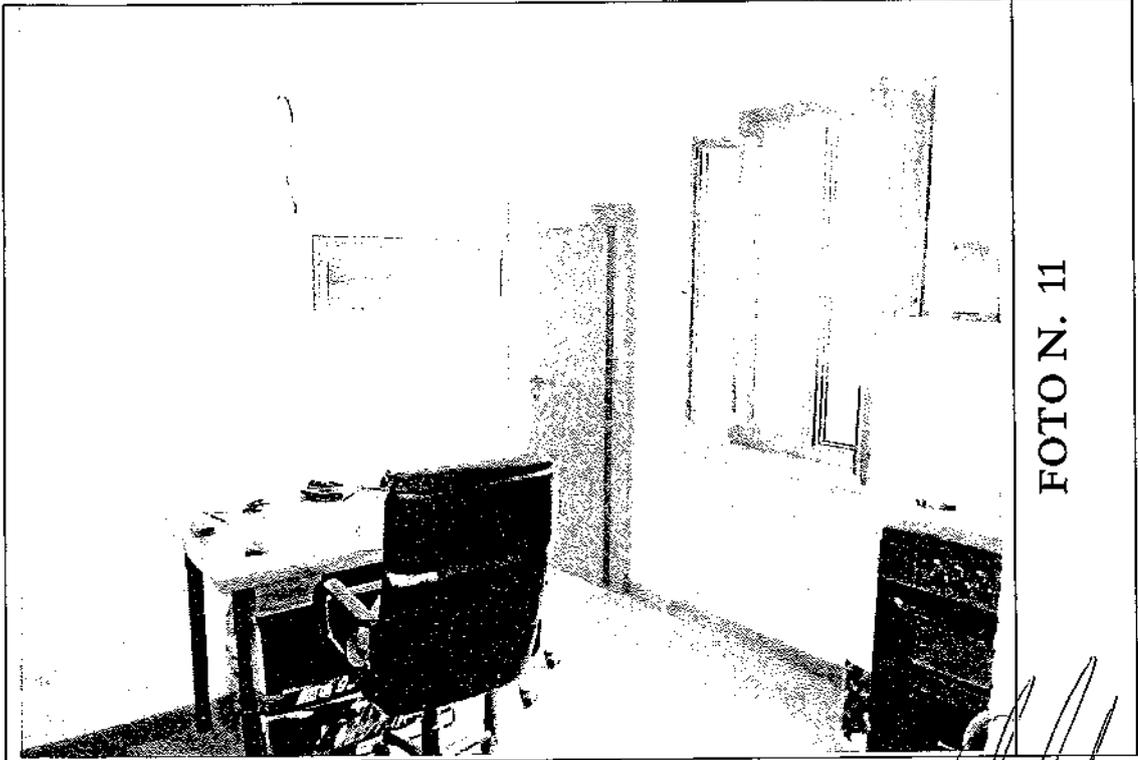


FOTO N. 11

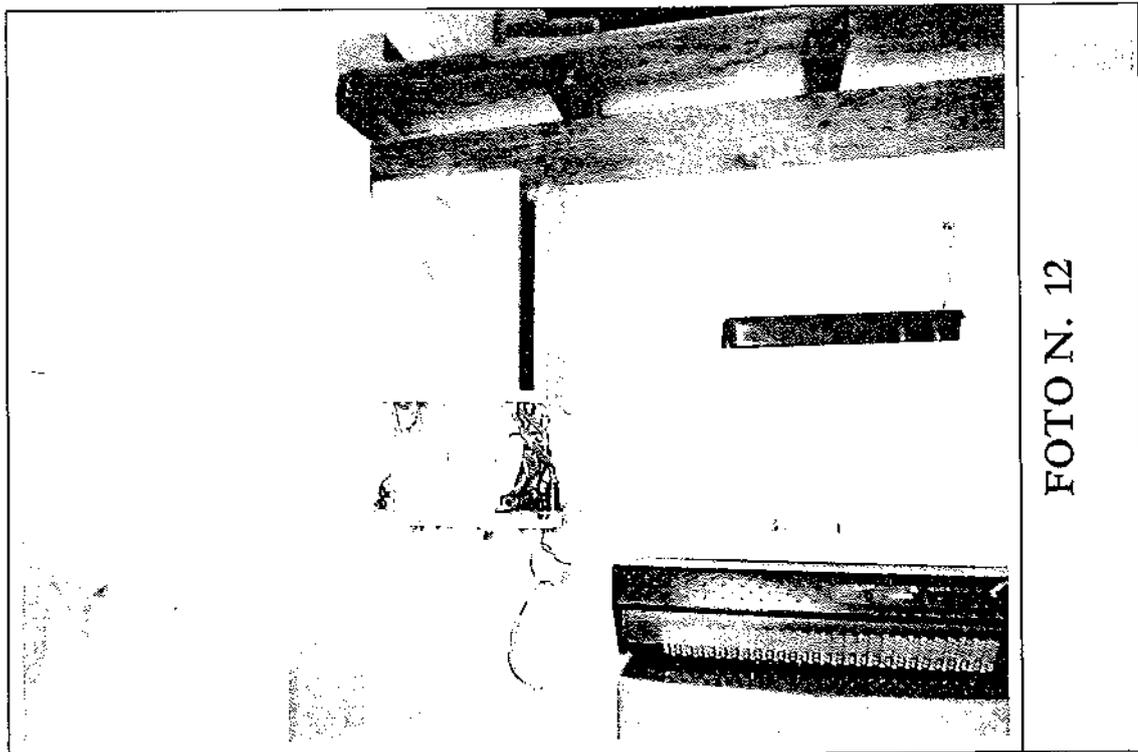


FOTO N. 12

TRIBUNALE CIVILE DI PERUGIA

*Fotografie allegate alla Consulenza Tecnica del CTU
Dott. Ing. Luca Cirimbilli*

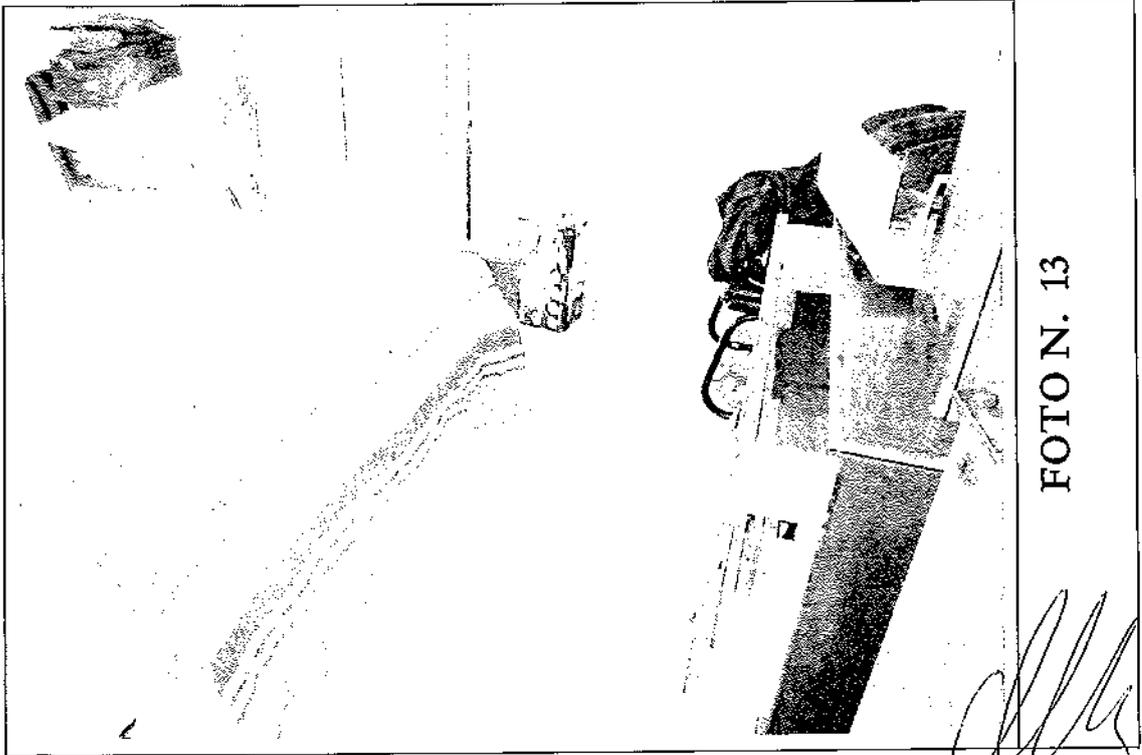


FOTO N. 13

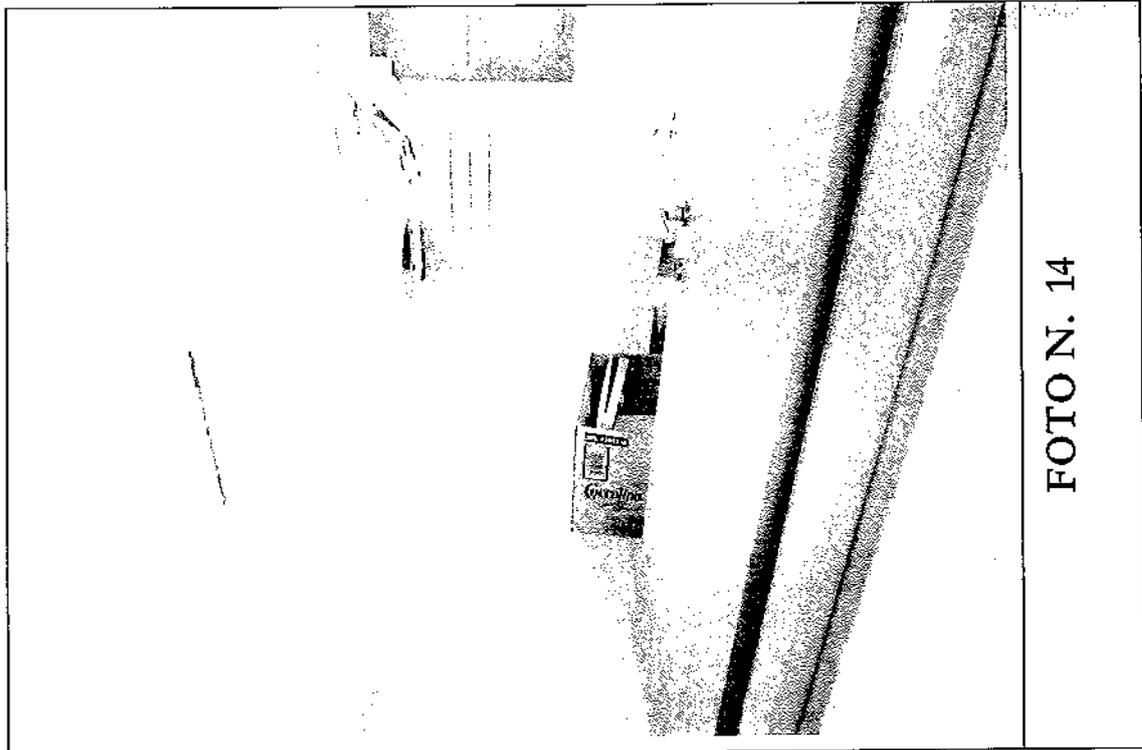


FOTO N. 14

TRIBUNALE CIVILE DI PERUGIA

I

GEOM. MASSIMILIANO ...
Fotografie allegate alla Consulenza Tecnica del CTU
Dott. Ing. Luca Cirimilli



FOTO N. 15

A handwritten signature or set of initials in black ink, located to the right of the photograph.



FOTO N. 16

TRIBUNALE CIVILE DI PERUGIA

Foto. N. 17
Fotografie allegare alla Consulenza Tecnica del CTU
Dott. Ing. Luca Cirimbilli

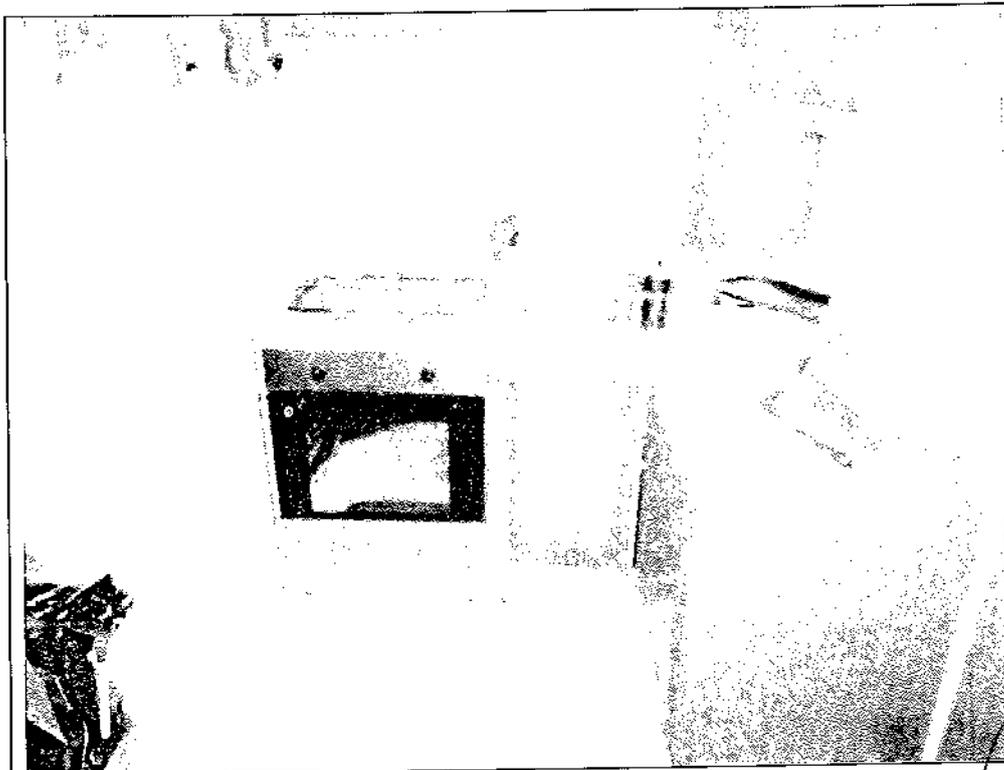


FOTO N. 17



FOTO N. 18

TRIBUNALE CIVILE DI PERUGIA

*Fotografie allegare alla Consulenza Tecnica del CTU
Dott. Ing. Luca Cirimilli*

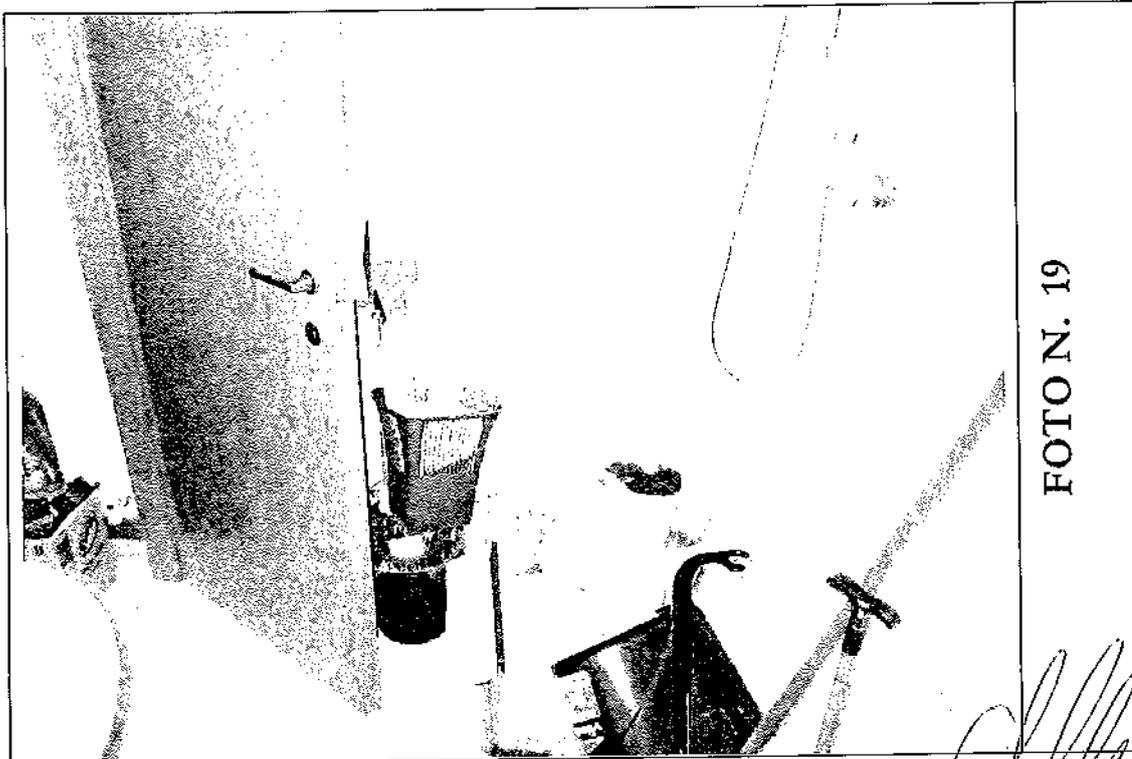


FOTO N. 19



FOTO N. 20

TRIBUNALE CIVILE DI PERUGIA

*Fotografie allegate alla Consulenza Tecnica del CTU
Dott. Ing. Luca Cirimbilli*

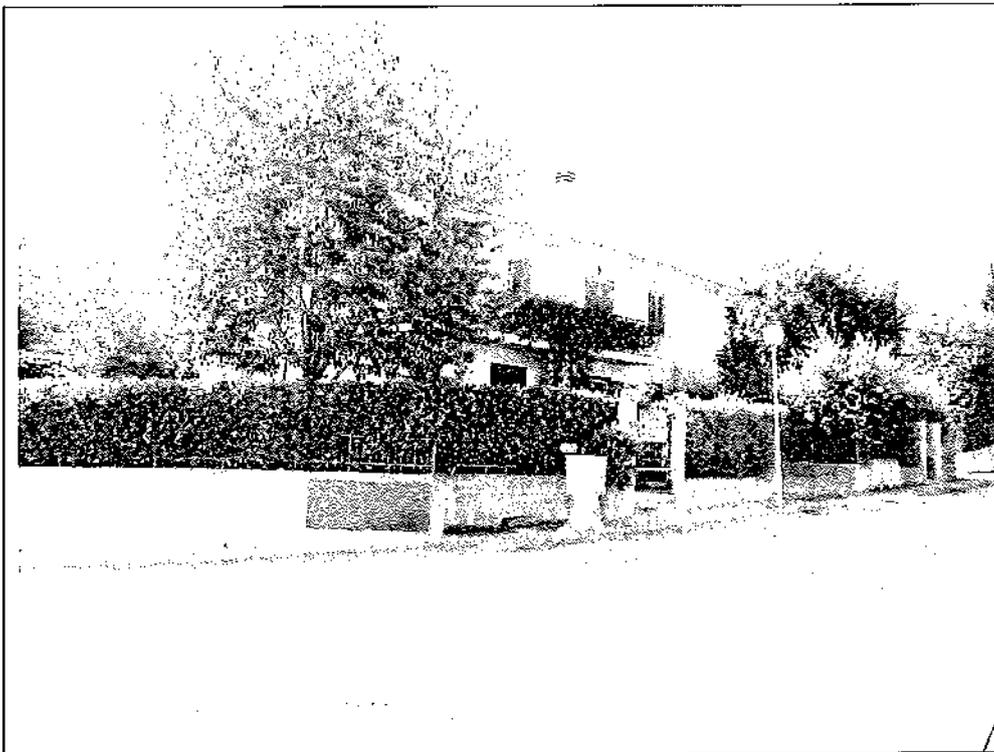


FOTO N. 21

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Luca Cirimbilli', written over the right side of the photograph area.

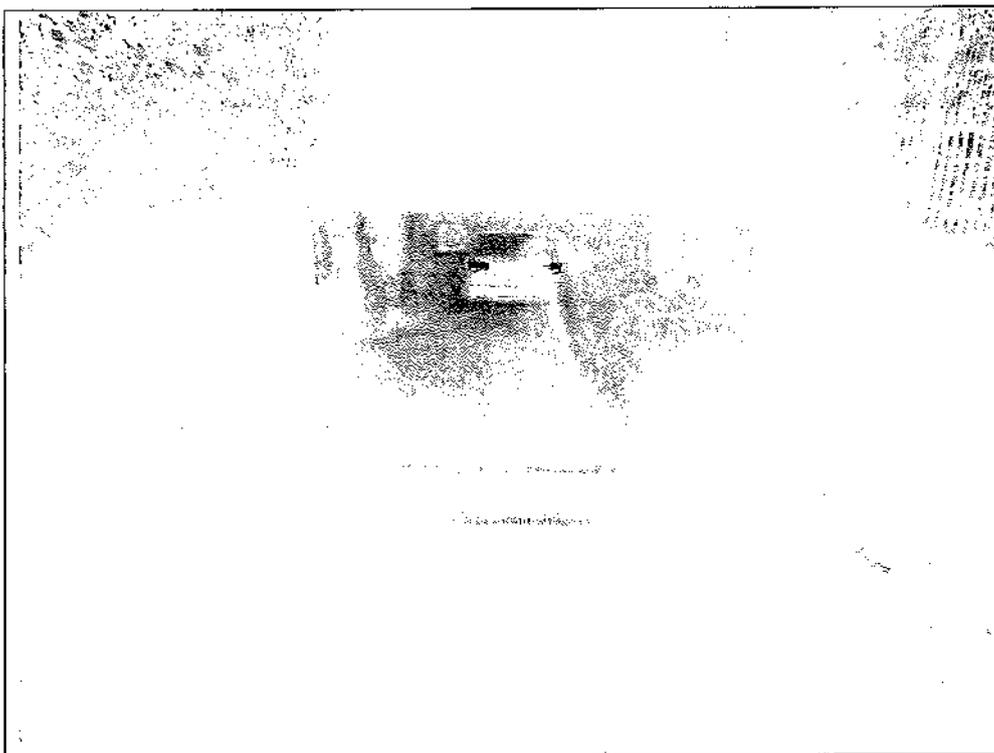


FOTO N. 22

TRIBUNALE CIVILE DI PERUGIA

*Fotografie allegare alla Consulenza Tecnica del CTU
Dott. Ing. Luca Citimbilli*

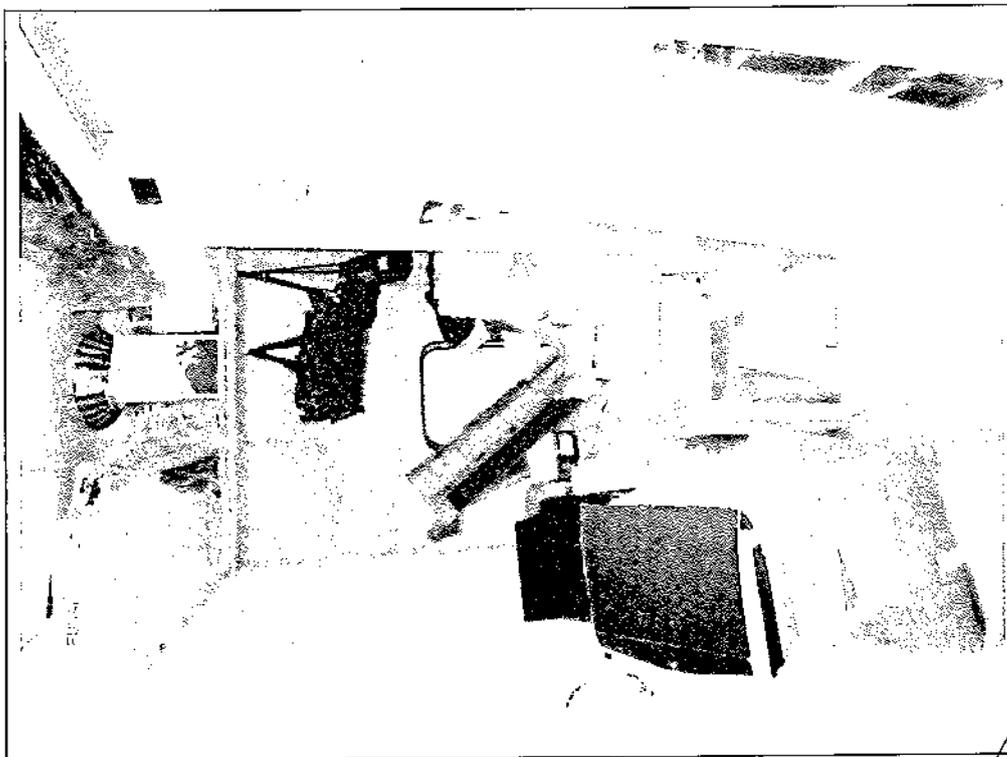


FOTO N. 23

A handwritten signature in black ink, located to the right of the photograph. The signature is stylized and appears to be the name of the technical consultant, Luca Citimbilli.

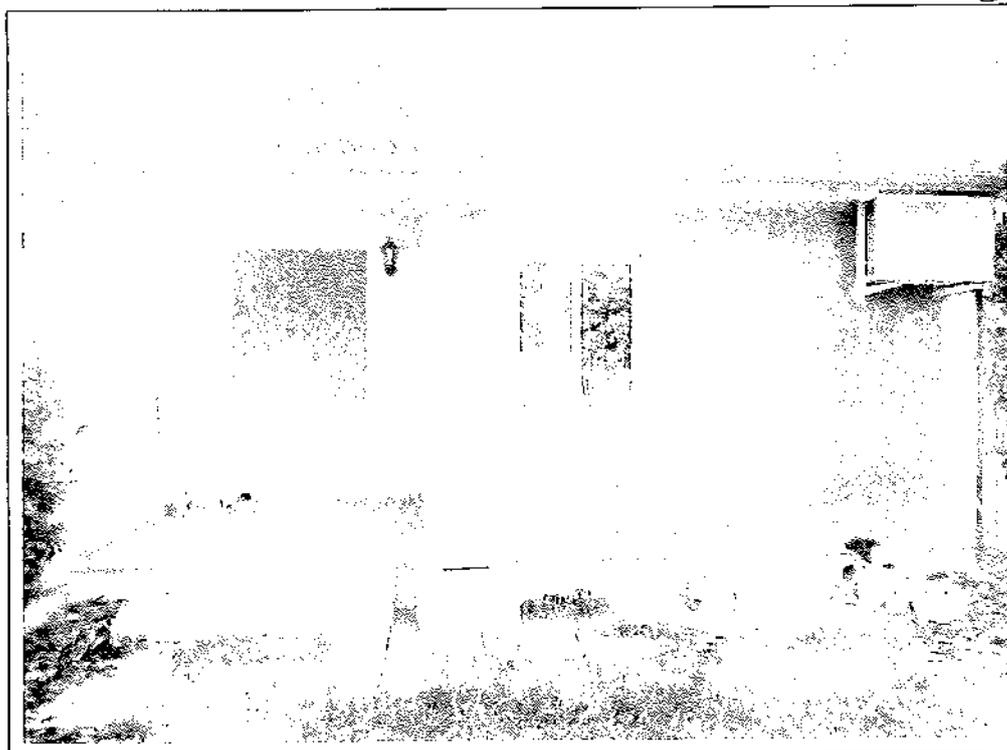


FOTO N. 24

TRIBUNALE CIVILE DI PERUGIA

F. I. 048/0042 R. C. E.

*Fotografie allegate alla Consulenza Tecnica del CTU
Dott. Ing. Luca Cirimbilli*

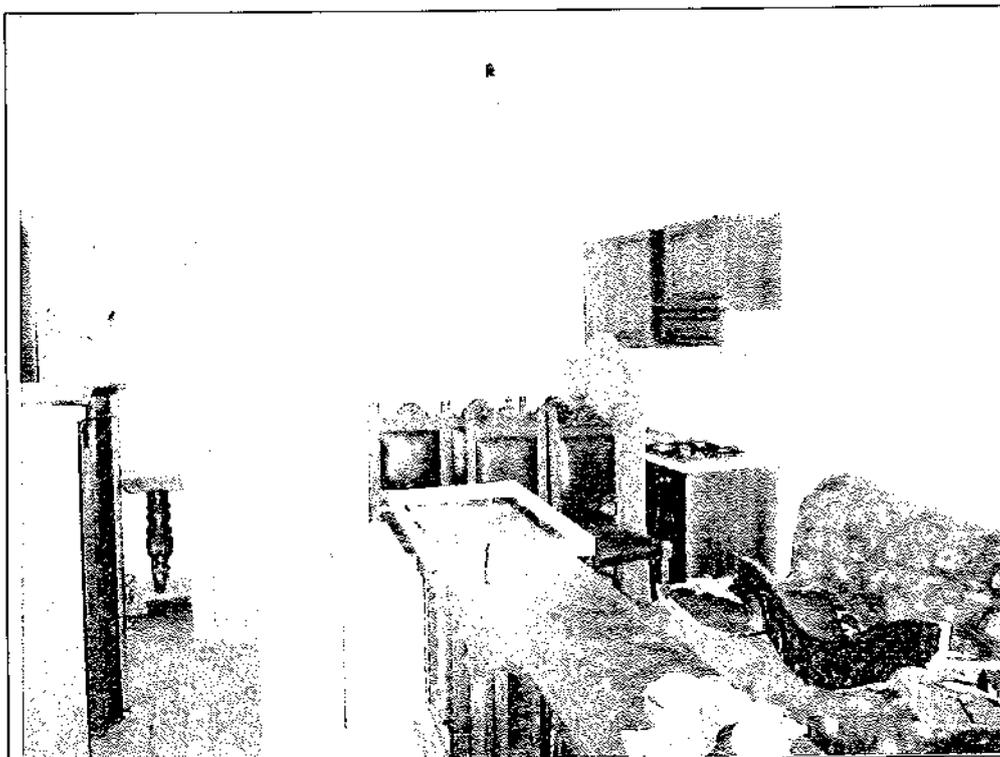


FOTO N. 27

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Luca Cirimbilli', written over the right side of the photograph area.

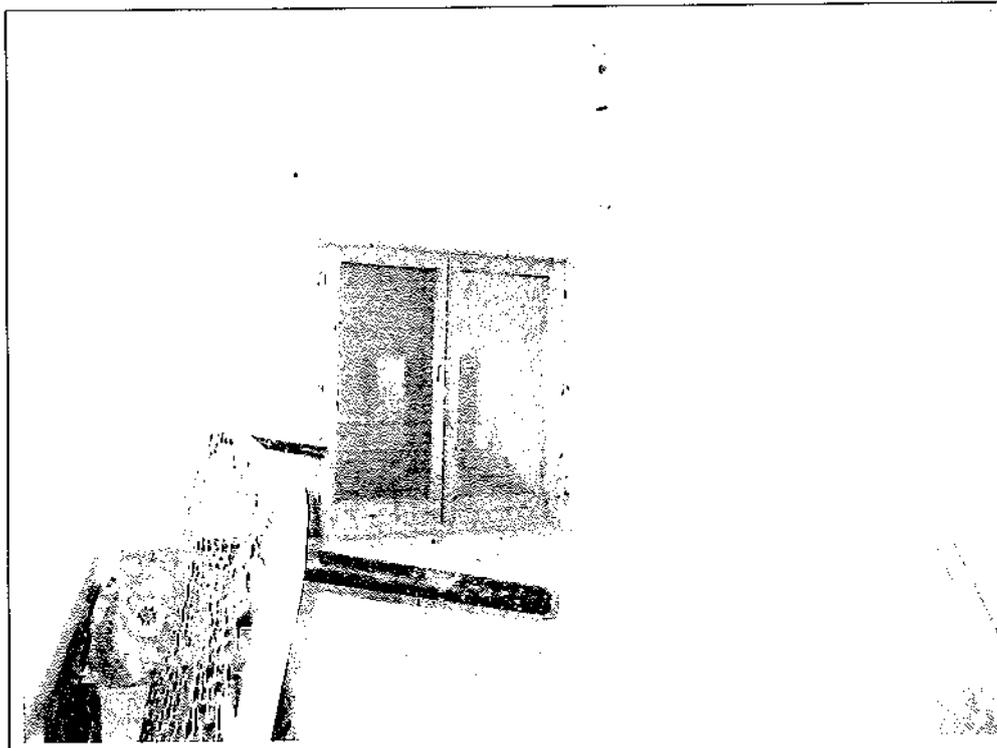


FOTO N. 28

TRIBUNALE CIVILE DI PERUGIA

*Fotografie allegate alla Consulenza Tecnica del CTU
Dott. Ing. Luca Cirimbilli*

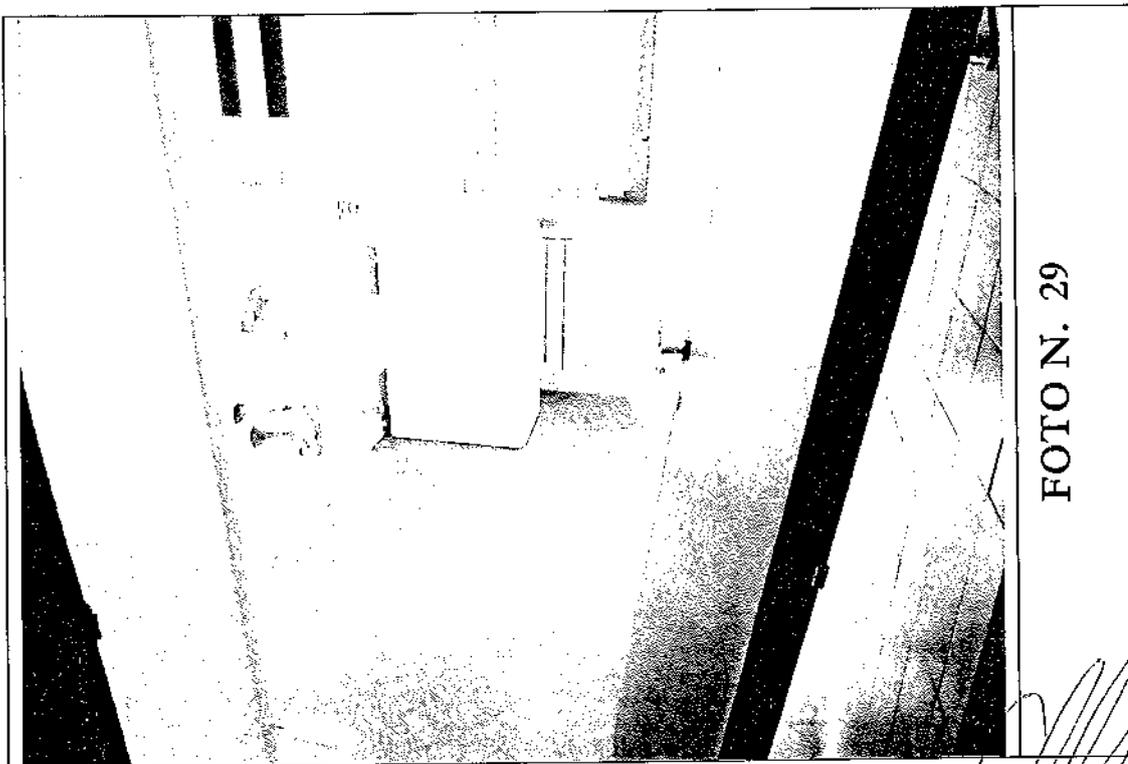


FOTO N. 29

A handwritten signature or scribble in dark ink, located to the right of the photograph. It consists of several overlapping, fluid lines that are difficult to decipher as a specific name.

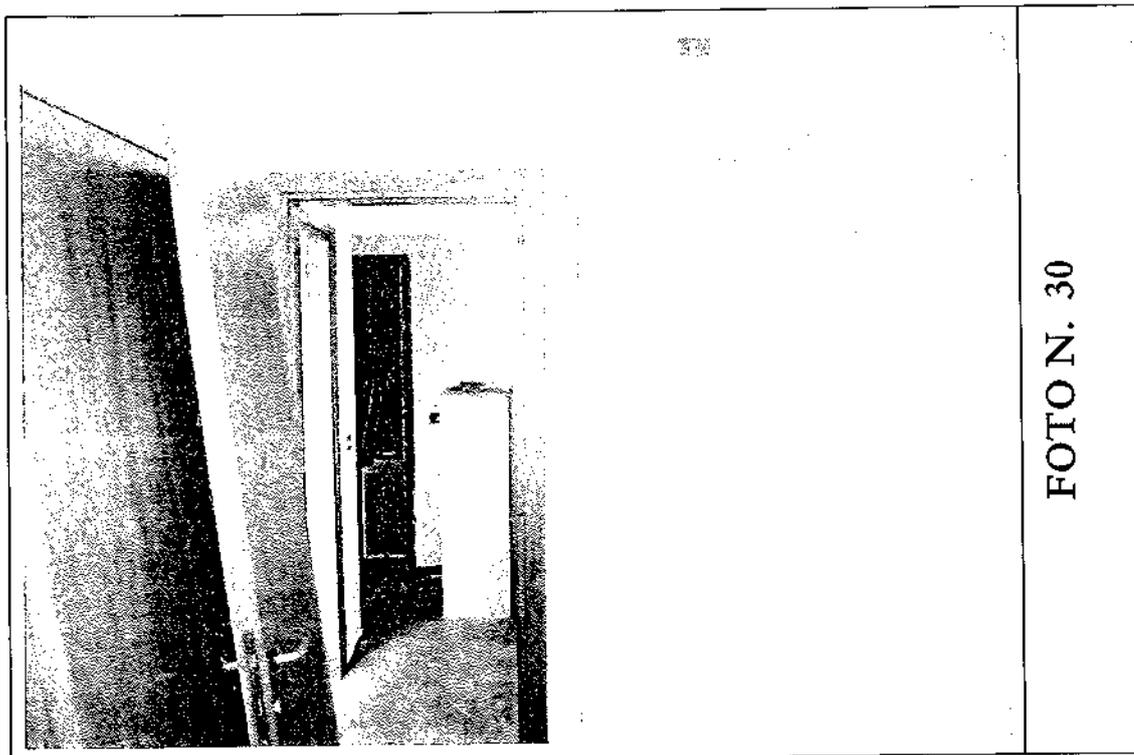


FOTO N. 30

TRIBUNALE CIVILE DI PERUGIA

*Fotografie allegate alla Consulenza Tecnica del CTU
Dott. Ing. Luca Cirimbilli*

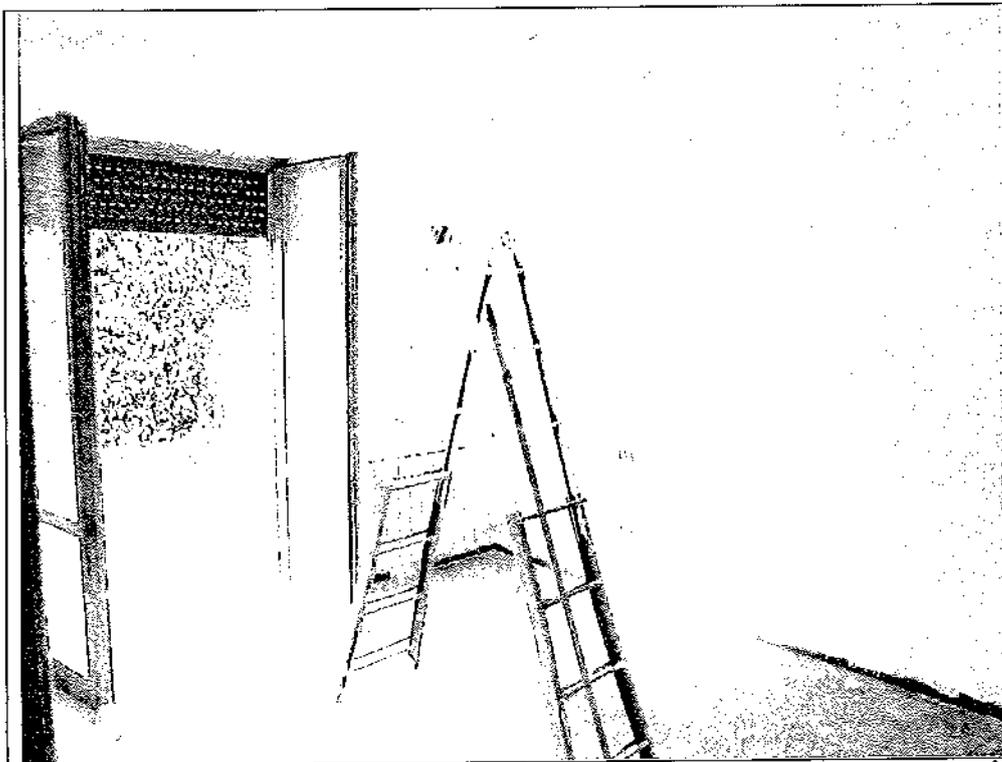


FOTO N. 31



FOTO N. 32

TRIBUNALE CIVILE DI PERUGIA

*Fotografie allegare alla Consulenza Tecnica del CTU
Dott. Ing. Luca Cirimilli*

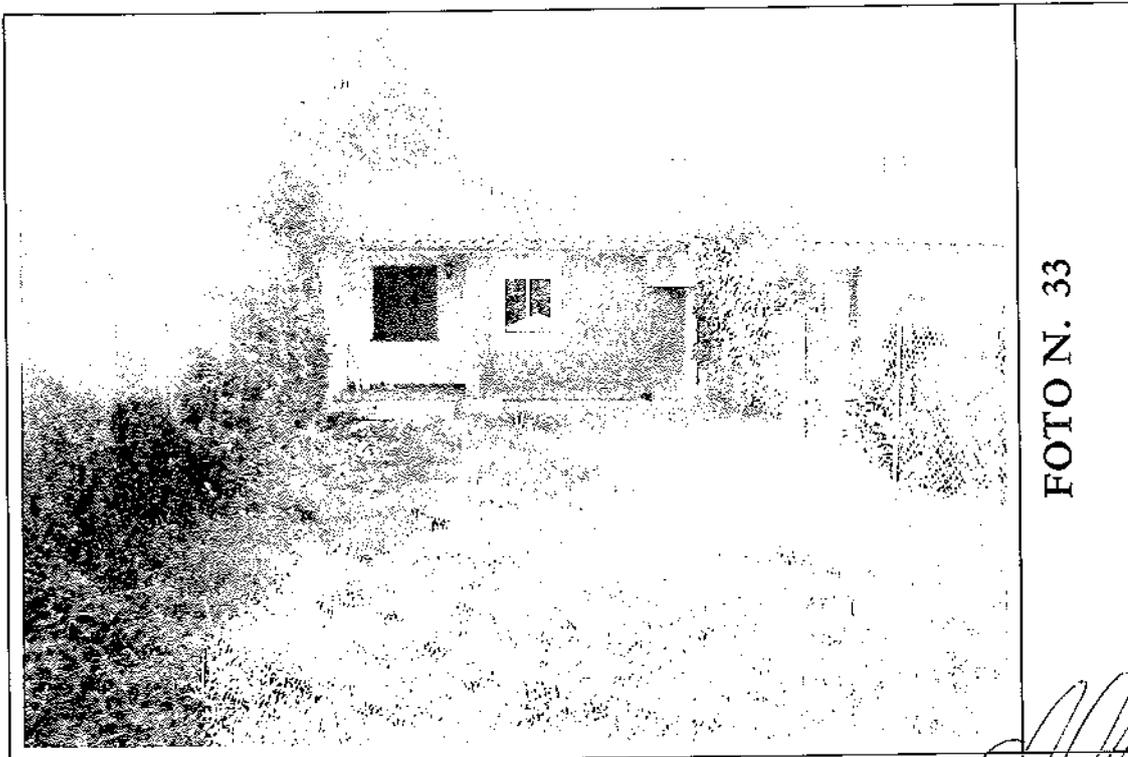


FOTO N. 33

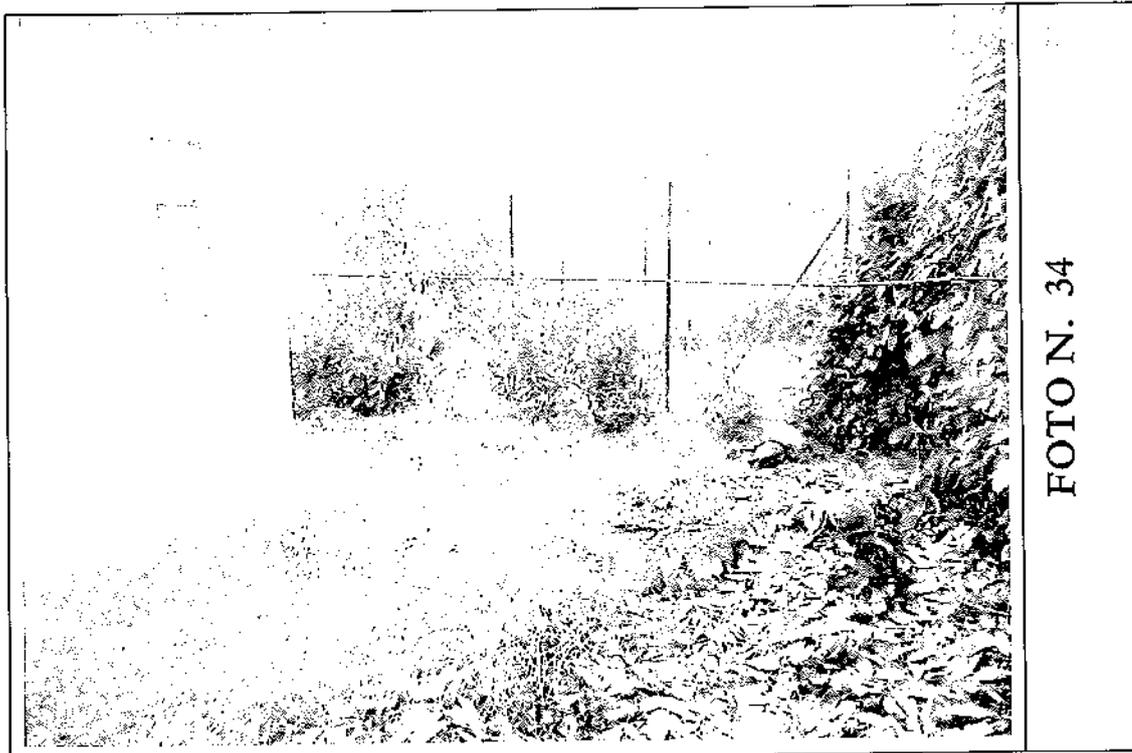


FOTO N. 34

TRIBUNALE CIVILE DI PERUGIA

*Fotografie allegare alla Consulenza Tecnica del CTU
Dott. Ing. Luca Cirimbilli*

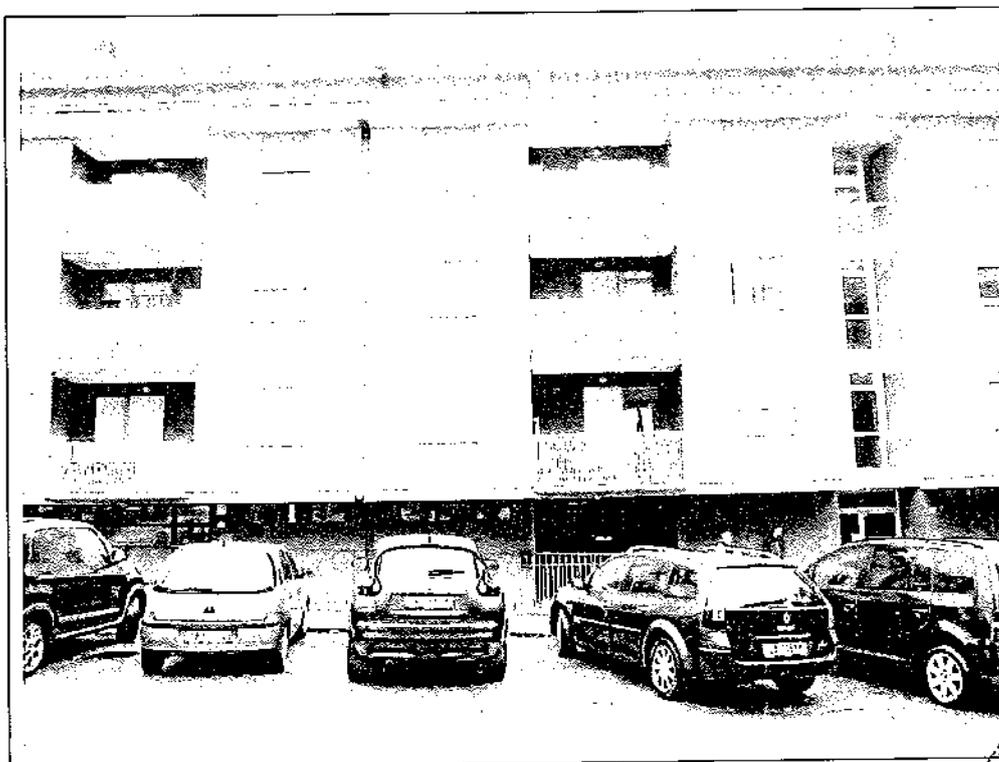


FOTO N. 35

A handwritten signature or set of initials in dark ink, located to the right of the photograph.

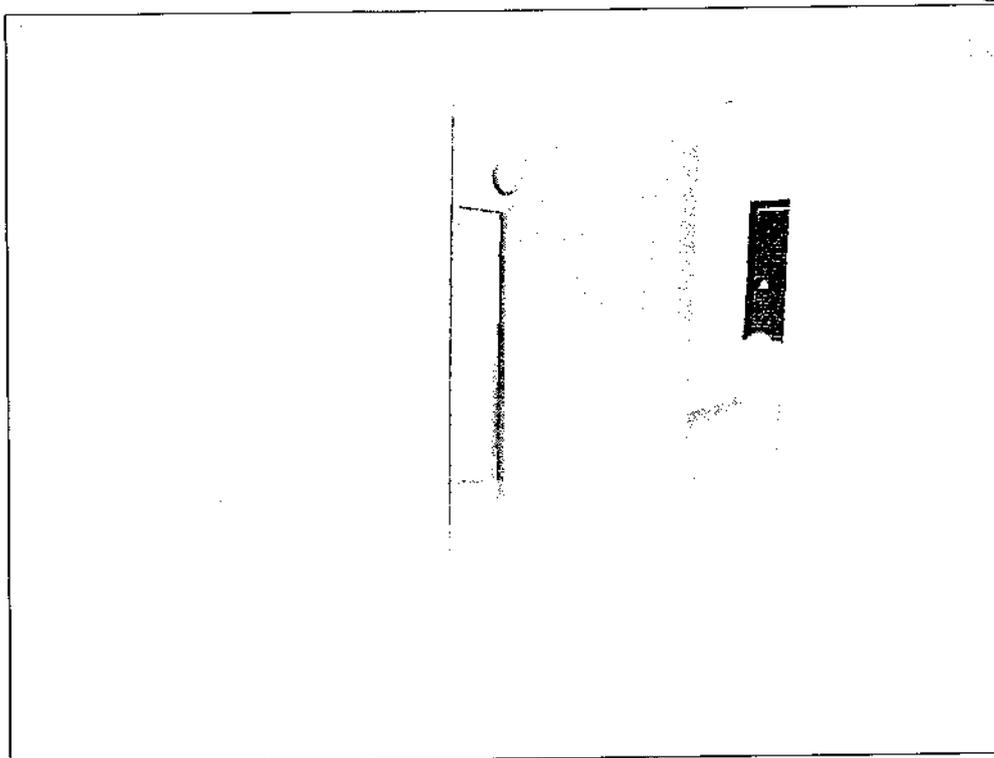


FOTO N. 36

TRIBUNALE CIVILE DI PERUGIA

*Fotografie allegate alla Consulenza Tecnica del CTU
Dott. Ing. Luca Cirimilli*

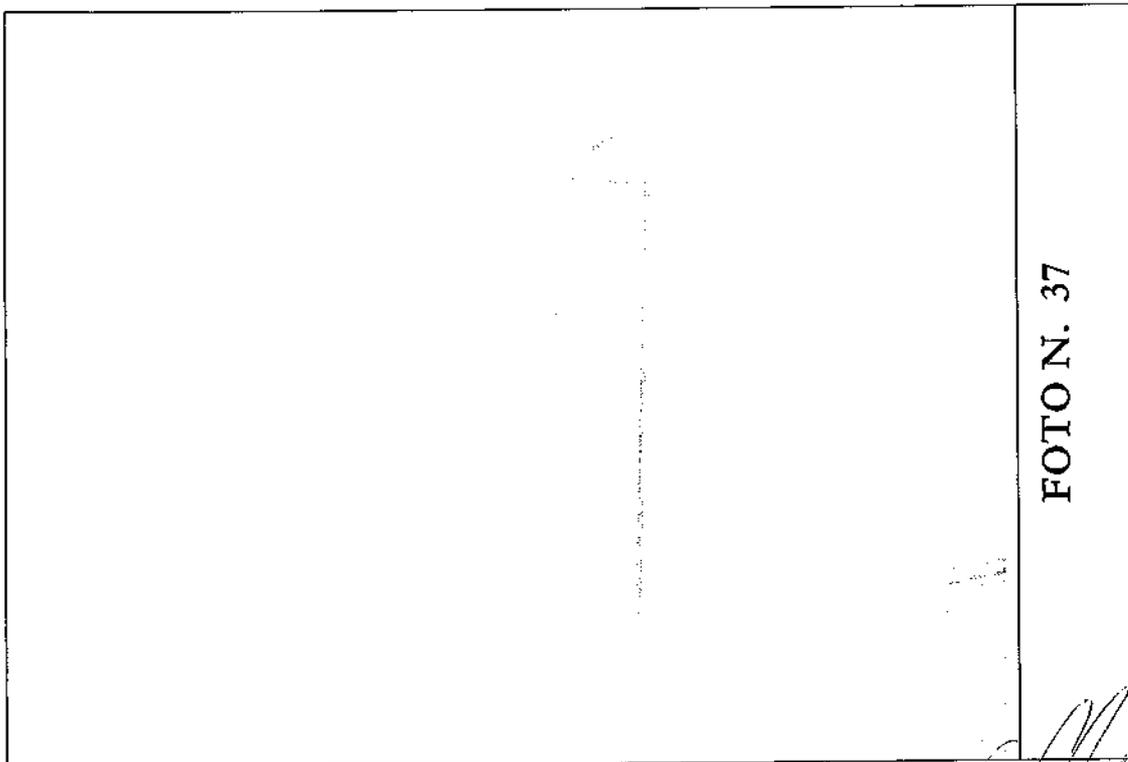


FOTO N. 37

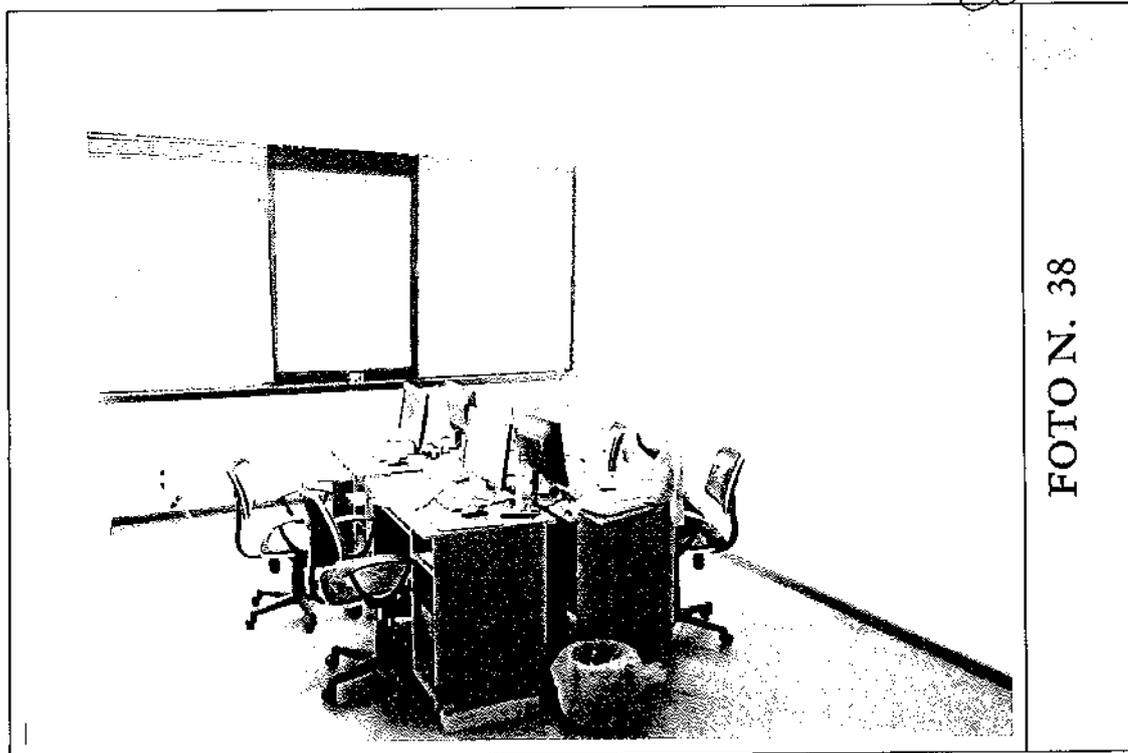


FOTO N. 38

TRIBUNALE CIVILE DI PERUGIA

*Fotografie allegate alla Consulenza Tecnica del CTU
Dott. Ing. Luca Cirimbilli*

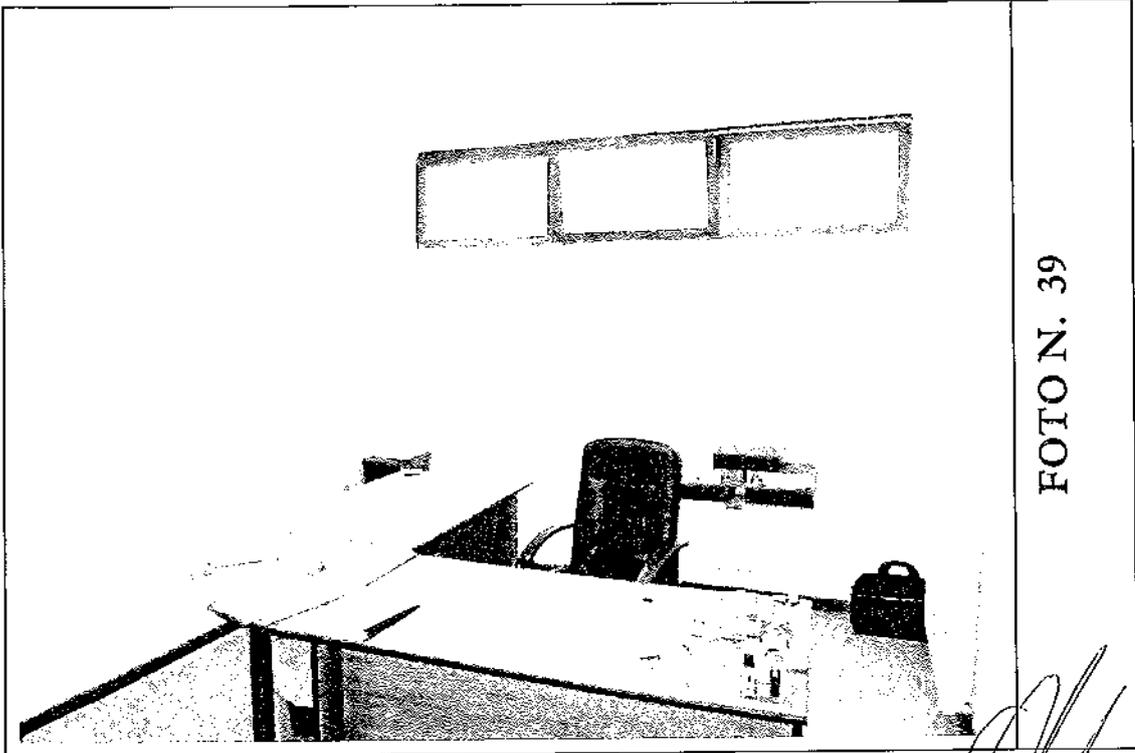


FOTO N. 39

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Luca Cirimbilli', written over the right side of the photograph.

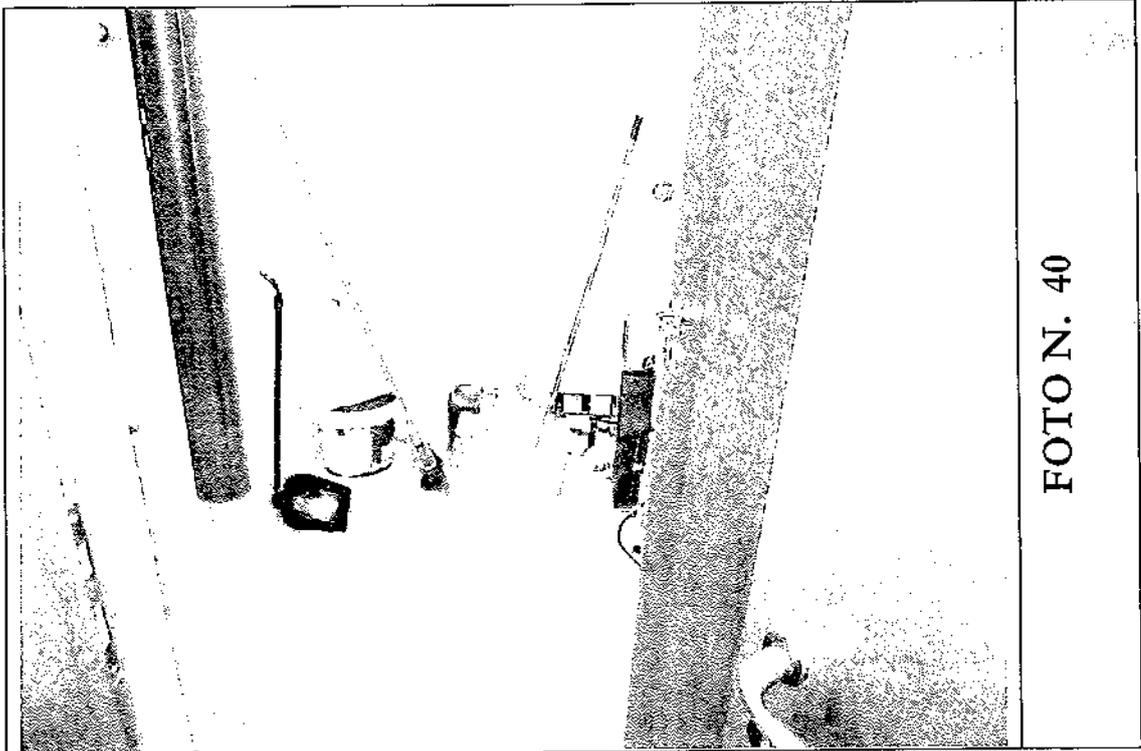


FOTO N. 40

TRIBUNALE CIVILE DI PERUGIA

*Fotografie allegare alla Consulenza Tecnica del CTU
Dott. Ing. Luca Cirimilli*

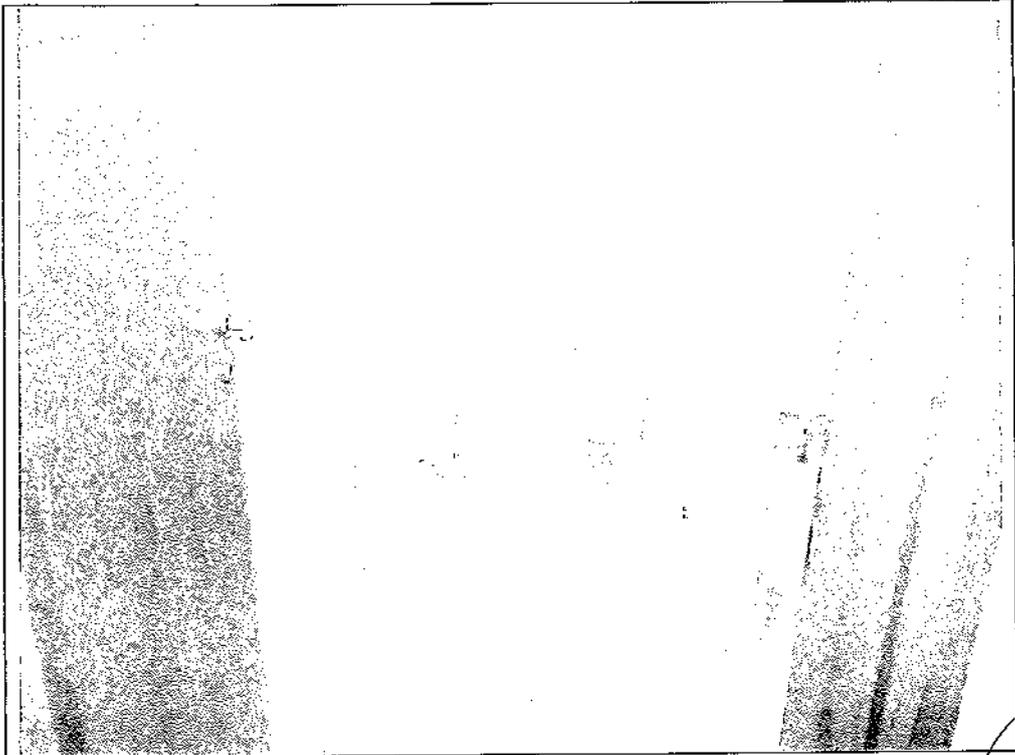


FOTO N. 41

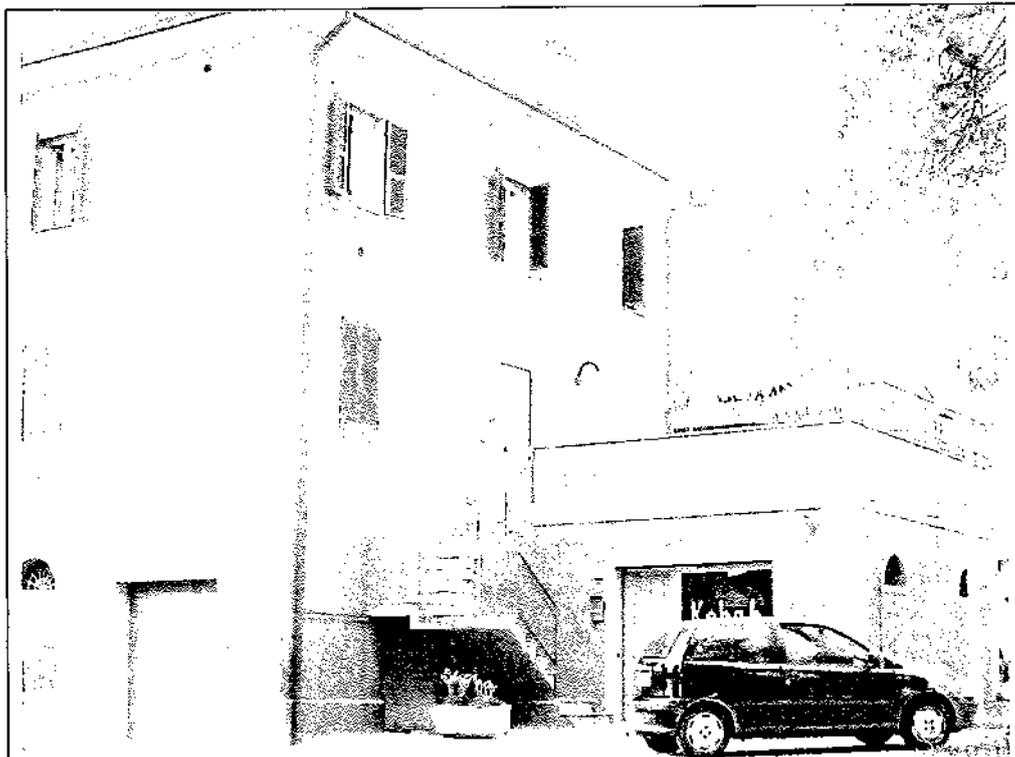


FOTO N. 42

TRIBUNALE CIVILE DI PERUGIA

]

*Fotografie allegate alla Consulenza Tecnica del CTU
Dott. Ing. Luca Cirimbilli*



FOTO N. 43

A handwritten signature in black ink, located to the right of the photograph.



FOTO N. 44

TRIBUNALE CIVILE DI PERUGIA

*Fotografie allegate alla Consulenza Tecnica del C.T.U.
Dott. Ing. Luca Cirimbilli*

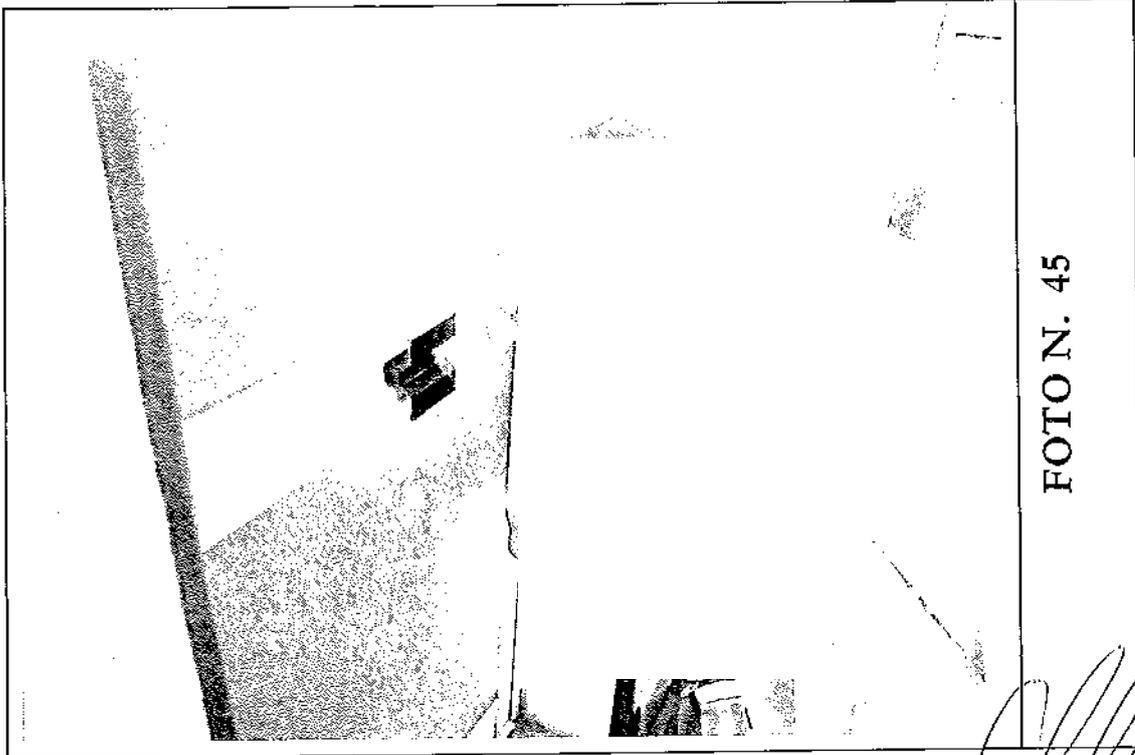


FOTO N. 45

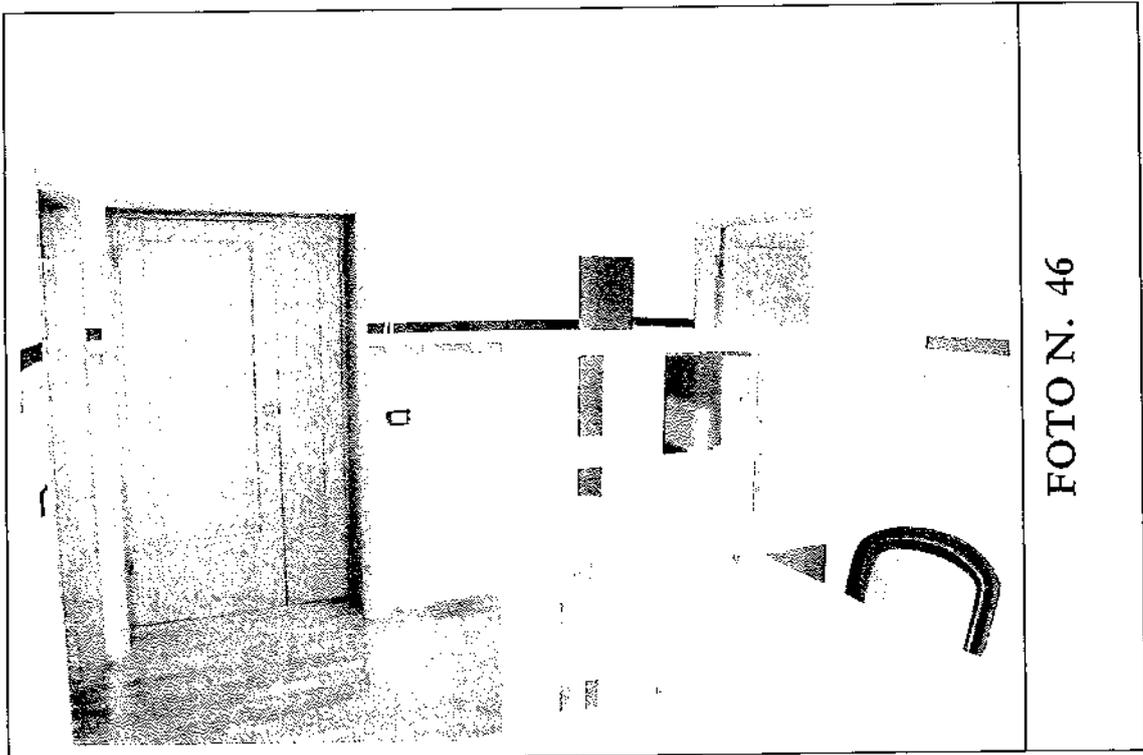


FOTO N. 46

TRIBUNALE CIVILE DI PERUGIA

A

*Fotografie allegare alla Consulenza Tecnica del CTU
Dott. Ing. Luca Cirimilli*

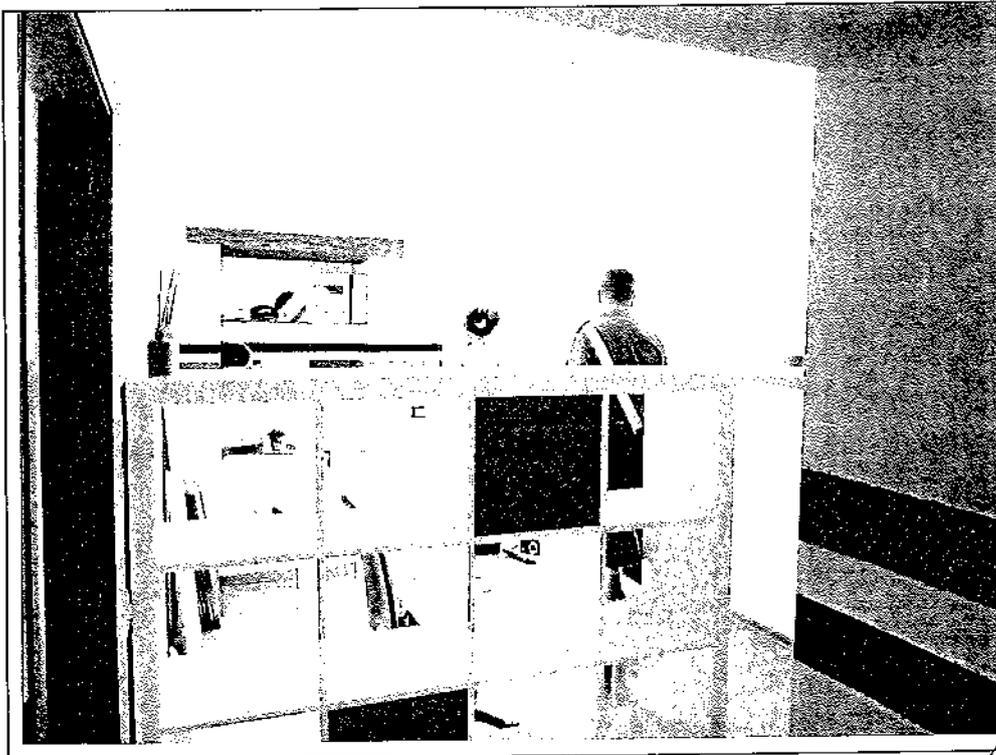


FOTO N. 47

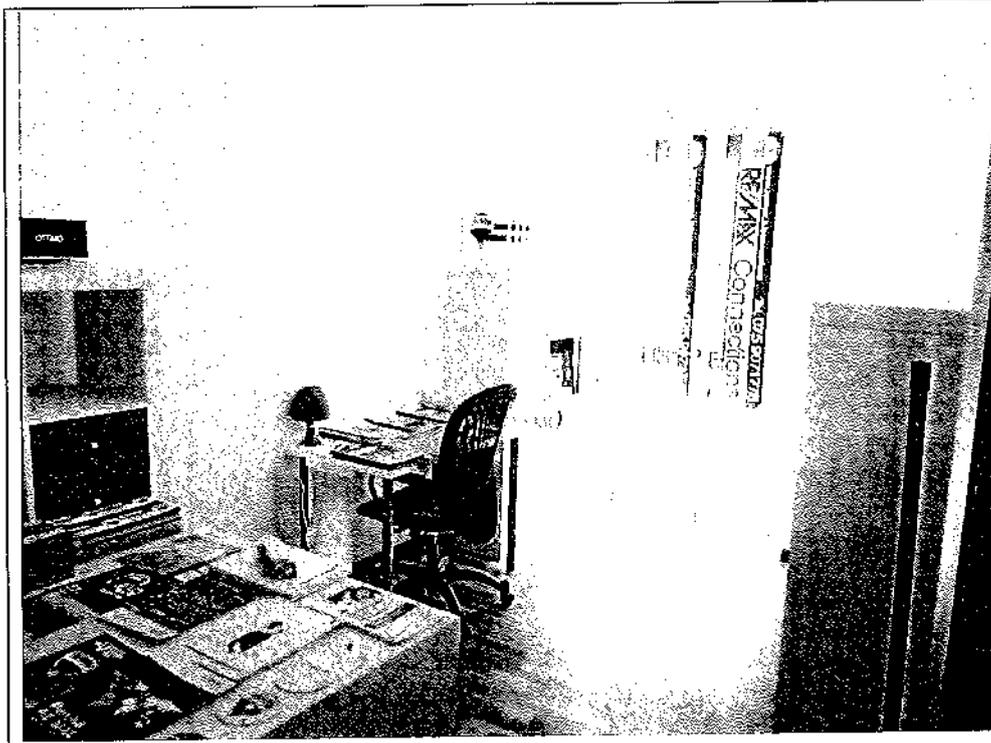


FOTO N. 48

TRIBUNALE CIVILE DI PERUGIA

*Fotografie allegare alla Consulenza Tecnica del CTU
Dott. Ing. Luca Cirimilli*

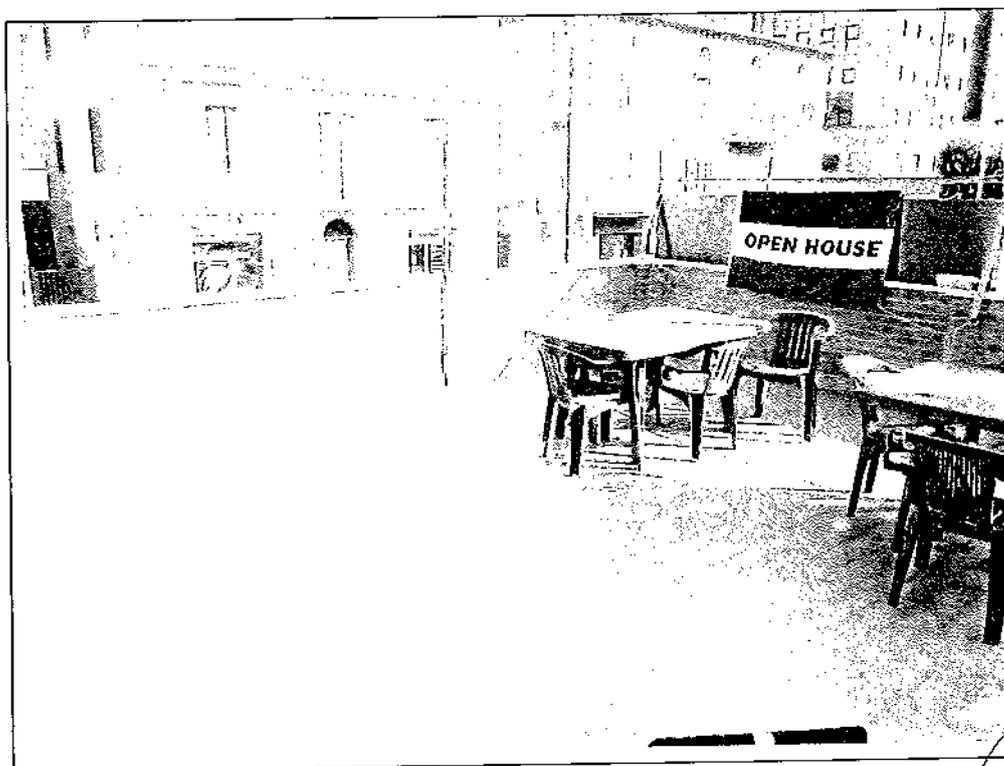


FOTO N. 49

A handwritten signature or set of initials in black ink, located to the right of the photograph.

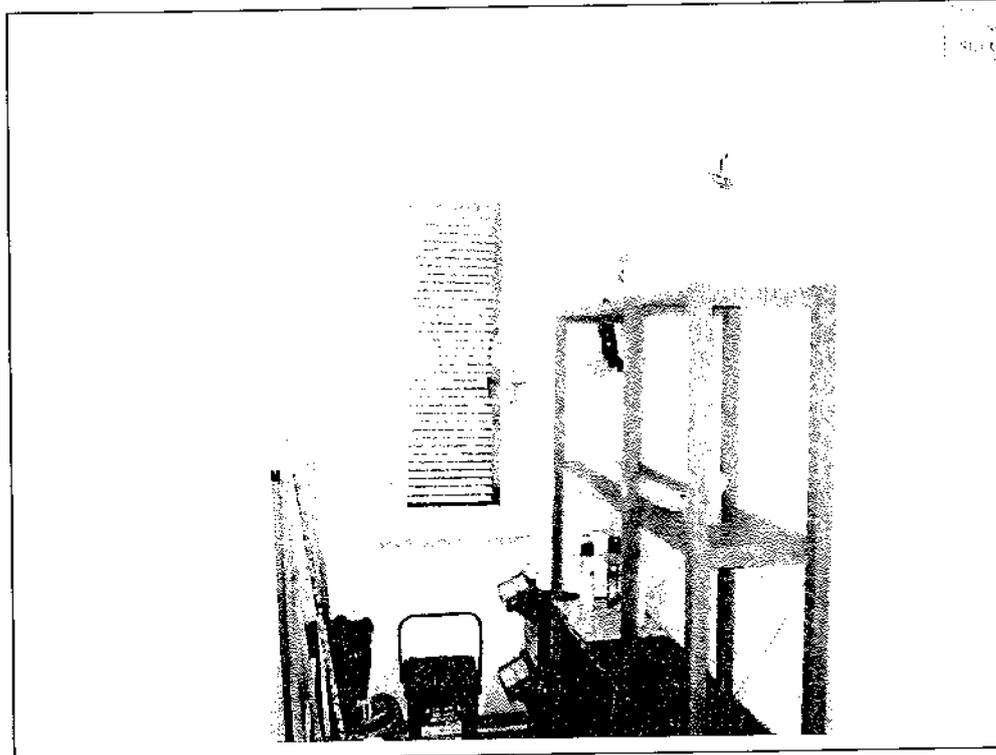


FOTO N. 50

TRIBUNALE CIVILE DI PERUGIA

*Fotografie allegate alla Consulenza Tecnica del CTU
Dott. Ing. Luca Cirimilli*

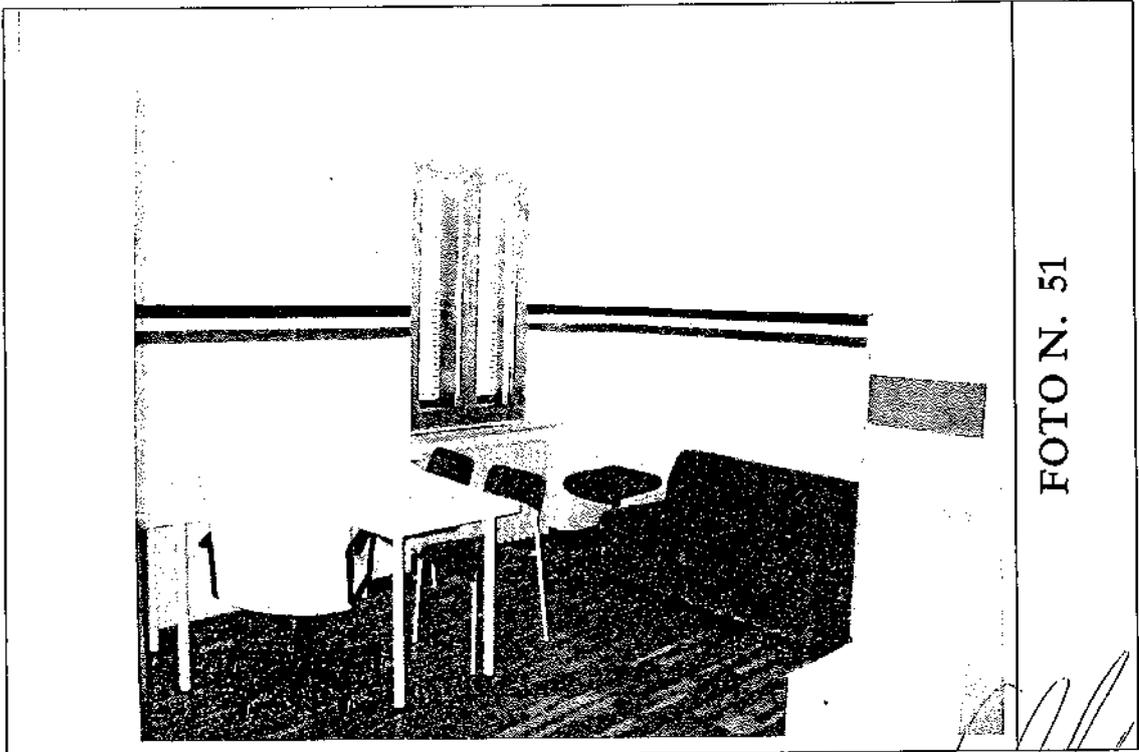
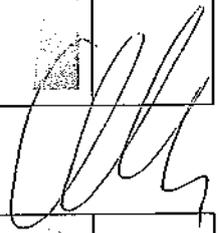


FOTO N. 51



A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Luca Cirimilli', is written over the right side of the photograph area.

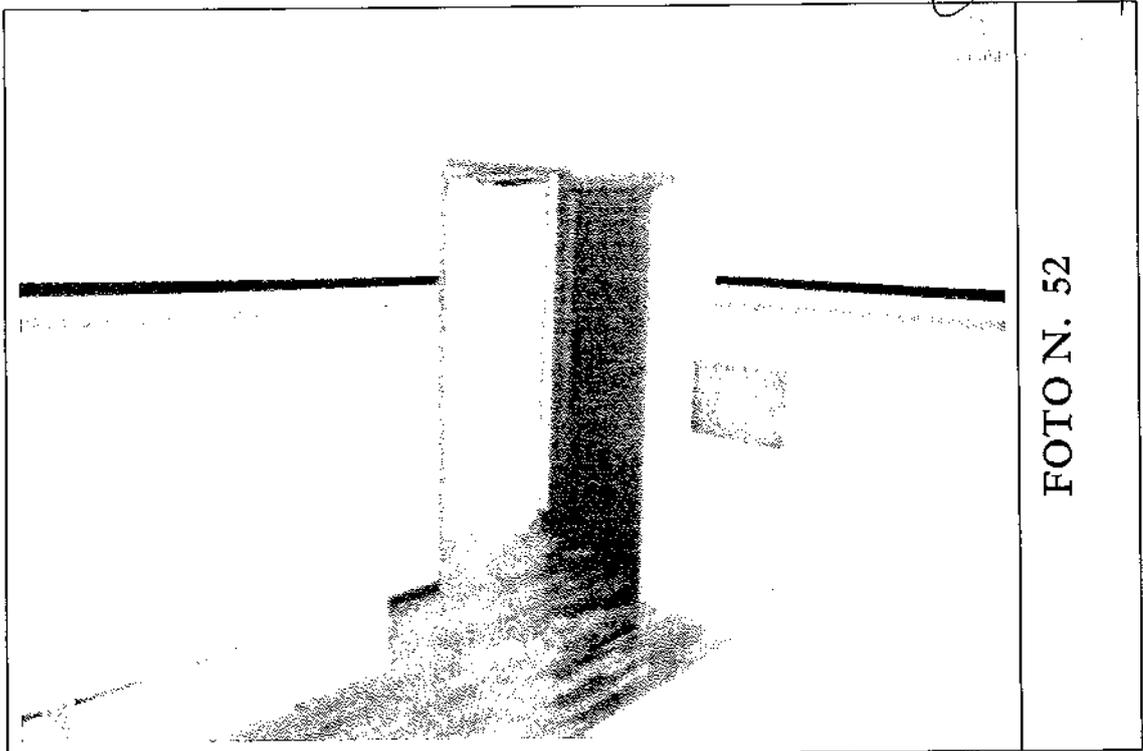


FOTO N. 52

TRIBUNALE CIVILE DI PERUGIA

FOTOGRAFIE allegare alla CONSUENZIA a carico del C.T.O.
Dott. Ing. Luca Cirimbilli

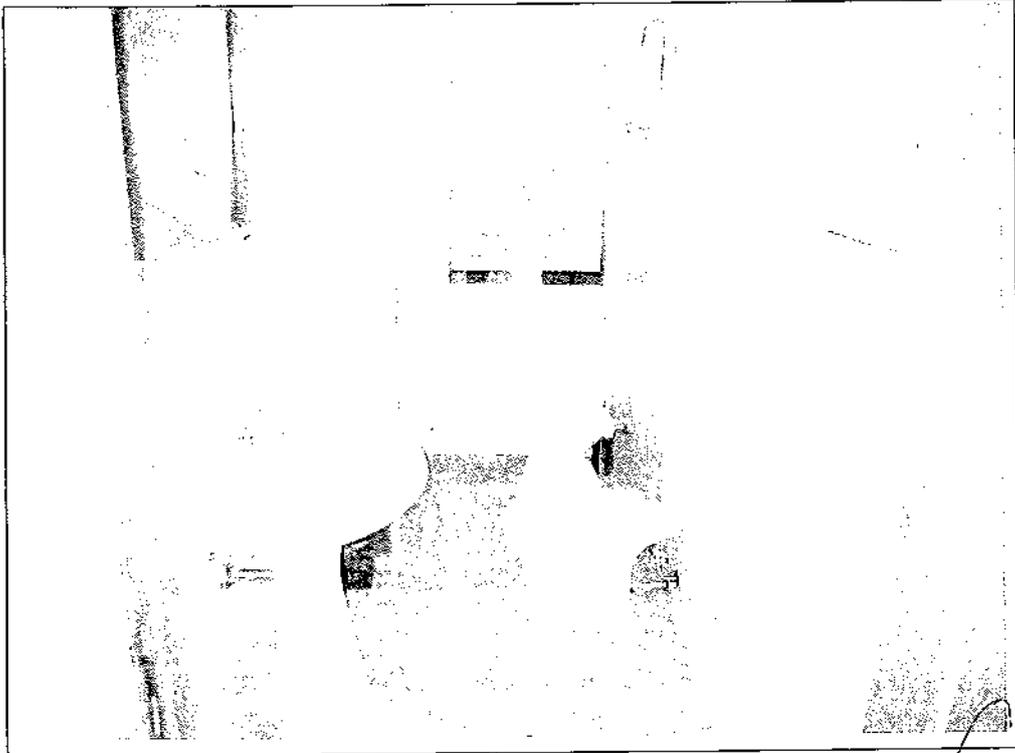


FOTO N. 53

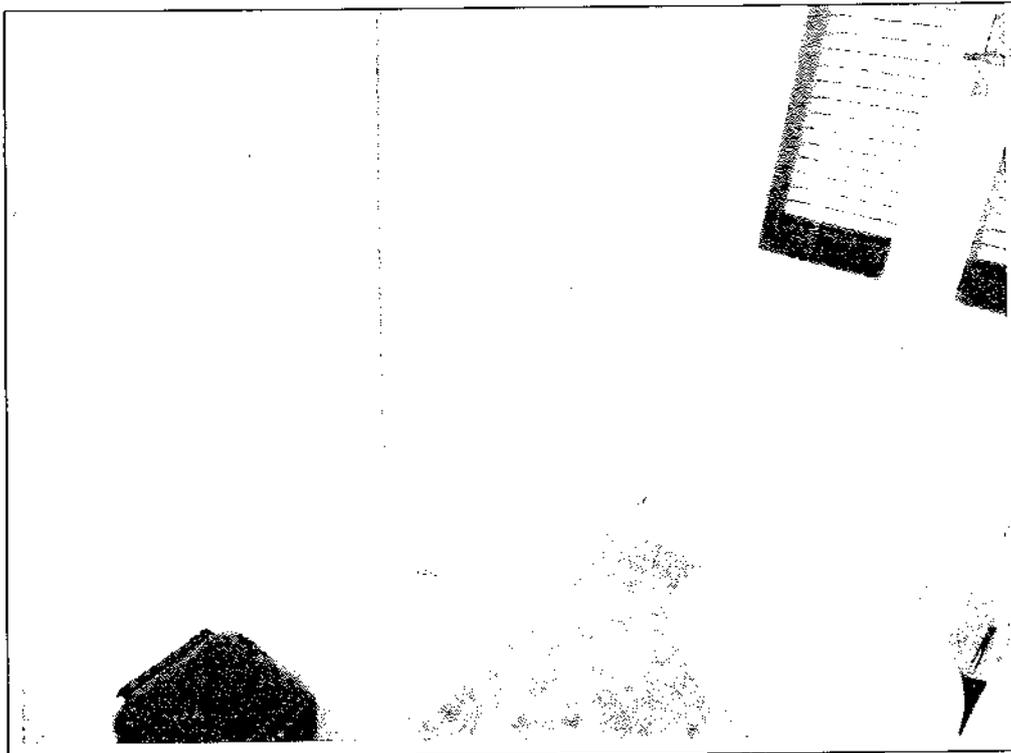


FOTO N. 54

TRIBUNALE CIVILE DI PERUGIA

*Fotografie allegate alla Consulenza Tecnica del CTU
Dott. Ing. Luca Cirimilli*

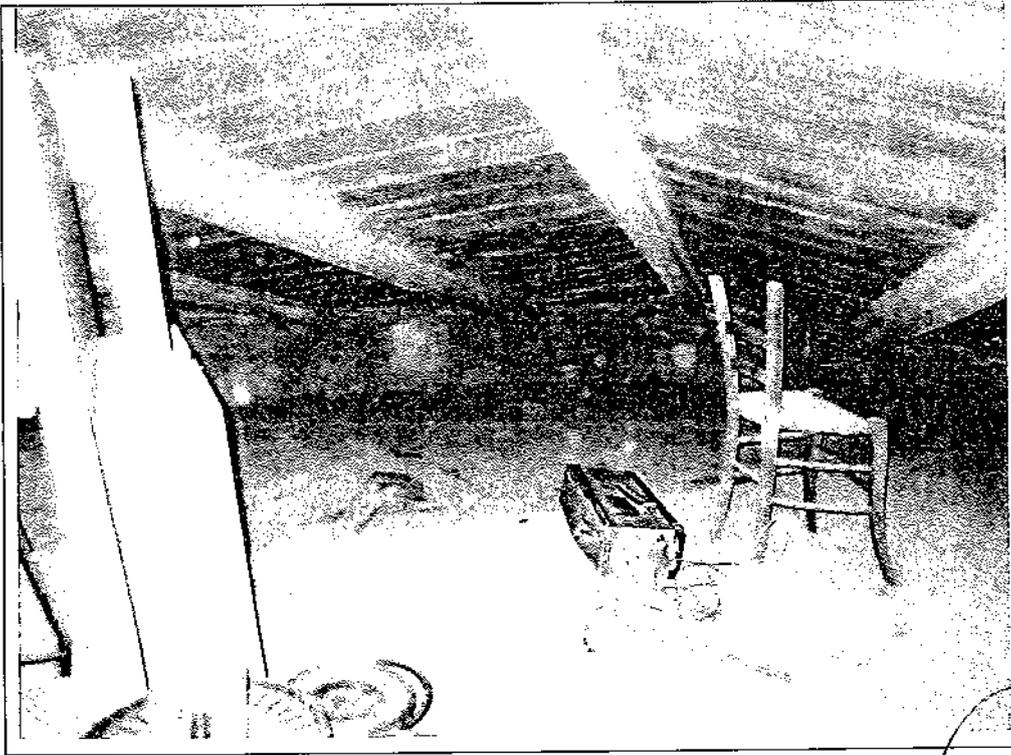


FOTO N. 55

A handwritten signature or set of initials in dark ink, located to the right of the photograph. The signature is stylized and appears to be the name of the technical consultant, Luca Cirimilli.

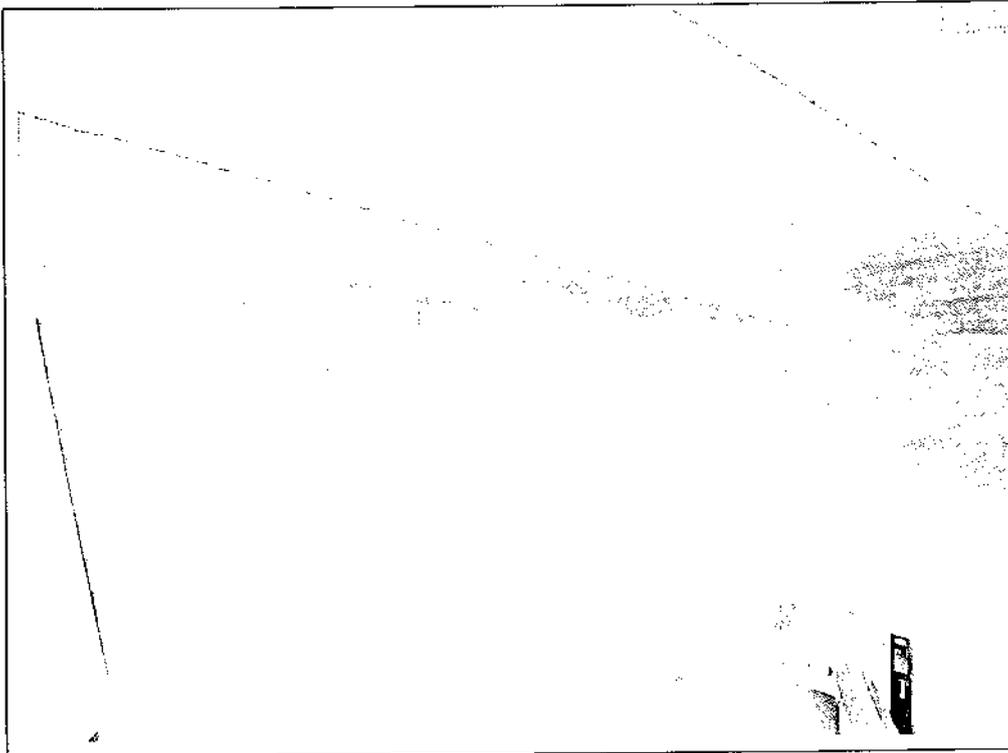


FOTO N. 56

ALLEGATO N. 79

RICEVUTE RACCOMANDATE INVIO ALLE PARTI COPIA DELLA PERIZIA

Dott. Ing. CIRIMBILLI LUCA
Via Campo di Marte n°4/P1
06124 PERUGIA (PG)
Tel. e Fax 075/5006085

Via Raccomandata1 a.r.

are
m.
a -

In allegato si Trasmette Copia Integrale Cartacea della Consulenza Tecnica d'Ufficio
relativa all'Esecuzione Immobiliare in oggetto.

Perugia, li 22 Novembre 2014


H.C.T.U.
Dott. Ing. Luca Cirimbilli

Dott. Ing. CIRIMBILLI LUCA
Via Campo di Marte n°4/P1
06124 PERUGIA (PG)
Tel. e Fax 075/5006085

Via Raccomandata R.R.

In allegato si Trasmette Copia Integrale Cartacea della Consulenza Tecnica d'Ufficio
relativa all'Esecuzione Immobiliare in oggetto.

Perugia, lì 22 Novembre 2014


I.C.T.U.
Dott. Ing. Luca Cirimbilli